

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Magrin	Nome	Maria Elena
E-mail	mariaelena.magrin@unimib.it		
Azienda/Ente	Università Milano-Bicocca	Dipartimento	Psicologia
Indirizzo	P.za dell' Ateneo Nuovo, 1 – 20149 Milano – Italy		
Telefono		Cellulare	3470473586

Abstract in italiano	
Autore/i:	Magrin, M. E.
Area	24, Psicologia delle organizzazioni
Promuovere resilienza nei luoghi di lavoro.	
<p>Il fenomeno stress in ambito organizzativo è in costante aumento. L'indagine in materia di stress, prevalentemente ispirata al modello patogenico, si è largamente orientata allo studio dei fattori di rischio per la salute psicofisica dei lavoratori. Coerentemente, gli interventi si sono prioritariamente orientati verso modelli di gestione del distress. Seguendo una diversa prospettiva, il modello salutogenico focalizza l'attenzione sui fattori di protezione/promozione della salute e del benessere. In questo contesto emergono nuovi costrutti teorici di rilievo per la psicologia del benessere nelle organizzazioni. Particolare attenzione in questa sede viene dedicata al costrutto di resilienza in età adulta. Verranno presentate le principali risorse personali ed ambientali che consentono al lavoratore di far fronte in modo efficace alle richieste e alle pressioni ambientali. Saranno inoltre presentate le ricadute applicative per lo sviluppo di modelli di intervento orientati alla prevenzione del distress e alla promozione della resilienza nei luoghi di lavoro.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Magrin, M. E.
Area	24, Psicologia delle organizzazioni
<i>Resilience promotion in the work context.</i>	
<p>Occupational stress is still an increasing phenomenon in work organization. Researches and interventions on work stress have focused prevalently on the environmental and psychosocial factors inducing stress. Opposite to the dominant disease-oriented paradigm, which focuses on risk factors and disease development, salutogenesis focuses on the health-protecting/promoting factors. Within this perspective some new theoretical construals are emerging which are worthily usable within the domain of occupational health psychology. That is the case of <i>adult's resilience</i> which is reviewed. Attention is given to those environmental and personal resources that help workers in facing work stressors. Resilience's factors may also serve to the function of implementing interventions oriented both to distress prevention, and to wellbeing promotion.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Giorgi	Nome	Ines
E-mail	igiorgi@fsm.it		
Azienda/Ente	Fondazione S. Maugeri	Dipartimento	Psicologia
Indirizzo	Via S. Maugeri - Pavia		
Telefono	0382 592950	Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Giorni, I.*; Mazzacane, F.**; Raho, C.*; Candura, S. M.**; Argentero, P.***. * Servizio di Psicologia, Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del Lavoro e della Riabilitazione, IRCCS, Istituto Scientifico di Pavia. ** U.O. di Medicina del Lavoro, Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del Lavoro e della Riabilitazione, IRCCS, Istituto Scientifico di Pavia. *** Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Psicologia.
Area	24, Psicologia delle organizzazioni
VALUTAZIONE PSICOLOGICA NEI PAZIENTI CHE LAMENTANO MOBBING	
<p>Viene presentato un modello di assessment psicologico elaborato presso un servizio ospedaliero di psicologia, in stretta collaborazione con una Unità di Medicina del Lavoro. La sperimentazione del modello è stata effettuata su una casistica ambulatoriale relativa a 324 soggetti. Il modello prevede 4 fasi: 1) raccolta dell'anamnesi personale e lavorativa; 2) somministrazione e scoring di strumenti psicodiagnostici; 3) valutazione clinica; 4) discussione del caso in equipe. Nelle prime due fasi dell'assessment viene raccolta l'anamnesi attraverso la Scheda 4 del Cognitive Behavioural Assessment. I comportamenti avversativi vengono valutati attraverso il Questionario di Autopercezione del Mobbing (QUAM 1.6). La somministrazione del Minnesota Multiphasic Personality Inventory-2 (MMPI-2) e della Structured Clinical Interview for DSM-IV Axis II Disorders, Versione Clinica, permettono un assessment delle caratteristiche di personalità. Infine tutti i dati diagnostici vengono discussi in equipe, stilata una relazione e concordata una restituzione.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Giorgi, I.*; Mazzacane, F.**; Raho, C. *; Candura, S. M.**; Argentero, P.***. * Servizio di Psicologia, Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del Lavoro e della Riabilitazione, IRCCS, Istituto Scientifico di Pavia. ** U.O. di Medicina del Lavoro, Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del Lavoro e della Riabilitazione, IRCCS, Istituto Scientifico di Pavia. *** Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Psicologia.
Area	24, Psicologia delle organizzazioni
PSYCHOLOGICAL ASSESSMENT OF PATIENTS COMPLAINING OF MOBBING	
<p>The aim of this paper is to propose a model of psychological assessment drawn up by the Psychology Clinic, in cooperation with an occupational Medicine Unit. The experimental model was tested on 324 outpatients . The model includes 4 phases: 1) collection of data on patients' working and personal history, 2) administration and scoring of psychodiagnostic instruments, 3) clinical evaluation, 4) team discussion of individual cases. The first two phases investigated patients' records, using the Cognitive Behavioural Assessment (CBA 2.0). The negative behaviour patterns are assessed using the "Mobbing Self-perceived Questionnaire" (QAM. 1.6). Personality characteristics are assessed using the Minnesota Multiphasic Personality Inventory (MMPI-2) and Structured Clinical Interview for DSM-IV Axis II Disorders, clinical version (SCID-II). In conclusion, all diagnostic data are discussed by the medical team after which a report is written out and feedback is given to the patient.</p>	
European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009	
Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009	

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Chiambretto	Nome	Paola
E-mail	pchiambretto@vitaresidence.org		
Azienda/Ente	VitaResidence	Dipartimento	Psicologia
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	+ 339 7383918

Abstract in italiano	
Autore/i:	Chiambretto, P.; Guarnerio, C.; Schillaci, F.
Area	24, Psicologia delle organizzazioni

Analisi del clima organizzativo in una lungodegenza: dalla percezione soggettiva del lavoro all'investimento emotivo con il paziente cronico

Il lavoro con pazienti con patologia cronica ha inevitabili ricadute sul modo di relazionarsi con il paziente, sull'investimento emotivo verso il proprio lavoro e sul vissuto soggettivo nei confronti dell'organizzazione.

Obiettivi: indagare il clima organizzativo e le sue ricadute sul gruppo di lavoro nell'ambito della lungodegenza ed eventuali differenze correlate alla patologia assistita.

Metodi: autosomministrazione del Majer_D'Amato Organizational Questionnaire 10 (M_DOQ10) a operatori dedicati a tre reparti che ospitano pazienti con patologie differenti.

Risultati: l'analisi dei dati ha permesso di comprendere il clima organizzativo generale e di riflettere sulle differenze emerse nei tre reparti. L'investimento emotivo del personale è correlato alla patologia assistita.

Conclusioni: si rende necessario approfondire le dinamiche che portano ad una diversa percezione del clima organizzativo negli operatori al fine di programmare interventi specifici volti ad un suo miglioramento.

Abstract in inglese	
Autore/i:	Chiambretto P., Guarnerio C., Schillaci F.
Area	24, Psicologia delle organizzazioni
Analysis of the organizational climate in a long stay unit: subjective perception of work to emotional investment with the chronic patient	
<p>Working with patients with chronic disease has inevitable repercussions on how to relate to the patient, on emotional investment into their work and on the subjective lived against the organization.</p> <p>Objectives: investigate the organizational climate and its impact on the working group. Investigate any differences related to pathology assisted</p> <p>Methods: assessment with Majer_D'Amato Organizational Questionnaire 10 (M_DOQ10) at 100 nurses working in three different departments (psychiatric, aging and neurological patients).</p> <p>Results: The results allow you to understand the overall organizational climate and to reflect on the differences that emerged in the three departments. The emotional reactions of staff are related to the type of illness of patients.</p> <p>Conclusion: it is necessary to study the dynamics that lead to a different perception of organizational climate in operators in order to plan specific actions to its improvement.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Bertolotti	Nome	Giorgio
E-mail	gbertolotti@fsm.it		
Azienda/Ente	Fondazione S. Maugeri	Dipartimento	Psicologia
Indirizzo	Via Roncaccio, 16 – Tradate (VA)		
Telefono	+39 0331 829 630	Cellulare	+39 339 4499491

Abstract in italiano	
Autore/i:	Bertolotti, G. (CHAIRMAN)
	Fondazione S. Maugeri, Clinica del Lavoro e della Riabilitazione, IRCCS, Istituto Scientifico di Tradate (VA)
Area	24, Psicologia delle organizzazioni

SYMPOSIUM 1: La psicologia del lavoro e il benessere nelle organizzazioni.

Nell'ultimo ventennio l'introduzione del concetto Wellness e dell'Occupational Health Promotion muovono l'interesse dalla prevenzione degli infortuni e delle malattie ad una cultura della salute cercata mediante un cambiamento dei comportamenti non consoni al benessere della persona e la salute viene considerata come una risorsa collettiva che caratterizza le organizzazioni lavorative. Recentemente il modello di Positive Psychology ha compiuto una disamina degli elementi salutogeneci e ha sostenuto la tematica dell'effetto protettivo del supporto sociale nel fronteggiare lo strain. Ricordiamo inoltre che alcuni temi sono di particolare attualità, tra gli altri si ricorda l'importanza della prevenzione del burnout in contesti sanitari e in operatori dell'emergenza. Tra le linee suggeribili per approfondire la tematica della miglior gestione dello stress ci pare adeguato indicare quella recentemente sostenuta da Leiter che ha proposto il modello "richieste-risorse" affiancato da un secondo processo "conflitti di valore".

Abstract in inglese	
Autore/i:	Bertolotti, G. (CHAIRMAN)
Area	24, Psicologia delle organizzazioni
SYMPOSIUM 1: Work psychology and wellness in the workplace.	
<p>Over the past twenty years the introduction of the concept Wellness and of the Occupational Health Promotion moves the interest from the prevention of the accidents and the illnesses to a culture of the health looked for a change of the non consistent behaviours to the comfort of the person and the health is considering as a collective resource that characterize the work organizations. Positive Psychology and literature sustain the importance of social support in the strain management. Prevention of burnout in the context of health and emergency worker should be a focus for intervention. Recently Leiter proposes a model with two parallel processes: a “demand-resources” process and, secondly, a “value conflicts” process.</p>	

<p>European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009</p> <p>Modulo di iscrizione e di invio dell’abstract per l’Italian Day 2009</p>
--

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Argentero	Nome	Piergiorgio
E-mail	piergiorgio.argentero@unipv.it		
Azienda/Ente	Università di Pavia	Dipartimento	Psicologia
Indirizzo	P.zza Botta, 6 – 27100 Pavia		
Telefono	0382 986452	Cellulare	333 4844315

Abstract in italiano	
Autore/i:	Piergiorgio Argentero; Ilaria Setti; Alessandra Bruni
	Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Psicologia
Area	24, Psicologia delle organizzazioni

FATTORI DI RISCHIO PSICOSOCIALE PER GLI OPERATORI DELLE EMERGENZE

Obiettivi: L'obiettivo del presente lavoro è quello di indagare, in ottica esplorativa, lo stato di benessere in un campione di addetti al soccorso su ambulanze. Oggetti specifici di valutazione sono il burnout, l'engagement e la traumatizzazione vicaria.

Metodi: Maslach Burnout Inventory-General Survey, Work and Well-being Survey, Secondary Traumatic Stress Scale.

Risultati: Le analisi preliminari effettuate indicano la presenza di un modesto livello di burnout. La condizione di benessere psicologico dei partecipanti è confermata da elevati punteggi nelle dimensioni dell'engagement, ovvero "Vigore", "Dedizione" e "Assorbimento". I risultati relativi alla Secondary Traumatic Stress Scale costituiscono un'ulteriore conferma al benessere dei soccorritori.

Conclusioni: Il quadro emerso indica, in generale, la presenza di limitati fattori di rischio psicosociale per gli operatori delle emergenze esaminati. Questo risultato necessita, però, di essere ulteriormente approfondito attraverso analisi più dettagliate, che tengano conto dei diversi ruoli lavorativi svolti, del genere, dell'età e dell'anzianità professionale degli operatori.

Abstract in inglese	
Autore/i:	Piergiorgio Argentero; Ilaria Setti; Alessandra Bruni Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Psicologia
Area	24, Psicologia delle organizzazioni
PSYCHOSOCIAL RISK FACTORS IN EMERGENCY WORKERS	
<p>Objectives: The aim of the present paper is to investigate in an exploratory view the state of wellbeing in a sample of Italian ambulance rescuers. In particular, burnout, engagement and vicarious traumatization are evaluated.</p> <p>Methods: Maslach Burnout Inventory-General Survey, Work and Well-being Survey, Secondary Traumatic Stress Scale.</p> <p>Results: The preliminary analysis carried out show the presence of a modest level of burnout: The participants psychological wellbeing condition is furthermore confirmed by high scores in engagement or “Vigour”, “Dedication” and “Absorption”. The results from the Secondary Traumatic Stress Scale give a further confirmation of the wellbeing condition.</p> <p>Conclusions: Data show, in general, the presence of a scanty psychosocial risks factors among the rescuers considered. This result needs to be further studied in deep making more detailed analysis which have to take in consideration the different type of work positions, gender, age and seniority of the rescue workers.</p>	

Cognome	Tiengo	Nome	GiovanBattista
E-mail	giovanbattistatiengo@libero.it		
Azienda/Ente	FORM-AUPI	Dipartimento	
Indirizzo	Via San Maurizio, 220 – 20047 Brugherio (Mi) ITALIA		
Telefono	039883631	Cellulare	335/6082191

Abstract in italiano	
Autore/i:	Tiengo, G.B. (CHAIRMAN)
Area	26, Psicologia della sicurezza
<p>SYMPOSIUM 2: LA PSICOLOGIA DEL TRAFFICO TRA TEORIA E PRASSI: L'UNIVERSITA' E IL MONDO DELLA PROFESSIONE INSIEME PER CITTADINI PIU' SICURI</p> <p>Da qualche anno in Italia nella comunità degli Psicologi, dopo un promettente inizio nel lontano 1993 poi interrotto, anche sotto la stimolo dell'obiettivo europeo del dimezzamento dell'incidentalità stradale, si sta assistendo ad una serie di iniziative e ricerche sia nell'Università che nella pratica professionale. Le relazioni di questo simposio rappresentano alcune di queste iniziative attivate in diverse regioni italiane. Si passa dall'analisi degli effetti di alcune caratteristiche psicosociali in un campione italiano di 1126 giovani guidatori, all'identificazione di profili di giovani utenti a diverso rischio; dall'esposizione di esperienze di intervento formativo e preventivo in realtà scolastiche</p>	

diversificate, al resoconto di un servizio di aiuto alle persone che a seguito di un'esperienza traumatica causata da un incidente stradale, ritengono di soffrire di effetti a breve o a lungo termine dell'evento traumatico. Si propone una riflessione critica dell'intervento psicologico con particolare riferimento all'attività psicodiagnostica, alla riabilitazione dei conducenti e alla prevenzione.

Abstract in inglese

Autore/i: Tiengo, G.B. (CHAIRMAN)

Area 26, Psicologia della sicurezza

SYMPOSIUM 2: THE TRAFFIC PSYCHOLOGY BETWEEN THEORY AND PRACTICE: UNIVERSITY AND PROFESSIONAL WORLD TOGETHER FOR SAFER CITIZENS.

After a promising beginning in the distant 1993 later on interrupted, in time in Italy the Psychologists' community is promoting initiatives and researches in the Traffic Psychology environment, even under the reducing of road incidentalità European objective incentive. Contributes of this symposium represent some of this initiatives implemented in several Italian regions. They regard the analysis of certain psychosocial characteristics in a sample of 1126 young Italian drivers, the identification of profiles of young users at several risks, the exposition of experiences of formative and preventive interventions in several scholastic realities, the report of a helping service to the people who believe suffering the brief and long term effects of the a traumatic experience caused by a road incident.

Contributes suggest a critical reflection of psychological intervention with particular reference to the driver assessment, the driver rehabilitation and the prevention.

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)

Cognome	Tiengo	Nome	Giovan Battista
E-mail	giovanbattistatiengo@libero.it		
Azienda/Ente	P.A.L. Psicologi Associati Lombardi	Dipartimento	
Indirizzo	VIA San Maurizio, 220/C – 20047 Brugherio (MI) Italia		
Telefono	039883631	Cellulare	3356082191

Abstract in italiano	
Autore/i:	P.A.L. Psicologi Associati Lombardi
Area	26, Psicologia della sicurezza
Cultura della sicurezza a scuola.	
<p>P.A.L. è un'Associazione di liberi professionisti che operano a Milano dal 1993 nell'ambito della Psicologia del Traffico che si prefigge di divulgare e promuovere la cultura della sicurezza stradale attraverso interventi di prevenzione e sensibilizzazione rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.</p> <p>Target 14/19 anni: ridurre le condotte a rischio attraverso la promozione di comportamenti sicuri e responsabili e lo sviluppo di una corretta percezione e valutazione del rischio.</p> <p>Target 3/14 anni: avviare un'azione di prevenzione centrata sull'assunzione di corretti comportamenti personali e sociali.</p> <p>Metodi: attiva e partecipativa. L'intervento si fonda sulla sinergia tra gli psicologi, gli istruttori di scuola guida, le forze dell'ordine, gli insegnanti e i genitori.</p> <p>Risultati: l'incremento esponenziale nel numero di classi che hanno aderito ai progetti hanno confermato il bisogno e l'importanza di continuare ad occuparsi di questo ambito.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	P.A.L. Psicologi Associati Lombardi
Area	26, Psychology of safety
Safety culture at school.	
<p>P.A.L. is an association made up of freelancers that have operated in Milan since 1993 in the field of Psychology of Traffic which plans to divulgate and promote the culture of driving safety through interventions of prevention and awareness aimed at students of schools of every order and grade.</p> <p>Target 14-19 year olds: reduce risky conduct through promotion of safe and responsible behaviour and the development of a correct perception and evaluation of risk.</p> <p>Target 3-14 year olds: initiate a preventative action concentrated on adapting correct personal and social behaviours.</p> <p>Methods: active and participative. The intervention is founded on the synergy of the psychologists, the driving instructors of traffic school, law enforcement, teachers and parents.</p> <p>Results: the exponential increase of the number of classes that have subscribed to the project has confirmed the need and importance of continuing to confront this issue.</p>	

Cognome	Flarà	Nome	Natalio
E-mail	flara@tin.it		
Azienda/Ente	Form-Aupi	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	3484112558

Abstract in italiano

Autore/i: Natalio Flarà

Area 26, Psicologia della sicurezza

Sicure, modello Teramo: programma integrato di prevenzione dell'incidentalità stradale.

UPI ha elaborato il progetto "Ruote sicure" che è stato realizzato a Teramo. Il progetto ha previsto corsi di educazione stradale diretti agli studenti delle prime e seconde classi delle scuole medie superiori della Provincia di Teramo, nell'ambito di un più ampio progetto di prevenzione dell'incidentalità stradale che ha coinvolto tutta la popolazione, di circa 100.000 abitanti, della Provincia.

Per seguire l'obiettivo della riduzione della incidentalità stradale, il progetto si è avvalso della proficua collaborazione tra diversi Enti.

Il merito preminente è stato attribuito all'importanza della formazione per la sua capacità imprescindibile di produzione di effetti positivi e duraturi.

In conclusione dei corsi nelle classi, sono state organizzate colorate e festose "giornate della sicurezza", con manifestazioni nelle piazze dei più popolosi comuni della Provincia, che hanno visto la partecipazione delle autorità, di gruppi musicali, dei ragazzi che hanno partecipato ad un concorso a premi e la premiazione dei migliori elaborati artistici sul tema della sicurezza.

Abstract in inglese			
Autore/i:	Natalio Flarà		
Area	26, Psychology of safety		
Sicure, model Teramo: integrated program for the prevention of the road accidents.			
<p>Form-AUPI has elaborated the project "Sure Wheels" that has been realized to Teramo. The project has foreseen direct courses of road education to the students of the first ones and second classes of the senior high schools of the Province of Teramo, in the circle of an ampler project of prevention of the road incidentalità, that has involved the whole population, of around 100.000 inhabitants, of the Province.</p> <p>To pursue the objective of the reduction of the road incidentalità, the project has used some profitable collaboration among different Corporate body.</p> <p>The prominent relief has been attributed to the importance of the formation.</p> <p>To the conclusion of the courses in the classes, I/you/they have been organized colored and festive "days of the safety", with demonstrations in the plazas of the most populous communes in the Province.</p>			
Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Negri	Nome	Elisabetta
E-mail	passpass@hotmail.com		
Azienda/Ente	Psicologi Associati Sicurezza Stradale	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	3382513627

Abstract in italiano	
Autore/i:	Sara, Ferrarsi; Elisabetta, Negri; Laura, Testi
Area	26, Psicologia della sicurezza

L'incidente stradale come evento traumatico.

L'incidente stradale può essere considerato un evento potenzialmente traumatico. Rendere "visibile" il trauma conseguente ad un incidente risulta, pertanto, fondamentale in quanto solo riconoscendolo si può operare in termini preventivi circa lo svilupparsi di un PTSD.

Pass (Psicologi Associati Sicurezza Stradale) ha creato un servizio di aiuto alle persone che, a seguito di un'esperienza traumatica causata da un incidente stradale, ritengono di soffrire di effetti a breve o a lungo termine dell'evento traumatico. La creazione di un servizio che risulti rivolto a tutte le persone coinvolte in un incidente stradale a diversi livelli che ritengono di soffrire di un disagio psicologico sviluppatosi in seguito all'evento diviene quindi imprescindibile. Il trauma psichico, infatti, oltre a notevoli compromissioni a livello individuale, diviene anche questione sociale nel momento in cui persone traumatizzate da eventi critici avvenuti nell'ambiente strada si trovano ad essere nuovamente utilizzatori attivi o passivi di quel medesimo ambiente.

Abstract in inglese

Autore/i:	Sara, Ferrarsi; Elisabetta, Negri; Laura, Testi
------------------	---

Area	26, Psicologia della sicurezza
-------------	--------------------------------

Road incident as a traumatic event.

Road incident can be considered in every respect as events potentially traumatic. To make the trauma consequently to an incident "evident" just recognize it, it is easier to operate in preventive terms about the developing of PTSD.

PASS created an helping service to the person that after a traumatic experience caused by a road incident, they think they suffer of brief or long effects of the traumatic event. The creation of a service for the person involved in a road incident at different levels think of suffering of a psychological disease developed after the event become fundamental. In fact, the psychic trauma, in addition to evident compromises on a personal level, it also gets a social problem when persons traumatised by critic events happened on the road can be found to be used again as active or passive users of the same situation.

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Dorfer	Nome	Max
E-mail	max.dorfer@sbbz.it		
Azienda/Ente	Azienda Sanitaria Alto Adige	Dipartimento	Servizio di Psicologia Viaria
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	3382885060

Abstract in italiano	
Autore/i:	Max Dorfer
Area	26, Psicologia della sicurezza
Psicologia del Traffico e salute pubblica: possibilità e limiti del contributo psicologico.	
<p>La salute pubblica riguarda aspetti molto diversi. Uno di questi interessa la prevenzione di incidenti stradali con feriti e morti. Nella relazione verranno discussi in modo critico possibilità e limiti dell'intervento psicologico con particolare riferimento all'attività psicodiagnostica, alla riabilitazione dei conducenti (Driver Improvement) e alla prevenzione. La ricerca scientifica deve indirizzare l'attività pratica, non solo per motivi etici ma anche perché le risorse economiche sono limitate e vanno pertanto impiegate in modo ottimale.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Max Dorfer
Area	26, Psychology of safety

Traffic Psychology and public health: possibilities and limits of psychological interventions.

Public health regards a very broad range of aspects, one of these regarding the prevention of traffic injuries and deaths. In this presentation possibilities and limits of psychological interventions with particular reference to driver assessment, driver rehabilitation and prevention are discussed critically. Scientific research must address practical activity not only for ethical reasons but also because the economic resources are limited and therefore have to be employed in an optimal way.

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)

Cognome	De Carlo	Nome	Nicola
E-mail	nicola.decarlo@unipd.it		
Azienda/Ente	Università di Padova	Dipartimento	Psicologia Generale
Indirizzo	Via Venezia, 8 - Padova		
Telefono	049 827 65 90	Cellulare	348 65 30 777

Abstract in italiano

Autore/i: Nicola A., De Carlo; Alessandra, Falco; Alessandra, Piccirelli; Alessandro, De Carlo;
Laura, Dal Corso

Area 26, Psicologia della sicurezza

DETERMINANTI NEI COMPORTAMENTI DI GUIDA A RISCHIO E MARKETING SOCIALE: UN'INDAGINE EMPIRICA TRAMITE PERG₂-

TEST IN UN CAMPIONE DI 1126 GIOVANI UTENTI DELLA VIABILITÀ.

Verificare alcuni modelli, tramite il Perg₂-Test (Test di percezione del rischio sulle due ruote), riguardanti gli effetti di alcune caratteristiche psicosociali in un campione italiano di 1126 giovani guidatori, nell'influenzare l'adozione di comportamenti di guida pericolosi. Tali caratteristiche sono: *socio-*

anagrafiche, genere, età, coinvolgimento passato in incidenti stradali, ... ; *cognitive*, percezione del rischio, ottimismo irrealistico/illusione di controllo, ...; *di personalità*, sensation seeking, altruismo, normlessness, locus of control, rabbia; nonché *sociali* e *valoriali*, norma sociale e morale, atteggiamenti, controllo comportamentale percepito, abitudini. Formulare linee guida per un programma di demarketing volto a ridurre comportamenti di guida disfunzionali e nel contempo a persuadere gli utenti della viabilità ad adottare stili di guida più sicuri. Le analisi condotte attraverso hanno messo in luce effetti diretti e indiretti fra le variabili indagate e il comportamento di guida, unitamente all'identificazione di profili di giovani utenti a diverso rischio, rilevati attraverso la cluster analysis.

Abstract in inglese

Autore/i:	Nicola A., De Carlo; Alessandra, Falco; Alessandra, Piccirelli; Alessandro, De Carlo; Laura, Dal Corso
------------------	---

Area	26, Psychology of safety
-------------	--------------------------

DETERMINANTS IN DANGEROUS DRIVING BEHAVIOUR AND SOCIAL MARKETING: AN EMPIRICAL INQUIRY BASED ON PERG2-TEST IN A SAMPLE OF 1126 YOUNG ROAD USERS.

Verify some models through the Perg₂-Test (Test of perceived risk on two wheels vehicles) on the effects of certain psychosocial characteristics in a sample of 1126 young Italian drivers, in influencing the adoption of dangerous driving behaviour. These characteristics are: *demographic*, gender, age, past involvement in traffic accidents, ...; *cognitive*, perception of risk, unrealistic optimism/illusion of control ...; *personality*, sensation seeking, altruism, normlessness, locus of control, anger...; *social and values related*, social and moral norm, attitudes, perceived behavioral control, habits.

Formulate guidelines for a demarketing program aimed at reducing dysfunctional driving behaviours while helping to persuade road users to adopt a safer driving style. The analyses conducted through structural equations models with observed variables highlight direct and indirect effects between the investigated variables and driving behaviour. Furthermore it has been possible to identify profiles of young road users at different risk through cluster analysis.

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Zagaglia	Nome	Salvatore
E-mail	szavaglia@tin.it		
Azienda/Ente	Ordine degli Psicologi della Lombardia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Zagaglia, S. Psicologo, Psicoterapeuta, Dirigente ASL Varese, Consigliere Ordine degli Psicologi della Lombardia
Area	Psicologia della famiglia

Il rapporto genitori - figli di fronte alle nuove sfide dell'era informatica.

La premessa del rapporto genitori figli si intravede dalle aspettative dei futuri genitori, a partire dal desiderio più o meno condiviso di concepire un bambino. Alcune anticipazioni su come si potrebbe sviluppare tale rapporto si evincono, poi, dalle modalità con cui ognuno dei due futuri genitori si rapporta con le diverse fasi della gestazione. Con la nascita del bambino, le fantasie e le aspettative dei genitori iniziano a confrontarsi sia con i bisogni specifici del bambino, sia con le dinamiche del contesto in cui lo stesso si sviluppa. I neogenitori iniziano, da questo momento, un rapporto che attraverso un percorso ricco di emozioni, insidie, e momenti più o meno piacevoli, accompagna tutta la crescita del minore. Tale rapporto, può essere influenzato da diversi fattori personali, sociali, culturali ed economici, a partire dalle capacità individuali di ascolto, comprensione, condivisione e gestione delle diverse problematiche che si andranno ad affrontare.

Abstract in inglese	
Autore/i:	Zavaglia, S. Psychologist, Psychotherapist, Varese ASL Director, Councillor of Ordine Psicologi della Lombardia
Area	Psicologia della famiglia

The relationship between parents and children with the challenge of the computer science age.

The bases of the relationship between parents and children can be seen from the future parents expectations, from the desire to have a child, that can be more or less shared. Some anticipations about this relationship can be inferred beginning from the way each future parent relates different phases of gestation. With the birth of the child, parents' fantasies and expectations confront with child specific needs and with the context they are in. In this moment the neo-parents start a relationship that, through a way full of emotions, dangers and more or less pleasant moments, accompanies the growth of the child. This relationship can be influenced from different personal, social, cultural and economic factors, starting from personal ability of listening, comprehension, sharing and managing of different problems that will occur.

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)

Cognome	Ruozzi	Nome	Laura
E-mail	melimart@tin.it		
Azienda/Ente	ASL Pavia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano

Autore/i:	Laura Ruozzi Psicologa, Psicoterapeuta, Dirigente ASL Pavia
Area	Psicologia della famiglia

Diventare genitori oggi: una scelta consapevole.

La legge 40 del 2004 prevede l'attività di consulenza e sostegno psicologico alla coppia in tutte le fasi dell'approccio diagnostico-terapeutico dell'infertilità e del percorso di fecondazione assistita.

A livello consultoriale, il lavoro di valutazione delle coppie aspiranti all'adozione bene evidenzia gli esiti di ripetuti fallimenti procreativi nella coppia: la profonda scissione corpo e mente, la presenza in forma sintomatica di una sofferenza non elaborata, proprio per la mancanza di un lavoro psichico capace di significare sul piano relazionale tale esperienza.

Lo psicologo potrebbe fornire un aiuto in tutte le fasi del percorso, favorendo la compliance delle coppie al trattamento e sostenendo un pensiero su tale scelta di genitorialità. L'elaborazione mentale di questi vissuti, che altrimenti tenderebbero ad essere proiettati o espulsi all'esterno, ha il senso anche di prevenire il rischio psicopatologico associato al "bisogno" di un figlio e attivare il desiderio di forme diverse di riparazione.

Abstract in inglese	
Autore/i:	Laura Ruozi Psychologist, Psychotherapist, Pavia ASL Director
Area	Psicologia della famiglia

To be parents today: a conscious choice.

Law 40 of 2004 provides psychological support and consultation for couples, during all phases of diagnostic and therapeutic process about infertility and assisted insemination.

In family clinic, the valuation of couples aiming for adoption shows the results of repeated procreation failures; in these cases we can see a deep split between body and mind, and the presence, in a symptomatic form, of a non-elaborated suffering, while, at the same time, there is not a psychological work that can give sense to this suffering, on a relational level.

Psychologists could give a support during all phases of the way, promoting couples treatment compliance and supporting parental choice. Processing feelings connected to these situations, than otherwise will be projected or expelled outside, can prevent psychopathologic risk associated to the need of having a child and it can stimulate the desire of different kinds of reparations.

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Rognoni	Nome	Marina
E-mail	melimart@tin.it		
Azienda/Ente		Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Marina Rognoni

	Psicologa, Psicoterapeuta, Consulente al Centro Bambino Maltrattato (Maltreated Child Centre)
Area	Psicologia della famiglia
Separazioni conflittuali, competenze genitoriali, sofferenze dei figli.	
<p>Sono sempre più frequenti nella realtà italiana le separazioni conflittuali che approdano in ambito giudiziario con situazioni complesse e con una compromissione nell'esercizio della genitorialità da parte di uno dei due genitori</p> <p>Nei casi Sindrome di Alienazione Genitoriale (PAS- Parents Alienation Syndrom), uno o più figli si rifiutano di frequentare il genitore non affidatario. Sono casi difficili che possono essere trattati con interventi terapeutici differenziati a seconda della gravità delle situazioni. L'obiettivo è comunque quello di riaprire un canale comunicativo tra i due genitori e tra il figlio ed il genitore "alienato". Viene presentato un caso in trattamento secondo la modalità terapeutica sistemico-relazionale, verranno illustrati i passaggi salienti del percorso terapeutico ed i risultati ottenuti.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Marina Rognoni psychologist, psychotherapist, advisor for Centro del Bambino Maltrattato (Maltreated Child Centre)
Area	Psicologia della famiglia

Turbulent separations, parental competences, children pains.

In Italian reality turbulent separations are getting more frequent; very often these separations come to judicial area with complex situations and with compromised parental ability of one of the parents.

In the Parents Alienation Syndrome (PAS) one or more children refuse the parent who has not the custody.

These are difficult cases, which can be treated with different therapeutic interventions depending on the seriousness of the situation. The target is to reopen a communicational channel between the two parents, and between the child and the "alienated" parent. We present a case treated with systemic-relational therapy, showing the most salient points of the therapeutic process and the results obtained.

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Martello	Nome	Carmela
E-mail			
Azienda/Ente	melimart@tin.it	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Martello, C. (CHAIRMAN) Psicologa, Psicoterapeuta, Dirigente ASL MI3, Consigliere Segretario Ordine degli Psicologi della Lombardia
Area	Psicologia della famiglia
SYMPOSIUM 3: I SERVIZI PSICOLOGICI PER LA DONNA E LA FAMIGLIA IN RELAZIONE AI NUOVI BISOGNI DELLA SOCIETA' MODERNA: ESPERIENZE E PROSPETTIVE FUTURE	
<p>La tavola rotonda intende affrontare il tema dei diversi bisogni psicologici della famiglia in una fase di grandi cambiamenti socio-culturali, sapendo che il consultorio familiare continua ancora adesso a rappresentare, in ambito pubblico, l'unico servizio di base in grado di dare risposte competenti.</p> <p>I diversi interventi presenteranno vari aspetti delle problematiche personali e familiari, illustrando approcci innovativi, alcuni già sperimentati, altri in fase di sperimentazione.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Martello, C. (CHAIRMAN) Psychologist, Psychotherapist, ASL MI3 Director, Councillor Secretary of Ordine Psicologi della Lombardia
Area	
<p>SYMPOSIUM 3: WOMAN AND FAMILY PSYCHOLOGICAL SERVICES CONNECTED WITH MODERN SOCIETY NEEDS: EXPERIENCES AND FUTURE PERSPECTIVES</p> <p>This statement wants to deal with psychological needs of families, within a period of great social and cultural changes, as the one we are living in; in particular we have to keep in mind that Family Clinic, within public environment, still is the only service that can give qualified answers.</p> <p>Our statements show different aspects of personal and family problems we deal with; we would present some innovative approaches, someone already tested, others still at the experimental stage.</p>	

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Martello	Nome	Carmela
E-mail	melimart@tin.it		
Azienda/Ente	Ordine degli Psicologi della Lombardia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Carmela Martello Psicologa, Psicoterapeuta, Dirigente ASL MI3, Consigliere Segretario Ordine degli Psicologi della Lombardia
Area	Psicologia della famiglia

I bisogni della famiglia con l'utenza extracomunitaria.

Obiettivo è illustrare il cambiamento socio-culturale di cui i Consultori sono testimoni privilegiati con l'affluenza dell'utenza extracomunitaria; essa ha imposto un ripensamento sulle modalità di erogazione delle prestazioni.

Per affrontare più direttamente la tutela della salute di questi cittadini, si deve trattare il tema della famiglia in tutte le valenze particolari che assume per l'utente extracomunitario. Agli operatori vengono richieste specifiche competenze (non solo di tipo strettamente professionale ma anche sociale e di mediazione) per poter erogare una risposta di salute corretta dal punto di vista sanitario ma anche rispettosa delle diverse convinzioni. Occorre trasferire i nostri protocolli di assistenza che a volte si presentano molto diversi da quelli dei paesi d'origine e intervenire in modo appropriato; a tal fine è stata inserita la figura della mediatrice linguistico-culturale. Infine si sta sempre più osservando l'emergere della problematica del "ricongiungimento" che vede in prima linea l'intervento dello psicologo.

Abstract in inglese	
Autore/i:	Carmela Martello Psychologist, Psychotherapist, ASL MI3 Director, Councillor Secretary of Ordine Psicologi della Lombardia
Area	Psicologia della famiglia

Family needs with non-European users.

The aim of the intervention is to show the social and cultural change within Family Clinic, where foreign and non-European users flock; this kind of users calls for a change of mind about how to allocate services.

In order to face more directly the health protection of these citizens, we have to deal with the theme of “family” in all particular values that it assumes for foreign and non-European users. Operators must have specific abilities (non only strictly professional, but also social and mediation competencies) in order to give a fair response from a sanitary point of view, also respectful of different beliefs. We need to modify our assistance protocols, that sometimes appear very different from foreign assistance protocols, and to operate in an appropriate way; with this intention we have introduced the cultural and linguistic mediator. In the end we are observing the “rejoining problem”, which needs psychological interventions at first.

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Corti	Nome	Elisabetta
E-mail	melimart@tin.it		
Azienda/Ente	Ordine degli Psicologi della Lombardia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Elisabetta Corti Psicologa, Psicoterapeuta, Dirigente ASL Lecco, Consigliere dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia
Area	Psicologia della famiglia

Sostegno psicologico in gravidanza e nel post-partum.

In letteratura, oltre alla analisi della depressione vera e propria, oggi si parla di baby blues, di maternity blues e dal 2005/06 con i recenti lavori di Paulson, Dauber e Leiferman si sta analizzando anche una sorta di depressione post- partum per i neo papà.

Nel mio intervento vorrei dare rilievo ad alcuni aspetti di prevenzione oltre che di cura, che ritengo fondamentali per affrontare la tematica della depressione post-partum; presenterò inoltre un progetto della ASL di Lecco che cerca di rilevare il più precocemente possibile segnali di rischio delle madri in gravidanza. Si fa riferimento innanzitutto all'esigenza di un'informazione adeguata ai neo genitori, alla necessità di creare modelli integrati tra psicologia e ostetricia e all'offerta di un sostegno alla famiglia per una rilevazione precoce dei sintomi.

Abstract in inglese

Autore/i:	Elisabetta Corti Psychologist, Psychotherapist, Lecco ASL Director, Councillor of Ordine Psicologi della Lombardia
Area	Psicologia della famiglia

Psychological support during pregnancy and after birth.

In literature, more than the analysis of real depression, today we speak about "baby blues" and "maternity blues" and, from 2005-2006, with recent works of Paulson, Dauber and Leiferman, we have analysed a kind of post-birth depression even in fathers.

In this statement I would stress some prevention and care aspects that I consider essential to deal with the theme of post-birth depression; I will also show a project of Lecco ASL (Local Sanitary Public

Corporation) which try to recognize the very early risk signals in mothers during pregnancy.

We would stress in particular the necessity to give an adequate information to neo-parents, to create an integrated model between psychology and obstetrics and to offer a support to families in order to recognize early symptoms.

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Claudio	Nome	Zullo
E-mail	clazullo@tin.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Campania	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Claudio Zullo Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania
Area	
La Psicologia Ospedaliera come strumento di affermazione del modello biopsicosociale in ospedale.	
Il punto nodale che l'assistenza sanitaria deve assumere per una svolta epistemologica ed operativa, che permetta il passaggio dal modello riduzionista a quello biopsicosociale, è comprendere che il paziente è una realtà complessa. Tale complessità comprende una dimensione biologica ed una psicologica, inserite in un ambiente sociale che è parte integrante del suo livello di benessere o di	

malessere. Pertanto, al cittadino devono essere garantiti, innanzitutto una diagnosi puntuale ed articolata cui fanno seguito: a) farmaci ed interventi efficaci per la dimensione biologica; b) una relazione terapeutica accogliente e stimolante con eventuali specifici sostegni psicologici per le, sempre presenti ed incidenti, esigenze emotive e relazionali; c) interventi sul contesto sociale ed ambientale per favorire condizioni favorevoli di sviluppo e benessere. La mancata attenzione a ciascuno di questi elementi porta scarsa qualità ed aumento di spesa.

Abstract in inglese	
Autore/i:	Claudio Zullo President of the Psychologists' Order of Campania
Area	

Hospital Psychology as statement tool of the biopsycosocial in the hospital.

The key point that health care must assume for an epistemological and operating turning, that allows the transition from a reductionist model to the biopsycosocial, is to understand that the patient is a complex reality. This complex includes a biological and psychological dimension, inserted in a social environment that is included to his level of well-being or malaise. Therefore, the citizen must be guaranteed, first and foremost a precise and articulated diagnosis which are followed: a) effective drugs and interventions for the biological dimension; b) a therapeutic welcoming and stimulating relationship with any specific psychological support, for any, ever - present and incident, emotional and relational needs; c) interventions on the social and environmental conditions to foster favourable conditions of development and prosperity. Failure to focus on each of these elements leads to a low-quality and to an increase of expense.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Zaccaria	Nome	Marialori
E-mail	stifano@cnopsicologi.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Lazio	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Zaccaria Marialori
Area	

Linee guida per la valutazione psicologica dei bambini in età prescolare.

OBIETTIVI: migliorare la pratica della valutazione psicologica dei bambini in età prescolare nell'ambito di procedimenti penali prima delle Corti e dei Tribunali. **METODI:** L'Ordine degli Psicologi del Lazio ha notato che potrebbero esserci dei problemi nell'esame dei bambini in età prescolare a causa del preponderante uso, da parte di questi, del linguaggio non verbale. E' stato creato un gruppo di lavoro composto da psicoterapeuti dell'infanzia e psicologi forensi che ha discusso sulle loro esperienze e sulle diverse metodologie scientifiche di valutazione. Il gruppo di lavoro ha studiato anche gli aspetti legali e ha elaborato un documento formale.

RISULTATI: il documento: "linee guida per la valutazione psicologica dei bambini in età prescolare".

CONCLUSIONI: è fondamentale che la valutazione dei bambini in età prescolare sia affidata ad esperti in psicoterapia dell'infanzia e a psicologi forensi. La comunità scientifica degli psicologi come anche dei giudici e degli avvocati deve essere consapevole di questa necessità di competenze altamente qualificate.

Abstract in inglese

Autore/i: Zaccaria Marialori

Area

Best practice in psychological assessment on preschool age children.

OBJECTIVES: To improve practice of psychological assessment on preschool age children in proceedings before criminal Courts and Tribunals.

METHODS: "Ordine degli Psicologi del Lazio" noticed that there could be problems in the examination of preschool age children because of the preponderance of nonverbal communication. A working group has been created, whose members are child psychotherapists and forensic psychologists, who discussed about their experiences and about different scientific methodologies of examination. The group also studied the legal aspects involved and then drew up a formal document.

RESULTS: Document "Best practice in psychological assessment on preschool age children".

CONCLUSIONS: It is fundamental that examination of preschool age children is committed to experts in child psychotherapy and forensic psychology. The scientific community of psychologists, as well as judges and lawyers should be made aware of this need of highly qualified

competences.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Telesca	Nome	Antonio
E-mail	antonio.tel@tiscali.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Lazio	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Telesca Antonio (CHAIRMAN)
Area	
<i>SYMPOSIUM 4: RILEVANZA SOCIALE DELLE COMPETENZE PSICOLOGICHE</i>	
<p>In questo simposio verranno affrontati alcuni dei temi che tra le competenze psicologiche hanno maggiore rilevanza sociale. Verranno affrontate problematiche quali le buone prassi nell'attività peritale, il ruolo dello psicologo scolastico e dello psicologo clinico in ambito ospedaliero. Inoltre un altro aspetto che richiede interventi qualificati di prevenzione e cura è quello che riguarda l'intervento sui traumi psicologici conseguenti a disastri e a situazioni di "crisi" che si presentano nella vita quotidiana (stupri, rapine, incidenti, suicidi). Un nuovo ambito che ha assunto straordinaria rilevanza sociale è la tutela della salute dei lavoratori. Questa tutela richiede un'accorta valutazione dello stress nell'organizzazione, attraverso l'utilizzo degli strumenti di analisi psicologica raccomandati dall'accordo europeo dell'08 ottobre 2004. Il tradizionale ruolo dello psicologo clinico si è arricchito gradualmente negli anni nelle dimensioni della progettazione e realizzazione degli interventi di promozione della salute.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Telesca Antonio (CHAIRMAN)
Area	
<i>SYMPOSIUM 4: SOCIAL SIGNIFICANCE OF PSYCHOLOGICAL SKILLS</i>	
<p>In this symposium will be addressed topics of psychological skills that have more social significance. Will be dealt issues such as best practice in expert in forensic psychology, the role of school psychologist and clinical psychologist in hospital environment. Also another aspect that requires skilled interventions for prevention and care is what concerns the intervention on psychological trauma resulting from disasters and situations of "crisis" that occur in everyday life (rapes, robberies, accidents, suicides). A new area that has assumed extraordinary social significance is worker safety. This kind of protection requires careful assessment of stress in organizations through the use of psychological analysis tools, recommended by the European agreement of 08 October 2004. The traditional role of the clinical psychologist was enriched gradually over the years in the fields of design and implementation of interventions to improve health.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Nicolussi	Nome	Marco
E-mail	stifano@cnopsicologi.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Lazio	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Nicolussi Marco
Area	
LA NORMATIVA ITALIANA NELLO STRESS LAVORO-CORRELATO E LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO PSICOSOCIALE NELLE ORGANIZZAZIONI.	
<p>Il D.Lgs 81 2008 introduce tra i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori l'obbligo di valutare quelli collegati allo stress lavoro-correlato, attraverso azioni preventive e di intervento a livello organizzativo e sui singoli lavoratori. La valutazione dello stress nell'organizzazione avviene attraverso l'analisi degli indicatori oggettivi, l'approfondimento degli indicatori soggettivi e la predisposizione delle misure di miglioramento. Gli strumenti di rilevazione devono contenere l'analisi dei fattori quali l'organizzazione e i suoi processi, le condizioni di salute e sicurezza, l'ambiente di lavoro, la comunicazione e i fattori soggettivi, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004. Tra i questionari più utilizzati il MOHQ (Multidimensional Organizational Health Questionnaire di Francesco Avallone) è adottato dal Ministero della Funzione Pubblica, e il Q-BO - Questionario sul Benessere Organizzativo a cura di Nicola Alberto De Carlo, è il più recente e completo. In questo scenario la figura dello psicologo è richiesta per un'adeguata valutazione dei rischi.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Nicolussi Marco
Area	
THE ITALIAN NORMATIVE ABOUT WORK-RELATED STRESS AND THE ASSESSMENT OF PSYCHOSOCIAL RISK IN ORGANIZATIONS.	
<p>The Legislative Decree no. 81 of 2008 introduces between risks to the safety and health of workers, the obligation to assess those related to work-related stress, through preventive actions and intervention to organizational level and individual workers. The assessment of stress in the organization is done through the analysis of objective indicators, and the thorough analysis of subjective indicators and planning of improvement measures. The tools of detection must contain the analysis of factors such as the organization and its processes, health and safety, work environment, communication and subjective factors, according to the contents of the Europe agreement, 8 October 2004. Among the most widely used questionnaires the MOHQ (Multidimensional Organizational Health Questionnaire, by Francesco Avallone) is adopted by the Ministry of Public Administration, and the Q-BO - Questionnaire on wellbeing organizational, by Nicola Alberto De Carlo, is the most recent and comprehensive. In this scenery the role of psychologist is required for proper risk assessment.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Barcucci	Nome	Paolo
E-mail	stifano@cnopsicologi.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Lazio	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Barcucci; Mattioni
Area	...
LO PSICOLOGO CLINICO, UNA FIGURA FONDAMENTALE NELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE	
<p>1986 - 1° Conferenza Internazionale -Carta di Ottawa per la Promozione della Salute: “La promozione della salute è il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla. Per raggiungere uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, un individuo o un gruppo deve essere capace di identificare e realizzare le proprie aspirazioni, di soddisfare i propri bisogni, di cambiare l'ambiente circostante o di farvi fronte. La salute è un concetto positivo che valorizza le risorse personali e sociali, come pure le capacità fisiche.”</p> <p>Legge 56/89: lo psicologo esplica attività di prevenzione, diagnosi, riabilitazione e sostegno, rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali, alle comunità.</p> <p>Lo psicologo ha le caratteristiche per essere un “professionista” in grado di favorire il processo di promozione della salute, purché formato in ambito clinico e sociale, con una chiave di lettura epistemologica ecologico-sociale.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Barcucci; Mattioni
Area	...
THE CLINIC PSYCHOLOGIST, A FUNDAMENTAL PROFESSIONAL IN DESIGNING AND REALIZING HEALTH PROMOTION INTERVENTIONS	
<p>1986 – First international conference - Ottawa Charter for Health Promotion: “Health promotion is the process of enabling people to increase control over, and to improve, their health. To reach a state of complete physical, mental and social well-being, an individual or group must be able to identify and to realize aspirations, to satisfy needs, and to change or cope with the environment. Health is a positive concept emphasizing social and personal resources, as well as physical capacities.”</p> <p>Law no. 56/89: The psychologist covers the use of cognitive instruments and interventions for psychological prevention, diagnosis, habilitation-rehabilitation in favour of individuals, groups, social organisms and communities.</p> <p>The psychologist has the characteristics to be a professional able to promote the process of health promotion, as long trained in clinical and social, with a key to social-ecological epistemological.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Baldassarre	Nome	Girolamo
E-mail	stifano@cnopsicologi.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Lazio	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Baldassarre Girolamo
Area	
Quale "ordine" in emergenza.	
<p>La crescente consapevolezza dei possibili effetti psicologici che provocano i disastri sulle popolazioni colpite e l'attenzione alle crisi "quotidiane", ai traumi individuali, familiari e di gruppo (stupri, rapine, incidenti, suicidi, ecc.) hanno aumentato la richiesta di interventi qualificati di prevenzione e cura. Ciò ha prodotto lo sviluppo di numerosi modelli di approccio e di specifiche tecniche di intervento. Nella presentazione verrà valutato l'apporto che gli Ordini degli Psicologi, sia a livello territoriale che nella loro proiezione nazionale, possono avere per lo sviluppo e la promozione della Psicologia dell'Emergenza.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Baldassarre Girolamo
Area	
Which "order" in emergency.	
<p>The growing awareness of the possible psychological effects that cause disasters on populations affected and attention from crises "daily" to the individual trauma, family and group (rapes, robberies, accidents, suicides, etc.) increased the demand of skilled interventions for prevention and treatment. This has resulted in the development of several models of approach and specific intervention techniques. The presentation will be assessed the contribution that the Board of Psychologists, both at local level and in their national projection may have for the development and promotion of Psychology of Emergency.</p>	

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Tomay	Nome	Immacolata
E-mail	info@cnopsicologi.it		
Azienda/Ente	Consiglio Nazionale Ordine Psicologi	Dipartimento	
Indirizzo	P.le Porta Pia, 121 – 00198 Roma		
Telefono	+39 0644290601	Cellulare	+39 3405129401

Abstract in italiano	
Autore/i:	Tomay Immacolata
Area	5, Problemi professionali in psicologia
Politiche di buone prassi professionali.	
<p>L'obiettivo di questo lavoro è la definizione di un modello di buone prassi in accordo con i principi del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani. Un gruppo di lavoro ha supposto che questi principi possano essere definiti come CRITERI per garantire la qualità pratica professionale. Il gruppo suppone che gli stessi CRITERI potrebbero essere usati come obiettivi per la definizione di un sistema di certificazione delle competenze. Sono stati identificati come CRITERI: 1 educazione continua (ECM), 2 trasparenza, 3 documentazione dell'attività, 4 mantenimento delle competenze, 5 valutazione. La check-list è stata somministrata ad un campione di psicologi. L'obiettivo del progetto è di portare una metodologia per la certificazione delle competenze professionali. In accordo con le priorità europee in materia di regole dei servizi professionali, pensiamo che sia necessario dare rilevanza ai diritti degli utenti definiti come potere dei cittadini. La responsabilizzazione comincia dalla correlazione tra competenze, l'educazione continua, strumenti e il contesto occupazionale degli psicologi.</p>	
Abstract in inglese	
Autore/i:	Tomay Immacolata
Area	5, Problemi professionali in psicologia
Good professional practices models.	
<p>The aim of this work was the defining of a best practice model for psychologists according to the issues of the Italian Psychologists' Code of Ethic. A specific team-work assumed that these issues could be defined as CRITERIA for a quality professional practice. Moreover, they assumed that the same criteria could be used as priority objectives for defining a competences' certification system. So identified criteria were: 1. Continuing Professional Development (CPD) 2. Transparency, 3. Reporting, 4. Maintenance of professional competence, 5. Evaluation. The checklist was administered to a national sample of psychologists. The project's objective was to carried out a methodology for certificating professional psychologists' competence. According with European priorities relating with professional</p>	

services' rules, we think that a great relevance is due to the users' rights defined as empowered citizens. The empowering process starts from of correlations between the competences, the CPD process, the certification tools and the occupational contexts of psychologists.			
Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Palma	Nome	Giuseppe Luigi
E-mail	info@cnopsicologi.it		
Azienda/Ente	Consiglio Nazionale Ordine Psicologi	Dipartimento	
Indirizzo	P.le Porta Pia, 121 – 00198 Roma		
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Palma, G.L.
Area	21, Problemi politici e sociali in Psicologia
La professione di Psicologo in Italia: aspetti politico-legislativi.	
<p>Appare urgente intervenire per limitare la crescita del numero degli Psicologi in Italia. Confrontando i dati del 2001 con quelli del 2007, in soli sette anni il numero di psicologi iscritti all'Albo è aumentato del 41% con un rapporto per abitante passato da 0.66 a 1.08 psicologi ogni 1.000 abitanti. Relativamente agli psicoterapeuti l'incremento è stato del 26% rispetto al 2001 passando da 0.37 a 0.45 psicoterapeuti ogni 1000 abitanti. Nel decennio 1997-2007 il numero degli psicologi è più che raddoppiato da 27.847 (1997), a 64.142 (2007). Negli ultimi 4 anni l'aumento è di 5/6 mila nuovi Psicologi ogni anno. Gli studenti iscritti attualmente alle facoltà di psicologia risultano essere 70.000. Il numero degli Psicologi italiani corrisponde a circa un terzo degli Psicologi europei. L'Università e l'Ordine devono essere in grado di riequilibrare il sistema per raggiungere l'obiettivo di razionalizzare gli accessi e migliorare la qualità della formazione.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Palma, G.L.
Area	21, Problemi politici e sociali in Psicologia
The profession of Psychologist in Italy: political and legal aspects.	
<p>It seems urgent to take action to limit growth in the number of Psychologists in Italy. The comparison between 2001 data with those of 2007, in only seven years, the number of psychologists enrolled has increased by 41% with a <i>per capita</i> rose from 0.66 to 1.08 psychologists per 1,000 inhabitants. The increase in the number of psychotherapists was 26% compared to 2001, rising from 0.37 to 0.45 psychotherapists per 1,000 inhabitants. In the decade 1997-2007 the number of psychologists has more than doubled from 27,847 (1997) to 64,142 (2007). Over the past 4 years the increase is 5/6 thousand new Psychologists every year. Students currently enrolled in faculty psychology are 70,000. The Italian Psychologists corresponds to about one third of Psychologists in Europe. University and Board shall draw up proposals to rebalance the system to achieve the goal of streamlining access and improve the quality of training.</p>	

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Micozzi	Nome	Maurizio
E-mail	info@cnopsicologi.it		
Azienda/Ente	Consiglio Nazionale Ordine Psicologi	Dipartimento	
Indirizzo	P.le Porta Pia, 121 – 00198 Roma		
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Micozzi, M.
Area	1, Storia della Psicologia
LA CRESCITA DELLA PSICOLOGIA TRA TUTELA E PROMOZIONE.	
<p>Per motivi storici e culturali, in Italia la Psicologia è nata più tardi che in altre Nazioni: solo nel 1989 nasce la legge n. 56 di "Ordinamento della professione dello Psicologo" che si può definire l'Atto di Nascita della Psicologia come professione. Questo riconoscimento è stato il primo atto di tutela a cui ne sono seguiti molti altri a difesa degli Psicologi, della loro professionalità e dei cittadini, che vi si rivolgono in modo sempre più consapevole. Oggi abbiamo argomenti e strumenti efficaci per evitare che la competenza psicologica sia equiparata ad una rubrica su di un giornale d'informazione, la promozione della competenza psicologica deve infatti passare per la elevazione scientifica e qualitativa della Professione. Strumenti di promozione sono la Deontologia e la crescita di cultura professionale degli Psicologi.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Micozzi, M.
Area	1, Storia della Psicologia

PSYCHOLOGY GROWTH BETWEEN PROTECTION AND PROMOTION.

In Italy the psychology was born later than in other nations for historical and cultural reasons. The Law no. 56 "**Regulation of the profession of Psychologists**" was born in 1989, this might be termed the Act of Birth of Psychology as a profession. This recognition was the first act of protection to which they have followed many others in defence of Psychologists, their professionalism and citizens who are turning more and more aware. Today we have arguments and effective tools to prevent the psychological competence is treated as a heading on a newspaper for information, promotion of psychological competence must pass through the elevation of scientific and qualitative Profession. The instruments for the promotion are the Ethics and the growth of professional culture of Psychologists.

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)

Cognome	Giardina	Nome	Fulvio
E-mail	info@cnopsicologi.it		
Azienda/Ente	Consiglio Nazionale Ordine Psicologi	Dipartimento	
Indirizzo	P.le Porta Pia, 121 – 00198 Roma		
Telefono	+39 0644290601	Cellulare	+39 3405129401

Abstract in italiano

Autore/i: Fulvio, Giardina; Santo, Di Nuovo

Area 5, Problemi professionali in psicologia

Ri-orientare gli psicologi: il processo di orientamento dalla formazione di base al lavoro.

La scelta professionale è influenzata da un'inadeguata stima di se stessi e della propria efficacia, e da una percezione irrealistica del lavoro desiderato. L'orientamento degli studenti prima dell'accesso all'Università è, in molti casi, insufficiente per raggiungere la corretta percezione del lavoro: il processo di counseling verso il lavoro deve realizzarsi e continuare durante gli anni universitari, per diventare realistico e adatto alle capacità dello studente e alle richieste del lavoro. Lo scopo dell'orientamento è una visione più realistica dei campi specifici della professione di psicologo nella scelta della specializzazione, dopo una formazione di base. Tirocini esterni durante gli anni universitari e un appropriato tutoraggio potrebbero essere utili per il perseguimento di questi scopi. L'Ordine degli Psicologi contribuisce al processo di counseling, collaborando con le Università nello studio delle reali opportunità di accesso al lavoro nei diversi campi di applicazione della psicologia.

Abstract in inglese	
Autore/i:	Fulvio, Giardina; Santo, Di Nuovo
Area	5, Problemi professionali in psicologia
RE-ORIENTING PSYCHOLOGISTS: THE GUIDANCE PROCESS FROM BASIC FORMATION TO WORK.	
<p>The choice of the professional job is influenced by inadequate self-esteem and self-efficacy, and/or by unrealistic perception of the job addressed as desired. The guidance to the students before their access to University is insufficient to achieve the proper perception of the work; the process of counselling toward work has to be continued and implemented during the college years, to become realistic and adapted to student's own capacities and to the requests of the job. A clear vision of the specific field of psychological profession, chosen for specialization after the general formation, is the aim of this guidance process. The external stages during the university courses, and an appropriate tutoring, may be useful to pursue these aims. The Order of Psychologist contributes to the counselling processes, cooperating with the University to study the real opportunities of access to work in the different fields of applied psychology.</p>	

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Garau	Nome	Tullio
E-mail	info@cnopsicologi.it		
Azienda/Ente	Consiglio Nazionale Ordine Psicologi	Dipartimento	
Indirizzo	P.le Porta Pia, 121 – 00198 Roma		
Telefono	+39 0644290601	Cellulare	+39 3405129401

Abstract in italiano	
Autore/i:	Tullio Garau
Area	21, Problemi politici e sociali in psicologia
Percorsi formativi: ipotesi di sviluppo e aspetti critici.	
<p>In Italia il numero degli psicologi ufficialmente qualificati per esercitare la professione sta rapidamente aumentando. Anche il numero iscritti all'Università sta aumentando, questo è dovuto al fascino che le discipline psicologiche provocano ancora nei giovani. In realtà le tradizionali aree di intervento come la psicoterapia, sanità pubblica, ospedali, scuola e organizzazioni, rappresentano un'opportunità professionale per una minima parte di colleghi. I neolaureati in Psicologia spesso occupano un lavoro precario, spesso svolgono attività educative o simili, percependo la debolezza del loro ruolo professionale. Paradossalmente la domanda di competenze psicologiche è in aumento nella società italiana, ma questa non corrisponde all'offerta professionale. Una migliore formazione accademica e professionale in Psicologia, una differenziazione delle competenze e attività professionali per soddisfare gli ambiti "emergenti" e l'influenza della società professionale e del Consiglio Nazionale necessarie per orientare la domanda sociale, saranno discusse nel nostro intervento.</p>	
Abstract in inglese	
Autore/i:	Tullio Garau
Area	21, Problemi politici e sociali in psicologia

Training: development hypothesis and critical side.

In Italy the number of psychologists officially qualified to practise their profession is quickly increasing. Also enrolments of students in university courses are increasing, due to appeal that the psychological disciplines still provoke in young people. Actually, traditional areas of intervention as psychotherapy, public health, hospitals, schools and organizations represent a professional opportunity for a minimal part of colleagues. Neo graduated psychologists work in precarious conditions of employment, are often involved in educational activities or similar, perceive the weakness of their professional role. Paradoxically, the demand of psychological competencies is also increasing in Italian society, but it doesn't match the professional offer. A better qualification of academic education and professional training in psychology, a differentiation of professional competences and activities to meet "emergent" fields and a capacity of professional societies and national board to orientate the social demand of psychological performances, will be discussed in our talk.

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)

Cognome	Felaco	Nome	Raffaele
E-mail	info@cnopsicologi.it		
Azienda/Ente	Consiglio Nazionale Ordine Psicologi	Dipartimento	
Indirizzo	P.le Porta Pia, 121 – 00198 Roma		
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano

Autore/i: Felaco, R. (CHAIRMAN)

Area 1, Storia della Psicologia

SYMPOSIUM 5: QUALE FUTURO PER LA PSICOLOGIA ITALIANA.

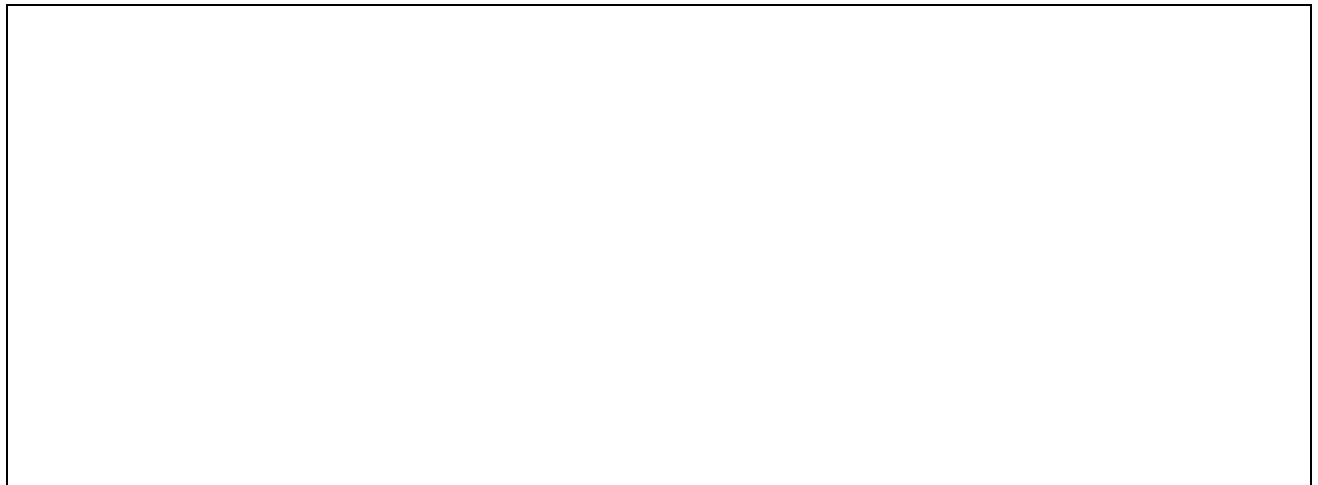
In questo simposio saranno discussi i temi più delicati che attengono al futuro della disciplina psicologica e della professione in Italia. Il presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi presenterà una rassegna delle norme e dei progetti legislativi inerenti la professione. Così come il segretario del CNOP presenterà una lettura epistemologica della professione. Altri interventi di

consiglieri e componenti dell'esecutivo CNOP riguarderanno gli aspetti critici dei percorsi formativi, quelli della tutela e della promozione della professione. Sarà presentata inoltre una recente metodica di lavoro adottata dal CNOP consistente nel costruire con altri Enti ed Istituzioni percorsi comuni di buone prassi operazionali.

Abstract in inglese			
Autore/i:	Felaco, R. (CHAIRMAN)		
Area	1, Storia della Psicologia		
SYMPOSIUM 5: WHICH FUTURE FOR ITALIAN PSYCHOLOGY.			
<p>In this symposium will be discussed the most delicate issues affecting the future of psychological discipline and profession in Italy. The president of the National Board of Italian Psychologists will present an overview of rules and draft legislation concerning the profession. The secretary of CNOP will present a epistemological reading of the profession. Other interventions, of advisers and executive components of CNOP, concern the critical aspect of training, of protection and promotion of the profession. It will be also presented a recently methodical working adopted by CNOP consists in building with other organizations and institutions pathways common of good practice.</p>			
Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Bontempo	Nome	Giuseppe
E-mail	info@cnopsicologi.it		

Azienda/Ente	Consiglio Nazionale Ordine Psicologi	Dipartimento	
Indirizzo	P.le Porta Pia, 121 – 00198 Roma		
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Bontempo, G.
Area	1, Storia della Psicologia
<p>Il Futuro della Professione: ipotesi tecnico-operative.</p> <p>Obiettivi : Analisi del contesto e dell'agire economico nella prospettiva del lavoro auto organizzato e cioè un lavoro la cui caratteristica fondamentale è la capacità di apportare proprie competenze e conoscenze, prendere decisioni autonome e allacciare relazioni.</p> <p>In questa prospettiva le dimensioni motivazionali dell'agire economico non assumono solamente un valore di rappresentazione sociale della Professione ma costituiscono un fattore cruciale per l'impianto di nuovi progetti imprenditoriali.</p> <p>Metodi : Indagini commissionate dal Consiglio nazionale degli Psicologi su campione casuale stratificato rappresentativo sia a livello nazionale che regionale</p> <p>Risultati : Report descrittivo sulla Professione e dei processi in atto.</p> <p>Conclusione : Ripensare la Professione e l'azione politica [<i>praxis</i>] come luogo di produzione di un tipo particolare di " <i>beni relazionali</i>", in quanto la loro produzione e il loro consumo implicano necessariamente la collaborazione e il coinvolgimento diretto di chi le produce e di chi ne usufruisce.</p>	



Abstract in inglese	
Autore/i:	Bontempo, G.
Area	1, Storia della Psicologia
The Future of profession: technical-operational hypothesis.	
<p>Objectives: Analysis of the economic context and action in view of the self organized work, a job whose key feature is the ability to promote their skills and knowledge, to take autonomous decisions and to establish relationships.</p> <p>In this perspective the size of the motivations of act economic not only have a value of social representation of the profession but are a crucial factor for the planting of new business projects.</p> <p>Methods: Surveys commissioned by the National Board of Italian psychologist on stratified random sample representative at both national and regional.</p> <p>Results: Report on the Profession and of the processes in place.</p> <p>Conclusion: Rethinking the Profession and policy action's [<i>praxis</i>] as a place of production of a particular type of " assets relational ", as their production and their consumption imply collaboration and the direct involvement of those who produce and who enjoy it.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Zammitti	Nome	Barbara
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Zammitti, Barbara; Milazzo, Sofia
Area	
<i>RAPPRESENTAZIONE SOCIALE DELLA VIOLENZA DI GENERE NELLE OPERATRICI DEI CENTRI ANTI-VIOLENZA DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA</i>	
<p>La presente ricerca si propone di rilevare la rappresentazione sociale della violenza di genere nelle operatrici di centri anti-violenza. Le rappresentazioni sociali, per dirla con Moscovici (1961), sono costruzioni simboliche create nel corso delle interazioni sociali ovvero rielaborazioni di un oggetto messe in atto da un soggetto che agisce condizionato dal proprio contesto. L'indagine conoscitiva è stata condotta attraverso la somministrazione di un questionario, volto ad individuare l'insieme di valori e teorie del contesto di appartenenza del campione e l'atteggiamento di questo nei confronti dei soggetti maltrattati. Dai dati raccolti emerge una relazione significativa tra i valori di riferimento e l'atteggiamento assunto nell'accoglienza di donne e minori vittime di violenza. I risultati ottenuti dimostrano che quando le persone devono impegnarsi in prima persona, percepiscono le azioni come pesanti ed impegnative, anche se si tratta di gesti ritenuti importanti e socialmente utili.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Zammitti, Barbara; Milazzo, Sofia
Area	

SOCIAL REPRESENTATION OF KIND VIOLENCE IN THE ANTI-VIOLENCE CENTERS OPERATORS OF SIRACUSA'S PROVINCE

This research aims to detect the social representation of gender violence in the of anti-violence centres operators. The social representation, to put it Moscovici (1961), are symbolic buildings created in the course of social interactions that is reworks of an object put in existence from a subject that acts conditioned from own context. Cognitive surveying has been conducted by the somministracion of a questionnaire, to identify the set of values of the context of belongings of the sample and the attitude of this in the comparisons of the mistreated persons. From the first collected data a relationship between the values of reference and the attitude assumed in the acceptance of women and minors violence victims comes up. The results show that when people have to engage personally, perceive the actions as heavy and demanding, even if it is considered important gestures and socially useful.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Ungaro	Nome	
E-mail	g.treviso@alice.it		
Azienda/Ente		Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Ungaro
Area	Psicologia della famiglia
La mediazione familiare in Italia: esperienza di un Servizio di Mediazione Familiare all'interno del Tribunale Civile di Lamezia Terme.	
<p>Il Servizio di Mediazione Familiare istituito nel dicembre 2007 all'interno del Tribunale Civile di Lamezia Terme, si propone l'obiettivo di aiutare le coppie che si separano e i loro figli ad affrontare l'evento separativo, attraverso l'esercizio di una genitorialità condivisa e senza conflitti. Il percorso prevede incontri congiunti con i due genitori, in un arco di tempo di sei-otto mesi, ai quali si possono aggiungere, in casi eccezionali, degli incontri individuali. Il bilancio di questo primo anno di lavoro può essere considerato più che soddisfacente per l'adesione del 90% delle coppie ad effettuare il percorso. L'esperienza nuova per il nostro territorio che si è rivelata efficace ai fini di una buona risoluzione delle controversie legate alla separazione è una riduzione del disagio dei figli assume per questi motivi una importante funzione preventiva con</p>	

conseguente riduzione di costi sociali.

Abstract in inglese

Autore/i: Ungaro

Area Psicologia della famiglia

Family mediation in Italy: an experience of Family Mediation Service within the Civil Court of Lamezia Terme.

The family mediation service established on December 2007 within the Civil Court of Lamezia Terme, arises from a social, cultural, legislative analysis of our Italian territory. The aim is to help separated parents and their children to deal with such an event in a sane way, through a shared without conflicts parenting. The path is made of joined encounters with the two parents stretched in six-eight months. Only in some exceptional cases individual encounters can be added. The first year assessment of such a work can be considered more than satisfying, considering that the 90% of the couples have accepted to follow this path. The experience, which seems to be particularly effective to settle disputes due to separation and to reduce children's unrest, for this reason takes on for an important preventive function with a great reduction of social costs.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Sammartano	Nome	
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Sammartano (CHAIRMAN)
Area	Psicologia sociale
Modelli di intervento psicologico in ambito sociale.	
<p>Lo scopo del simposio è quello di esplorare i contributi che la psicologia è in grado di apportare in ambito sociale con particolare riferimento agli ambiti di intervento della psicologia transculturale, della psicologia della famiglia, della psicologia del lavoro e della psicologia dell'educazione.</p> <p>Il primo contributo sviluppa un approfondimento in merito al rapporto tra giovani migranti e giustizia minorile la cui implicazione pratica principale corrisponde alla riduzione del rischio di stereotipi e di conflitto interculturale nelle strutture giudiziarie. Il secondo indaga i comportamenti discriminatori di cui sono vittime gli omosessuali sul lavoro e suggerisce un modello di ricerca-intervento finalizzato a promuovere la "cultura delle differenze". Il contributo successivo riferisce dei soddisfacenti risultati ottenuti presso un Servizio di Mediazione Familiare attivato all'interno di un Tribunale Civile. L'ultimo contributo rileva la rappresentazione sociale della violenza di genere nelle operatrici di centri anti violenza.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Sammartano (CHAIRMAN)
Area	Psicologia sociale
Psychological intervention models in social environment.	
<p>The aim of the symposium is to explore the contributions that Psychology can offer in social environment with particular reference to transcultural psychology, family psychology, work psychology and educational psychology intervention environment.</p> <p>The first contribution develops a investigation about the relation between young migrants and juvenile justice which principal practical implications are risks of stereotypes and intercultural conflicts within the judicial resources reduction. The second one investigates the discriminatory attitude against homosexuals in the workplace and suggests a model of research-intervention aimed at promoting the "culture of differences". Another contribution reports the satisfactory results obtained in a Family Mediation Service within a Civil Court. The last intervention detect the social representation of gender violence in operators who work in anti violence centers.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)

Cognome	Milazzo	Nome	Sofia
E-mail	fulviogiardina@opr.s.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Milazzo, Sofia; Zammitti, Barbara
Area	
<i>ORIENTAMENTO SESSUALE, MONDO DEL LAVORO, DISCRIMINAZIONE: UNA RICERCA-INTERVENTO NELL'ITALIA MERIDIONALE (SICILIA)</i>	
<p>Ricerche europee mostrano che il lavoro rappresenta un contesto in cui la visibilità identitaria appare più rischiosa e gli omosessuali si percepiscono più vulnerabili alle discriminazioni. Il D.L.9_Luglio_2003_n.216 di recepimento della direttiva 2000/78/CE introduce, nell'ordinamento italiano, un divieto di discriminazione per orientamento sessuale. Dopo un'analisi della letteratura e interviste ad alcuni testimoni privilegiati in tale ambito, è emerso che, in Sicilia, vi è la presenza di cultura conservatrice, diffidente e chiusa nei confronti della "diversità sessuale". Obiettivo prioritario è l'indagine conoscitiva sui comportamenti discriminatori e vessatori, di cui sono vittime gay e lesbiche sul lavoro. Strumento utilizzato è un questionario, composto da due sezioni: la visibilità dell'identità sessuale nel contesto lavorativo (auto-accettazione, libertà d'espressione); la discriminazione lavorativa (clima ostile, pressioni psicologiche). Sulla base dei risultati emersi, verrà offerto alle organizzazioni dei lavoratori un progetto-intervento, finalizzato a promuovere la "cultura delle differenze".</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Milazzo, Sofia; Zammitti, Barbara
Area	
<i>SEXUAL ORIENTATION, WORLD OF WORK, DISCRIMINATION: A RESEARCH-INTERVENTION IN SOUTHERN ITALY (SICILY)</i>	
<p>European researches show that work represents a context where the visibility of identity appears more risky and homosexuals feel more vulnerable to discriminations. The D.L.9_July_2003_n.216 of transposition of EU/Directive/2000/78 introduces the prohibition of discrimination due to sexual orientation into the Italian system. A literature analysis and interviews to some privileged witnesses in this area, showed that, in Sicily, there's the presence of conservative culture, closed to "sexual diversity". The priority aim is a cognitive survey about the discriminatory and oppressive attitude against gays and lesbians in the workplace. The tool used is a questionnaire that consists of two parts: the visibility of sexual identity in the work context (self-acceptance, freedom of expression, sharing one's own orientation); working discrimination (hostile atmosphere, psychological pressures). On the basis of the results achieved, a project-intervention will be offered to workers organizations, aimed at promoting the "culture of differences".</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Leone	Nome	Giuseppe
E-mail	fulviogiardina@opr.s.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Leone, Giuseppe
Area	
<i>Giovani migranti e giustizia: promuovere i diritti umani con la Psicologia.</i>	
<p>La crescente presenza, negli ultimi anni, di minori stranieri nei sistemi europei della giustizia minorile solleva un problema pertinente ai diritti umani che riguarda anche la nostra capacità di conoscere gli adolescenti che migrano, il modo in cui attraversano le culture e si confrontano con gli interventi legali in cui sono coinvolti. Questo lavoro intende sviluppare un approfondimento di tali aspetti, facendo appello ad alcuni dati emersi dalla ricerca psicologica. Esaminerò le intersezioni tra i diritti umani, intesi come sistemi formalizzati di aspettative riguardanti alcuni bisogni fondamentali, e il pluralismo morale, come prospettiva in cui possono operare diverse attitudini di coping e condizioni di agentività. Discuterò alcune implicazioni pratiche di questa analisi, in particolare la sua utilità nel valutare come le condizioni culturali influenzano l'esperienza degli adolescenti con la giustizia e nel ridurre i rischi di stereotipi e di conflitto interculturale nelle strutture giudiziarie.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Leone, Giuseppe
Area	
<i>Young migrants and justice: fostering human rights through Psychology.</i>	
<p>The increasing of foreign minors in European juvenile justice in recent years raises an issue relevant to human rights, which affects as well our ability to know migrating adolescents, the way they cross cultures and relate to legal proceedings in which are involved. This work aims to develop a deepening of such aspects, appealing to some data from psychological research. I will examine the intersections between human rights, as formalized systems of expectations on some basic needs, and moral pluralism, as a perspective in which several coping attitudes and conditions of agency can operate. I will discuss some practical implications of such a focus, particularly its usefulness in valuing how cultural conditions influence the experience of</p>	

adolescents with justice and reducing the risks of stereotypes and intercultural conflicts within the judicial resources.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Narzisi	Nome	Antonio
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Narzisi, Antonio
Area	
<i>Intelligenza Emotiva e rischio di burnout negli operatori che lavorano con i tossicodipendenti</i>	
<p><i>Obiettivi:</i> Studiare la correlazione tra l'Intelligenza Emotiva e il rischio di burnout negli operatori che lavorano con i tossicodipendenti.</p> <p><i>Metodi:</i> 90 operatori sono stati valutati usando: la scala 33-item-Emotional-Intelligence; il Copenhagen-Burnout-Inventory; e la Toronto-Alexithymia-Scale-20. Successivamente, sono state applicate analisi statistiche.</p> <p><i>Risultati:</i> I soggetti che lavorano da meno di cinque anni ottengono punteggi significativamente più alti sulla scala dell'Intelligenza Emotiva e punteggi medi più bassi sia per quanto riguarda la sotto-dimensione "burnout verso i pazienti" che sulla TAS-20; i psicoterapeuti hanno ottenuto punteggi più elevati sulla scala dell'Intelligenza Emotiva e punteggi medi più bassi su tutte le sotto-dimensioni del burnout (Personale – Lavoro – Pazienti).</p> <p><i>Conclusioni:</i> Ipotizziamo che l'Intelligenza Emotiva potrebbe essere una manifestazione del cosiddetto "sè dialogico". L'Intelligenza Emotiva è più sviluppata negli psicoterapeuti probabilmente grazie alla loro formazione personale, ed essi la utilizzano per svolgere il loro lavoro con minore fatica fisica e psicologica.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Narzisi, Antonio
Area	
<i>EMOTIONAL INTELLIGENCE AND RISK OF BURNOUT IN HUMAN-SERVICE-WORKERS WORKING WITH DRUG-ADDICTS</i>	
<p><i>Objectives:</i> To study the association between Emotional-Intelligence and the risk of burnout in human-service-workers working with drug-addicts.</p> <p><i>Method:</i> 90 human-service-workers were evaluated using: 33-item-Emotional-Intelligence-scale; Copenhagen-Burnout-Inventory; Toronto-Alexithymia-Scale-20. Statistical analyses were applied.</p> <p><i>Results:</i> Preliminary analyses show that: Subjects which had been working for less than five years scored significantly higher on Emotional-Intelligence-scale and lower mean scores both on Client-burnout sub-dimension and TAS-20; Higher scores on Emotional-Intelligence were associated with less mean scores on TAS-20; Between human-service-workers, psychotherapists obtained higher scores on Emotional-Intelligence-scale and lower mean scores on all sub-dimension of burnout (Personal-Work-Client).</p> <p><i>Conclusion:</i> We hypothesize that Emotional Intelligence could be a manifestation of the so-called “dialogical-self”, or the ability to understand one’s own and other minds. As our data suggest, Emotional-Intelligence is more developed in psychotherapists, probably thanks to their personal training, and they use it to make their work with less physical and psychological fatigue.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell’abstract per l’Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Scordo	Nome	Giovanni Giampiero
E-mail	gianpiero81@yahoo.it		

Azienda/Ente		Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono	333/6082016	Cellulare	333/4057856

Abstract in italiano	
Autore/i:	Latella, Sara J.; Scordo, Giovanni G.
Area	24, Psicologia delle organizzazioni
Consulenza Sistemica: pensare circolare per il benessere organizzativo.	
<p>Obiettivi: La professionalità dello psicologo si confronta con richieste provenienti da contesti diversi. L'applicabilità del modello sistemico, non circoscritta unicamente al contesto terapeutico, permette di intervenire nelle organizzazioni con una prospettiva che, valorizzando le differenze e introducendo complessità, consente una lettura "diversa" delle dinamiche relazionali delle "famiglie organizzative". Il contributo introduce l'utilizzo delle domande circolari negli interventi di analisi di clima organizzativo.</p> <p>Metodi: Costruzione e somministrazione di un <i>questionario sistemico</i> per analizzare il clima percepito ad un campione di 100 persone appartenenti a differenti organizzazioni. Elaborazione dei dati attraverso metodi descrittivi.</p> <p>Risultati: La ricerca-intervento prende in considerazione il sistema di relazioni percepito nelle organizzazioni per formulare ipotesi di intervento. Dall'analisi dei dati emergono informazioni relazionali, false credenze, pregiudizi, pensieri paradossali, argomenti tabù che costituiscono valore aggiunto rispetto ad un questionario tradizionale.</p> <p>Conclusioni: Riflessione sull'utilità dello psicologo che utilizza strumenti sistemici per promuovere il benessere organizzativo.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Latella, Sara J.; Scordo, Giovanni G.
Area	24, Psicologia delle organizzazioni
Systemic consulting: circular thinking for the organizational welfare.	
<p>Objectives: The psychologist's professionalism faces different requests coming from various contexts. The applicability of the systemic model is not circumscribed just to the therapeutic model. It offers a perspective according to which by valuing the differences and introducing complexities, it allows a "different" reading of the relational dynamics of the "organizational families".</p> <p>Methods: Preparation and submission of a systemic survey in order to analyse the perception of the organizational climate to a sample of 100 people belonging to different organizations. Data</p>	

entry and analysis through descriptive methods.

Results: The remit of this action-research is the analysis of the system of relations as perceived in the organizations and offers a proposal for intervention. From the analysis of data, different information emerge that constitute the added value in comparison with a traditional survey.

Conclusions: This research reflects upon the advantages of introducing a psychologist who employs systemic tools to promote organizational welfare.

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Flarà	Nome	Natalio
E-mail			
Azienda/Ente		Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Flarà Natalio
Area	16, Psicologia della salute
SYMPOSIUM 7: La formazione psicologica rivolta agli operatori sociali.	
<p>Il simposio ha l'obiettivo di esplorare quale contributo la psicologia può fornire alla formazione degli operatori sociali nell'aiutarli a sviluppare una sensibilità relazionale intesa come strumento cruciale per il successo del loro lavoro nei più svariati contesti in funzione della promozione della salute e del benessere organizzativo. Si avvarrà pertanto di contributi derivanti da esperienze condotte dai vari relatori e di contributi finalizzati a concettualizzare modelli di formazione e intervento psicologico.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Flarà Natalio (CHAIRMAN)
Area	16, Health Psychology
SYMPOSIUM 7: Psychological training for social operators.	
<p>The Symposium aims at exploring what contributions psychology can offer to social workers in helping them to develop a relational sensitiveness meant as a crucial tool in their work in the most varied contexts in order to promote organizational health and wellbeing. Contributions therefore intend to present the speakers experiences and will aim at conceptualizing training and psychological intervention models.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Barcucci	Nome	
E-mail	giancarlomarenco@tin.it		
Azienda/Ente		Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Barcucci; Marenco; Bertolotti; Serra; Tiranti
Area	
L'ASSISTENZA PSICOLOGICA NELLA RETE SANITARIA DELLA REGIONE PIEMONTE	
<p>L'approvazione in Piemonte del PSSR (Piano Socio-Sanitario Regionale) 2007/2010 prevede l'assunzione di nuovi modelli organizzativi delle modalità organizzative della Psicologia nelle strutture delle Aziende Sanitarie della Regione. Il progetto "PDTA e standard assistenziali per l'assistenza psicologica" è finalizzato a definire indirizzi e linee di sviluppo per gli interventi psicologici nella rete sociosanitaria piemontese. Il progetto si occuperà dei livelli di assistenza psicologica. Si porterà inoltre l'attenzione sui criteri che orientano l'assetto delle attività psicologiche nella rete sanitaria piemontese, allo scopo di delineare le modalità organizzative più funzionali.</p> <p>Risultati attesi: 1. Formulazione di indirizzi di buona pratica e di modelli organizzativi efficaci per gli interventi di assistenza psicologica. 2. Omogeneizzazione dei livelli assistenziali di settore nelle diverse AA.SS.RR. e indicazione delle aree prioritarie di intervento. 3. Formulazione e implementazione di PDTA uniformi nelle aree assistenziali prioritarie. 4. Assunzione condivisa delle linee di indirizzo da parte delle diverse AA.SS. e loro adozione.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Barcucci; Marenco; Bertolotti; Serra; Tiranti
Area	

PSYCHOLOGIC ASSISTANCE INTO PIEDMONT REGION HEALTH SYSTEM

Approval in Piedmont of PSSR (Social –Health Regional Plan) 2007/2010 provides assumption of new organizational models that need a review of organizational procedure of Psychology into health firms services of region. “PDTA and welfare standard for psychologic assistance” project has the purpose to define lines of development for psychological intervention into social-health piedmontese system. Project will concern standards of psychologic assistance. We will also be attentive to principles that orientate attitude of psychological activities into health piedmontese system to define functional organizational manners.

Outcomes attended: 1. Formulation of lines of good practice and efficacies organizational patterns for intervention of psychologic assistance. 2. Homogenization of welfare standards of area into the different AA.SS.RR. and indication of priorities areas of intervention. 3. Formulation and implementation of uniform PDTA into welfare priorities areas. 4. Share assumption of address lines from different AA.SS and theirs use.

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	BUSINARO	Nome	NICOLETTA
E-mail	n.businaro@campus.unimib.it		
Azienda/Ente	UNIVERSITA' DI MILANO-BICOCCA	Dipartimento	SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Indirizzo	PIAZZA DELL' ATENEIO NUOVO,1 (MI)		
Telefono		Cellulare	333 6595711

Abstract in italiano	
Autore/i:	Ottavia, Albanese; Nicoletta, Businaro; Piera, Gabola; Caterina, Fiorilli; Federico, Zorzi; Palma Roberta, Corcella
Area	Psicologia dell'educazione
Risorse e competenze relazionali nella professione di insegnante.	
<u>Obiettivi:</u> Numerose ricerche evidenziano una relazione significativa tra l'insoddisfazione lavorativa (Borgogni, Armandi, Consiglio, Petitta, 2005), la mancanza di supporto sociale (Albanese, Fiorilli, 2008) ed il rischio di burnout negli insegnanti. Il presente studio analizza tali variabili in relazione alla competenza emotiva dell'insegnante nella relazione con l'alunno.	
<u>Metodo:</u> 503 insegnanti hanno compilato: il Maslach Burnout Inventory (Maslach e Jackson, 1981); il Questionario sul Supporto Sociale e il Questionario sulla Competenza Emotiva (Doudin e Curchod-Ruedi, in press); il Questionario sulla Qualità della vita professionale (Strepparava, Zorzi, 2007).	
<u>Risultati:</u> Emergono correlazioni significative tra l'esaurimento emotivo e la manifestazione del disprezzo, della collera, del disgusto. L'analisi delle regressioni evidenzia che il minore grado di soddisfazione professionale e di supporto sociale aumentano il rischio di esaurimento emotivo.	
<u>Conclusioni:</u> Verranno discussi i risultati emersi in relazione all'efficacia delle reti sociali e alle condizioni di vita lavorativa per migliorare la qualità della relazione insegnante-alunno.	

Abstract in inglese

Autore/i:	Ottavia, Albanese; Nicoletta, Businaro; Piera, Gabola; Caterina, Fiorilli; Federico, Zorzi; Palma Robert,a Corcella
Area	Educational Psychology
Relational resources and competences in teaching.	
Objectives: Several studies have found significant relations between the job dissatisfaction (Borgogni, Armandi, Consiglio, Petitta, 2005), the lack of social support (Albanese, Fiorilli, 2008) and the risk of burnout. The present study aims to examine the relation between these variables and the teachers' emotional competence during interactions with their students.	
Methods: 503 teachers filled in: Maslach Burnout Inventory (Maslach e Jackson, 1981); Social Support Questionnaire and Emotional Competence Questionnaire (Doudin e Curchod-Ruedi, in press); Job Quality Questionnaire (Strepparava, Zorzi, 2007).	
Results: We found significant correlations between emotional exhaustion and expression of contempt, anger and disgust. Regression analyses showed that low degree of social support and job satisfaction increase the risk of emotional exhaustion.	
Conclusion: We would discuss the results concerning the efficacy of social support and working conditions to enhance the quality of teacher-student interactions.	

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	MASTRO	Nome	ENZA
E-mail	enza.mastro@unito.it		
Azienda/Ente	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "San Giovanni Battista di Torino"	Dipartimento	Dipartimento di Neuroscienze Neurologia 1-U. "Ambulatorio per la Sclerosi Laterale Amiotrofica e le Malattie del Motoneurone"
Indirizzo	VIA CHERASCO, 15 – 10126 Torino		
Telefono	011/6335439	Cellulare	333/2005870

Abstract in italiano	
Autore/i:	MASTRO, ENZA; MONTUSCHI, ANNA
Area	PSICOLOGIA DELLA SALUTE
Fattori relazionati con il locus of control della salute nei pazienti affetti da SLA: uno studio trasversale.	
Obiettivi. Valutare HLC nei pazienti con SLA e stabilirne i fattori determinanti.	
Metodi. I pazienti SLA sono stati sottoposti ad una batteria di questionari. HLC è stato valutato attraverso la MHLC. La depressione è stata valutata con la HADS e con la ZDS. La rappresentazione cognitiva ed emozionale è stata valutata tramite il Brief IPQ e MQoL.	
Risultati. Il punteggio medio alla MHLC-I è risultato significativamente inferiore rispetto al punteggio medio alla MHLC-C (p=0.0001). Il HLC medico-relato è risultato associato al genere femminile e a una minore depressione; HLC rivolto verso altri significativi è in relazione con un	

punteggio più alto alla MQoL SP.

Conclusioni. I pazienti SLA tendono a presentare un HLC esterno. Un HLC interno è stato riscontrato in pazienti con elevata scolarità e un elevato punteggio all'ALS-FRS. HLC non è risultato influenzato da depressione o ansia.

Abstract in inglese

Autore/i: MASTRO, ENZA; MONTUSCHI, ANNA

Area PSICOLOGIA DELLA SALUTE

HEALTH LOCUS OF CONTROL IN ALS PATIENTS: A CROSS-SECTIONAL SURVEY.

OBJECTIVES: To evaluate HLC in a series of ALS patients, and to assess its determinants.

METHODS: ALS patients underwent a battery of questionnaires. HCL was evaluated with the MHLC, depression and anxiety with the HADS and the ZDS; cognitive and emotional with the Brief IPQ; quality of life QoL end MQoL.

RESULTS:The mean MHLC-I score was lower than the MHLC-C score ($p=0.0001$). In multivariate analysis, MHLC-I was related to MQoL ($p=0.001$), absence of depression ($p=0.004$), and younger age ($p=0.01$); MHLC-C to presence of depression ($p=0.0001$), and short duration of disease ($p=0.005$); MHLC-DO to IPQ (low personal control) ($p=0.003$), and short disease duration ($p=0.002$).

CONCLUSIONS: ALS patients tend to have an external HLC. Internal HLC has been found in younger patients without depression and a QoL. External HLC is influenced by depression and disease duration. All MHLC domains are not correlated to physical status (ALS-FRS).

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)

Cognome	Mancuso	Nome	Daniel Lina
E-mail	fulviogiardina@opr.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Mancuso, Daniel L.; Castro, Giuseppe; Muscoso, Emma G.
Area	
<i>DEMENTIA FRONTOTEMPORALE CON SLA: DESCRIZIONE DI UN CASO CLINICO.</i>	
<p><u>Obiettivi:</u> descrizione di un caso clinico di demenza frontotemporale che dopo 8 mesi sviluppa una sclerosi laterale amiotrofica (SLA).</p> <p><u>Metodo:</u> caso clinico</p> <p><u>Risultati:</u> riportiamo un caso di un uomo di 66 anni che presenta disartria, working memory compromessa, acalculia, bradicinesia, pianificazione e problem solving danneggiati, deficit nella flessibilità e astrazione cognitiva.</p> <p><u>Conclusioni:</u> approssimativamente 15 pazienti su 100 con demenza frontotemporale sviluppano una SLA. Il caso rappresenta un caso sporadico di demenza frontotemporale sovrapposta a SLA. La sovrapposizione fra SLA e demenza frontotemporale sottolinea una possibile relazione eziologica fra questi disturbi; quindi, la diagnosi neuropsicologica di demenza frontotemporale con presenza di altri segni quali la bradicinesia e la disartria potrebbe essere un utile strumento per una diagnosi precoce di SLA. La demenza frontotemporale associata a SLA è caratterizzata da un rapido decorso, pertanto la presenza di importanti e precoci disturbi cognitivi e comportamentali devono essere accuratamente valutati.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Mancuso, Daniel L.; Castro, Giuseppe; Muscoso, Emma G.
Area	
<i>FRONTOTEMPORAL DEMENTIA WITH ALS:A CASE REPORT.</i>	
<p><u>Objectives:</u> to describe a uncommon case of frontotemporal dementia (FTD) which developed, 8 months later, amyotrophic lateral sclerosis (ALS)</p> <p><u>Methods:</u> case report.</p> <p><u>Results:</u> We reported a 66 years old man with dysarthria, working memory disorder, acalculia, bradykinesia, personality and behavioral changes, planning and problem solving process injured, deficit in cognitive flexibility and abstraction (proverbs or metaphors interpretation remarkably concrete).</p> <p><u>Conclusions:</u> Approximately 15 of 100 patients with FTD can be expected to develop ALS. Discussed case hasn't familiar history of ALS then he is a sporadic case of patient with FTD overlaps ALS. The overlapping of ALS and FTD underlines a possible relationship in aetiology</p>	

of these disorders. Then, neuropsychological diagnosis of FTD with bradykinesia and dysarthria could be useful for a praecox diagnosis of ALS. Further, FTD associated with ALS is characterized by rapid course, then it should also be accurately evaluated for the presence of important praecox cognitive and behavioral disorders.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)

Cognome	Ciavirella	Nome	
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano

Autore/i:	Ciavirella (CHAIRMAN)

MODELLI DI INTERVENTO PSICOLOGICO IN AMBITO OSPEDALIERO -1 -

In questo simposio verranno analizzati diversi interventi psicologici in ambito ospedaliero.

La Dott.ssa Mastro presenta una ricerca finalizzata ad analizzare le relazioni riscontrate fra la presenza di Locus of Control interno o esterno e altre variabili in pazienti affetti da SLA.

Nel contributo successivo un caso di Afasia Primaria Progressiva è presentato dal Dott. Castro come punto di partenza per esplicitare la necessità di nuovi strumenti neuropsicologici per indagare le funzioni cognitive indipendentemente dalla comprensione e dalla competenza linguistica.

L'ultimo contributo, a firma del Dott. Mancuso, analizza SLA e demenza frontotemporale sottolineando una possibile relazione eziologica fra questi disturbi ed ipotizzando la possibilità di realizzare uno strumento per la diagnosi precoce di SLA.

Abstract in inglese	
Autore/i:	Ciavirella (CHAIRMAN)
MODELS OF PSYCHOLOGICAL INTERVENTION IN HOSPITAL CONTEST – 1 –	
<p>This conference will present different psychological approaches in hospital activities.</p> <p>Dr. Mastro presents a research aimed to analyze the relation between the Internal or External Locus of Control and other variables in patients with ALS.</p> <p>In the following Contribution a case of primary progressive aphasia is presented by Dr. Castro as a starting point to explain the need to improve neuropsychological instruments to investigate cognitive functions independently from language competence and comprehension.</p> <p>The last contribution, signed by Dr. Mancuso, analyses the overlap between ALS and FTD highlighting a possible etiology of these disorders and thinking about the possibility of creating new instruments for early diagnosis of ALS.</p>	

<p>European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009</p> <p>Modulo di iscrizione e di invio dell’abstract per l’Italian Day 2009</p>
--

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Castro	Nome	Giuseppe
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Giuseppe, Castro; Daniel Lina, Mancuso; Giuseppe, Caravaglios
Area	

AFASIA PRIMARIA PROGRESSIVA: DESCRIZIONE DI UN CASO CLINICO

Obiettivi: Descrizione di un caso clinico di afasia primaria progressiva (PPA) associato con una prevalente atrofia del lobo temporale sinistro.

Metodo: Report di un caso clinico

Risultati: Riportiamo il caso di un uomo di 73 anni caratterizzato da afasia non fluente, stereotipie verbali, eloquio spontaneo ridotto, aprassia costruttiva; di converso non sono presenti cambiamenti di personalità, la memoria episodica è relativamente preservata, la memoria procedurale intatta, l'orientamento spazio-temporale è buono, assente prosopagnosia.

Conclusioni: L'Afasia primaria progressiva è associata alla degenerazione del lobo temporale; l'indagine neuropsicologica è interessante in quanto fornisce l'opportunità di indagare la relazione fra corteccia temporale sinistra e funzioni cognitive. L'espressione di un danno pressoché focale, il caso è interessante perché ci permette di valutare la differenza fra i domini cognitivi verbali (emisfero sinistro) e non verbali (emisfero destro) ed enfatizza il bisogno, a livello clinico, di migliorare gli strumenti neuropsicologici per indagare le funzioni cognitive.

Abstract in inglese

Autore/i: Giuseppe, Castro; Daniel Lina, Mancuso; Giuseppe, Caravaglios

Area

PRIMARY PROGRESSIVE APHASIA: A CASE REPORT

Objectives: To describe a clinical case of primary progressive aphasia (PPA) associated with predominantly left temporal lobe atrophy.

Methods: Case report.

Results: We reported a 73 years old man, politic specialist, characterized by non fluent aphasia, verbal stereotypes, reduced spontaneous speech, limited auditory comprehension, agraphia, constructional apraxia, NO personality changes, NO motor stereotypes, relatively preserved day-to-day (episodic) memory, preserved procedural memory, spatial and temporal orientation and faces recognition.

Conclusions: PPA is associated with [temporal lobar degeneration](#), then neuropsychological investigation of this case provides a unique opportunity to investigate the relationship between left temporal cortex and cognitive functions. Because of a relatively focal damage, discussed case is a good example of the need to emphasize the difference between verbal and non verbal domains and the need to improve neuropsychological instruments to investigate cognitive functions independently from language competence and comprehension.

ABSTRACT

L'organizzazione di un Servizio di Psiconcologia.

Eleonora Capovilla, Unità Operativa Semplice di Psiconcologia, I.O.V.-

I.R.C.C.S., Padova.

L'organizzazione del Servizio di Psiconcologia dell'Istituto Oncologico Veneto di Padova, è tesa a valorizzare la soggettività del malato nel rispetto della sua autonomia e considerazione della sua dignità favorendo l'adattamento del paziente alla malattia neoplastica in tutte le sue fasi con interventi Psiconcologici quali:

- Colloqui di Accoglienza per il paziente adulto/anziano e i suoi caregivers;
- Colloqui di Counseling;
- Interventi Psicoeducazionali;
- presa in carico Psicoterapica individuale o gruppale dei pazienti e dei loro caregivers;

L'integrazione delle diverse figure professionali avviene in un'ottica di pluridisciplinarietà mediante:

1. La partecipazione dello Psicologo al briefing in reparto e al "giro" in corsia ;
2. Interventi di valutazione Psiconcologica;
3. Mediante riunioni d'èquipe pluridisciplinare per la discussione Psiconcologica su casi proposti di volta in volta dagli operatori stessi;
4. I gruppi di discussione Psiconcologica sono condotti dallo Psiconcologo con la finalità di offrire ascolto e sostegno agli operatori.

Un'altra importante attività consiste nel favorire l'Educazione Continua in Medicina organizzando eventi formativi su aspetti Comunicativo-Relazionali, sull'Umanizzazione in Medicina e sul benessere organizzativo, ecc. Infine, molta attenzione è rivolta all'integrazione tra le diverse figure professionali e il volontariato.

organization of a psycho oncology service

The Oncological Institute of Padova has got a Psychoncological Service; the finality of this organisation is to increase the value of patient's sogettivity in respect of his autonomy, and to considerate his dignity, supporting the patient's adaptament to neoplastic illness in all phases of his development with Psychoncological intervention like:

- Holding talks for adult/elderly patient and his caregivers;
- Counseling talks;
- Psychoeducational works;
- Psychotherapy for patients and their caregivers (individual or in groups).

Integration between different professional figures occurs in an interdisciplinary contest, and is realized with:

- The Psychologist's participation to briefing in hospital's department and his presence in ward;
- Psychoncological's valutation work;
- Multidisciplinary meetings for psiconcological discussion on medical cases, proposed by operator themselves.

Psychoncological discussion groups are conducted by Psyconcologist whit the finalty to offer support and attention to operator.

Another important activity is to help Continuative education in Medicine, organizing formative events on relational and communicational aspects, on Humanisation of Medicine and on organisational wellness. The integration between different professional figures and voluntary service is considered an important topic.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Ullo	Nome	Angela
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Ullo, Angela; Oteri, Salvatore
Area	
<i>FIBROMIALGIA E DEPRESSIONE: ANALOGIE E DIFFERENZE CLINICHE</i>	
<p>OBIETTIVO: Indagare se esiste una comorbidità tra Sindrome Fibromialgica (FS) e Depressione, e come la percezione del dolore incida sulla qualità della vita dei pazienti affetti da Fibromialgia.</p> <p>METODI: L'indagine è condotta su un gruppo di 20 pazienti (donne), tra 18 e 65 anni, con diagnosi di Fibromialgia. La batteria testologica utilizzata per registrare le variazioni depressive e le percezioni del dolore, è composta da: HAM-D; HAM-A; NRS; VRS; VAS; QL-INDEX; FIQ.</p> <p>RISULTATI: E' emersa una correlazione positiva tra sintomi depressivi e Fibromialgia; inoltre, la percezione del dolore comporta ricadute sulla qualità della vita del paziente fibromialgico.</p> <p>CONCLUSIONI: La Fibromialgia è una "sindrome dolorosa cronica". Circa il 30% dei pazienti fibromialgici presenta disturbi psicologici, in prevalenza di tipo ansioso-depressivo. La FS (Fibromyalgic Syndrome) e la percezione del dolore incidono negativamente sulla qualità della vita del paziente affetto.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Ullo, Angela; Oteri, Salvatore
Area	

FIBROMYALGIA AND DEPRESSION: ANALOGIES AND CLINICAL DIFFERENCES

OBJECTIVES: The object of the study is to investigate if exists comorbidity between Fibromyalgic Syndrome (FS) and Depression, and how the pain perception influences the quality of the patient's life affected by FS.

METHODOLOGY: The investigation conducted into a group of 20 patients (women), between 18 to 65 years, with diagnosis of Fibromyalgia The tests battery used to register the variation of the depressive symptoms is composed of HAM-D; HAM-A; NRS; VRS; VAS; QL-INDEX; FIQ.

RESULTS: A positive correlation between depressive symptoms and Fibromyalgia has been registered, moreover the pain perception leads to relapse into the life quality of the patient affected by fibromyalgia.

CONCLUSIONS: Fibromyalgia is a "chronic painful disease". The 30% of the fibromyalgic patients show psychological disturbs, in prevalence anxious-depressive. FS (Fibromyalgic Syndrome) and the pain perception negatively influence the quality of the patient's life.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Tummino	Nome	Vito
E-mail	vito.tummino@hsacomo.org		
Azienda/Ente	A.O. S. Anna - CO	Dipartimento	Psicologia Clinica
Indirizzo			
Telefono	031 . 5855896	Cell	348 . 4112554

Abstract in italiano

autore – i: Tummino, Vito (CHAIRMAN)

SYMPOSIUM 9: Modelli di intervento psicologico in ambito ospedaliero – 2 – .

Il simposio propone nuovi punti di vista su temi di attualità in diversi ambiti della Psicologia nel contesto ospedaliero. Il primo contributo indaga il ruolo degli eventi stressanti, la percezione del supporto sociale, lo stile di attaccamento e la presenza di un funzionamento mentale Alessitimico nei pazienti con Orticaria Cronica. Nell'intervento successivo verrà presentato un lavoro di valutazione riguardo ai cambiamenti fisici e psicologici in pazienti obesi sottoposti a chirurgia bariatrica presso un servizio di Chirurgia Oncologica universitario. Nel terzo intervento verrà presentato il lavoro che integra il modello del comportamento di tipo "A" nell'eziologie delle cardiopatie con quello che vede il disturbo della regolazione affettiva esplicativo centrale delle malattie psicosomatiche. Il contributo successivo riguarda l'intervento psicologico in Riabilitazione cardiologica sul paziente anziano e il ruolo del caregiver.

L'ultimo contributo presenterà una indagine sull'esistenza di una comorbilità tra Sindrome Fibromialgica (FS) e Depressione, e come la percezione del dolore incida sulla qualità della vita dei pazienti affetti da Fibromialgia.

Abstract in inglese	
Autore/i:	Tummino, Vito (CHAIRMAN)
SYMPOSIUM 9: Models of psychological interventions in hospital contest – 2 – .	
<p>The symposium suggests new point of view on actual arguments in different areas of Psychology in a Hospital contest.</p> <p>The first intervention investigates the role of stressful events, perceived social support, attachment security, and alexithymia in Chronic Urticaria patients. The following intervention is focused on the evaluation the physical and psychological changes of obese patients submitted to bariatric surgery at Cancer Surgery Unity of University. The third intervention is about a study which integrates the model of type “A” behavior in the etiology of the cardiopathies with the one that considers the psychosomatic disease in the disturbance of the affective regulation as the explicative central nucleus. The next one speak about psychological support in cardiological rehabilitation of elder patient and caregiver role. The last contribution will present the investigation about the exist comorbidity between Fibromyalgic Syndrome (FS) and Depression, and how the pain perception influences the quality of the patient's life effected by FS.</p>	

<p>European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009</p> <p>Modulo di iscrizione e di invio dell’abstract per l’Italian Day 2009</p>
--

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Terzo	Nome	Massimiliano
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Terzo, Massimiliano; Tumminello, Benedetto
Area	
<i>FATTORI PSICOLOGICI IN PAZIENTI CARDIOPATICI ISCHEMICI GIOVANI: UNO STUDIO EMPIRICO</i>	
<p>Il lavoro integra il modello del comportamento di tipo “A” nell’eziologia delle cardiopatie con quello che vede nel disturbo della regolazione affettiva il nucleo esplicativo centrale delle malattie psicosomatiche. Si è indagata la presenza di tratti collerici, Alessitimici e di un funzionamento difensivo arcaico in giovani cardiopatici ischemici. Su 125 soggetti (età media: 36,3 anni), incontrati ambulatorialmente presso l’AUOP “Paolo Giaccone” di Palermo e sottoposti a: TAS-20 (Taylor, Bagby, Parker, 1992), STAXI-2 (Spielberger, 1988), DSQ (Andrew, Pollock, Stewart, 1989), il 90% mostra punteggi alti alla rabbia di tratto, il 60% alla rabbia di stato, il 77% esprime la rabbia all’esterno; inoltre il 33% risulta Alessitimico, il 36,66% borderline. La rabbia di stato e di tratto correlano con l’Alessitimia, ($r =,630$; $p \leq 0,01$), ($r =,564$; $p \leq 0,01$), ed entrambe con difese immature ($r =,848$; $p \leq 0,01$). Conclusioni: non la presenza ma la disregolazione della rabbia predisporrebbe alle cardiopatie ischemiche.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Terzo, Massimiliano; Tumminello, Benedetto

Area	
PSYCHOLOGICAL FACTORS IN YOUNG CARDIOPATHIC-ISCHEMIC PATIENTS: AN EMPIRICAL STUDY	
<p>This study integrates the model of the type “A” behaviour in the aetiology of the cardiopathies with the one that considers the psychosomatic disease in the disturbance of the affective regulation as the explicative central nucleus. The presence of both colleric, alexithymic features and of an archaic defensive operation in young cardiopathic-ischemic patients has been studied. In 125 subjects (average age 36,3 years), met at the AUOP “Paolo Giaccone” in Palermo, treated with TAS-20 (Taylor, 1992), STAXI-2 (Spielberger, 1988), DSQ (Andrew, Pollock, Stewart, 1989), 90% shows high scores in feature anger, 60% in state anger, while 77% expresses anger outside; moreover, 33% turns out alexithymic, 36.66% borderline. Feature and state anger correlate with alexithymia, ($r = .630$; $p \leq 0.01$), ($r = .564$; $p \leq 0.01$), and both with immature defense ($r = .848$; $p \leq 0.01$). Conclusions: the dysregulation of anger would predispose the young at the ischemic cardiopathy.</p>	

<p>European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009</p> <p>Modulo di iscrizione e di invio dell’abstract per l’Italian Day 2009</p>
--

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Prestidonato	Nome	Antonio
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Prestidonato, Antonio; Lo Iacono, Angelo; Lanzarone, Cristina
Area	
OBESITÀ GRAVE E BENDAGGIO GASTRICO: MODIFICAZIONE DEGLI STILI DI VITA.	
<p>Introduzione: Il presente lavoro nasce dall’esigenza di valutare i cambiamenti fisici e psicologici in pazienti obesi sottoposti a chirurgia bariatrica presso un Servizio di Chirurgia Oncologica universitario.</p> <p>Metodi: E’ stato selezionato un gruppo di 30 soggetti affetti da obesità grave di età compresa tra 18 e 60 anni che è stato osservato longitudinalmente nei tre tempi prima e dopo l’intervento di bendaggio gastrico laparoscopico: T0: Fase preoperatoria; T1: Follow-up a sei mesi; T2: Follow-up a un anno.</p> <p>Risultati: in particolar modo si è verificato un superamento delle difficoltà fisiche legate all’obesità, una migliore qualità delle relazioni interpersonali, nonché un aumento dell’autoefficacia percepita.</p> <p>Conclusioni: dall’analisi dei dati, dal follow-up a 6mesi e a tempi superiori ad un anno, è stato possibile verificare un cambiamento delle abitudini alimentari che danno origine ad una migliore</p>	

qualità di vita, si è notato un significativo apprendimento dato da un substrato fisiologico (Band Gastrico) che ha prodotto dapprima una modificazione comportamentale e successivamente una modificazione cognitiva.

Abstract in inglese

Autore/i: Prestidonato, Antonio; Lo Iacono, Angelo; Lanzarone, Cristina

Area

SEVERE OBESITY AND GASTRIC BANDING: MODIFICATION OF QUALITY OF LIFE.

BACKGROUND: The aim of this research is to evaluate the physical and psychological changes of obese patients submitted to bariatric surgery at Cancer Surgery Unity of University.

METHODS: This study involves a group composed by 30 persons between 18 and 60 years old affected by severe obesity who had been observed in three different steps: before, during and after laparoscopic gastric banding: T0: pre-surgery step; T1: Follow-up after six months step; T2: Follow-up after one year step.

RESULTS: Particularly it has been noticed the overcoming of the problems associated with obesity, an improvement of relationship and finally an increase of self perceived effectiveness (Bandura, 1977).

CONCLUSION: This Follow-up data analysis shows that there is a change of dieting, which leads to an improvement in the quality of life and also a learning caused by a physiologic base (gastric band) which firstly produces a behavioral change and, subsequently, a cognitive change.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Maniaci	Nome	Giuseppe
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Maniaci, Giuseppe; Amoroso, Saverio
Area	
<i>ALESSITIMIA, STRESS E SUPPORTO SOCIALE NEI PAZIENTI CON ORTICARIA CRONICA</i>	
<p>OBIETTIVI: Questo studio indaga il ruolo degli eventi stressanti, la percezione del supporto sociale, lo stile di attaccamento e la presenza di un funzionamento mentale alessitimico nei pazienti con Orticaria Cronica.</p> <p>METODI: Ventiquattro pazienti ambulatoriali con orticaria cronica e Ventiquattro con rinite cronica sono stati reclutati in una U.O. di Allergologia. Ai partecipanti è stata somministrata una batteria di test comprendenti: la Scala Paykel per gli eventi stressanti, la versione italiana dell'Experiences in Close Relationships questionnaire, la Toronto Alexithymia Scale a venti item e la versione italiana del Multidimensional Scale of Perceived Social Support.</p> <p>RISULTATI: I pazienti orticarioidi cronici hanno riportato più elevati livelli di alessitimia, un minore supporto sociale e un maggiore attaccamento di tipo evitante. Inoltre, sono anche risultate statisticamente significative le differenze tra i due campioni, rispetto alla scala dell'ansia dell'Experiences in Close Relationships e il numero degli eventi stressanti presenti nei 6 mesi precedenti l'esordio della sintomatologia.</p> <p>CONCLUSIONI: L'orticaria cronica, può essere legato a dei problemi nella regolazione degli affetti (alexithymia), a una percezione bassa del supporto sociale, a un attaccamento evitante, alla presenza di ansia e stressors ambientali prima dell'esordio del disturbo. I pazienti orticarioidi dovrebbero, pertanto, beneficiare di un trattamento integrato, medico e psicologico insieme.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Maniaci, Giuseppe; Amoroso, Saverio
Area	

ALEXITHIMIA, STRESS AND SOCIAL SUPPORT IN CHRONIC URTICARIA PATIENTS

OBJECTIVES: This study investigates the role of stressful events, perceived social support, attachment security, and alexithymia in Chronic Urticaria Patients

METHODS: Twenty four consecutive subjects with Chronic Urticaria and Twenty four with chronic rhinitis were recruited from an outpatient allergologic clinic. Participants were assessed with the Paykel's Interview for Recent Life Events, the Experiences in Close Relationships questionnaire, the Toronto Alexithymia Scale, Multidimensional Scale of Perceived Social Support.

RESULTS: Chronic Urticaria patients had higher alexithymia levels, lower perceived social support and higher attachment-related avoidance. Also, there were significant differences between the Chronic Urticaria patients and the Rhinitis patients in scores on the Experiences in Close Relationships anxiety scale and the total number of stressful events.

CONCLUSION: Chronic Urticaria, is related to affect-regulation (alexithymia), low perceived social support, attachment-related avoidance, anxiety and stressful events before the onset of the disease. Chronic urticaria patients may benefit from an integrated psychosomatic approach.

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Zullo Claudio	Nome	
E-mail			
Azienda/Ente		Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Zullo Claudio**; Carotenuto Anna*; Zara Vincenzo*; Fedele Roberta*; Del Forno Domenico* *Dipartimento di Medicina Clinica, Scienze Cardiovascolari e Immunologiche, Università degli Studi di Napoli Federico II. **Unità di Psicologia, Azienda Ospedaliera C.T.O. di Napoli
Area	

L'intervento psicologico in Riabilitazione cardiologica sul paziente anziano e ruolo del caregiver: a case

report.

I dati sull'invecchiamento della popolazione in Italia dimostrano che ci troviamo di fronte ad un fenomeno dalla progressione impressionante: nei ultimi 50 anni si è realizzata una inversione demografica con un'accelerazione poderosa.

In considerazione: della rilevanza generale delle patologie cardiovascolari, l'intervento psicologico in Riabilitazione Cardiologica sul paziente anziano con comorbidità (nel range tra 65 e 74 anni di età si ha una popolazione del 4,6% che è affetta da più di 4 patologie concomitanti e dopo i 75 anni un anziano è portatore di una media di 5,8 affezioni concomitanti e solo il 10% non ha problemi di disabilità) diventa fondamentale e richiede un approccio che sia specificamente e organicamente definito, in cui interesse rilevante può assumere il ruolo dei familiari caregivers e le loro abilità di coping. La correlazione tra il peso dello stress percepito dal caregiver e le condizioni dell'anziano in Riabilitazione cardiologica suggerisce che è importante assicurare che l'intervento psicologico sia rivolto sia al paziente che al suo caregiver.

Abstract in inglese

Autore/i:	Zullo Claudio**, Carotenuto Anna*, Zara Vincenzo*, Fedele Roberta*, Del Forno Domenico* *Dipartimento di Medicina Clinica, Scienze Cardiovascolari e Immunologiche, Università degli Studi di Napoli Federico II. **Unità di Psicologia, Azienda Ospedaliera C.T.O. di Napoli
------------------	---

Area

PSYCHOLOGICAL SUPPORT IN CARDIOLOGICAL REHABILITATION OF ELDER PATIENT AND CAREGIVER ROLE: A CASE REPORT.

Introduction

Data on Italian population aging show that we are facing an impressive trend: over the last 50 years, a demographic inversion took place:

A large number of elder heart patients suffer from several diseases (between age 65 and 75, 4.6% of patients suffer from 4 or more diseases simultaneously and after 75 this percentage increase to

5.8% and only 10% of these patients are not disable).For these patients, psychological support is critical and requires a well defined approach in which family caregivers (and their coping ability) play an important role. The relation established between perceived level of stress of the caregiver and conditions of the elder patient undergoing cardiological rehabilitation suggests that is important to insure that psychological support is provided to both patient and caregiver.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009			
Modulo di iscrizione e di invio dell’abstract per l’Italian Day 2009			
Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Ricciardi	Nome	Melita
E-mail	fulviogiardina@opr.s.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Ricciardi (CHAIRMAN)
SIMPOSIO 10: Psicologia della salute.	
<p>In questo simposio verranno trattati temi concernenti la psicologia della salute. Si parlerà inizialmente di come il sistema umano evolve fronteggiando le sfide quotidiane e generando problemi quali le malattie e di come le tecniche anti-stress agiscano da “fattori di protezione”. Verrà poi considerata l’importanza dell’integrazione degli interventi tra i diversi professionisti della salute quale fondamentale metodologia d’intervento prima dei trapianti d’organo e soprattutto dopo di essi e il ruolo supportivo dell’Approccio Centrato sulla Persona. In seguito verrà presentata una ricerca sugli aspetti psicologici di pazienti pediatrici sottoposti a dialisi e trapianto renale che suggerisce la necessità di combinare efficacemente intervento medico e psicologico per favorire l’elaborazione psichica e implementare la condizione di benessere dei piccoli pazienti. In ultimo si parlerà degli effetti della donazione di rene da vivente sulla qualità di vita del donatore e del ricevente.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Ricciardi (CHAIRMAN)

SYMPOSIUM 10: HEALTH PSYCHOLOGY.

In this symposium Health Psychology topics are discussed. At first time participants will discuss how human system develops fronting everyday life challenges and creating problems like illness and how stress strategies operate as protection factors. Then they will consider the importance of the integration of interventions among several health professionals as fundamental intervention method before and above all after organ transplants. They will also consider the supportive role of the Rogers's person-centered approach. Later on they will present a research about psychological aspects of paediatric patients subjected of dialysis treatment and kidney transplant which suggests the necessity of combining in a efficacious way medical and psychological interventions to favour the mental processes in order to improve their well-being. At last they will talk about the effects of donating or receiving a kidney on the quality of life.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Oteri	Nome	Sergio
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Oteri, Sergio; Ullo, Angelina
Area	...
<i>Aspetti psicologici di pazienti pediatrici sottoposti a dialisi e a trapianto renale: affetti, emozioni, rappresentazione dell'identità e immagine corporea.</i>	
<p><u>Obiettivi:</u> Lo scopo dello studio è stato quello di valutare l'impatto psicologico della patologia renale cronica e del trattamento dialitico su pazienti pediatrici.</p>	
<p><u>Materiali e metodo:</u> Per valutare l'impatto della patologia renale cronica abbiamo raccolto i dati da pazienti pediatrici sottoposti a trattamento dialitico. Abbiamo utilizzato DMI, POMS, PBI, TAS 20, LCB e Test Grafici (Machover, Koch). Come gruppo di controllo abbiamo scelto un gruppo di studenti di età equivalente.</p>	
<p><u>Risultati:</u> La nostra analisi ha evidenziato una condizione emotiva caratterizzata da rabbia ed ansia delimitate da meccanismi di difesa volti alla razionalizzazione ed al controllo della sofferenza al fine di tentare un adattamento alla patologia cronica. La rappresentazione corporea mostra specifici elementi che indicano una sofferenza emotiva.</p>	
<p><u>Conclusioni:</u> La valutazione effettuata sottolinea la necessità di combinare efficacemente l'intervento medico e psicologico per favorire l'elaborazione psichica e per implementare la condizione di benessere dei pazienti.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Oteri, Sergio; Ullo, Angelina
Area	...
<i>PSYCHOLOGICAL ASPECTS OF PAEDIATRIC PATIENTS SUBJECTED TO DIALYSIS AND KIDNEY TRANSPLANTATION: AFFECTS, EMOTION, IDENTITY REPRESENTATION AND BODY IMAGE.</i>	
<p>Objectives: The aim of the study was to assess the psychological impact of the chronic renal disease and dialysis treatment on paediatric patients.</p> <p>Materials and methods: To assess the impact of chronic kidney disease we collected primary data from paediatric patients involved in dialysis treatment. We used DMI, POMS, PBI, TAS 20, LCB and Test Charts (Machover, Koch). We chose a sample of students with the same age as control group.</p> <p>Results: Our analysis pointed out a condition characterized by emotional anger and anxiety that run with defence mechanisms aimed at streamlining and controlling the suffering that tend to make preparations as an attempt to adapt to chronic disease. The body representation highlights specific elements that indicate an emotional suffering.</p> <p>Conclusions: The evaluation involves the need to adjust effectively the medical and psychological intervention to favour the mental processes in order to improve the well-being of patients.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Marzano	Nome	Francesca
E-mail	marzafra@libero.it		
Azienda/Ente	Az. Osp. Univ. San Giovanni Battista di Torino	Dipartimento	Psicologia Medica per i Trapianti, CRT, S.C.D.U. Immunologia dei Trapianti
Indirizzo	Via Santena 19 Torino, Italy		
Telefono	0039-0116336643	Cellulare	0039-3384270537

Abstract in italiano	
Autore/i:	Bennardi, L.; Giordanengo, L.; Marzano, F.; Migliaretti, G.; Lovera G.
Area	... Psicologia Clinica

EFFETTI DELLA DONAZIONE DI RENE.

Questo lavoro si propone di studiare gli effetti della donazione di rene da vivente sulla qualità di vita del donatore e del ricevente, con attenzione alla salute mentale e alle dinamiche relazionali con il sistema di cura. A tale scopo sono stati usati il questionario sulla qualità di vita (QoL SF-36), il Montgomery-Asberg Depression Rating Scale (MADRS), la scala sulla depressione e ansia (HAD-S) insieme ad un colloquio clinico. I risultati mostrano una migliore o uguale QoL. Per la maggior parte degli intervistati la relazione non è cambiata, mentre il 21% dei soggetti riferiscono un peggioramento. Sintomi depressivi sono stati rilevati in relazione al fallimento del trapianto o a complicazioni cliniche. Conflittualità all'interno della coppia donatore-ricevente influenzano negativamente la percezione del sistema di cura. In conclusione questo studio mostra come la donazione di rene da vivente debba essere accompagnata da un supporto psicologico a lungo termine.

Abstract in inglese

Autore/i: Bennardi, L.; Giordanengo, L.; Marzano, F.; Migliaretti, G.; Lovera, G.

Area ... Psicologia Clinica

DONATING OR RECEIVING A KIDNEY EFFECTS.

This study, performed post operatively since about 12 months after surgery, investigated the effects of donating or receiving a kidney on the quality of life, on mental health and on the relationship dynamics with the health care systems. Using deep- interview, the Short Form (SF) – 36 Health Survey, Montgomer-Asberg depression rating scale (MADRS) and Hospital Anxiety Depression Scale (HAD-S), our results showed that both donors and recipients have an equal or better quality of life than the normal population. In most cases the quality of donor-recipient relationship was unchanged, while for only 21% of recipients is worsened. In addition, an increase of depressive symptoms in relation to clinical complications or transplant failure is showed. Conflicts between donors and recipients could give rise to negative effects in perception of medical care systems. Finally, our findings support that lifelong psychological counseling should be offered also to living kidney donors.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Consoli	Nome	Elena
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Consoli, Elena
Area	
L'APPROCCIO CENTRATO SULLA PERSONA DI CARL ROGERS NELLA MEDICINA DEI TRAPIANTI D'ORGANO.	
<p>La Medicina dei Trapianti D'Organo adotta uno dei principi cardine della Psicologia della Salute e cioè quello olistico che afferma l'unità inscindibile corpo-mente. Tutto ciò porta a riconsiderare la integrazione degli interventi tra i diversi professionisti della salute quale fondamentale metodologia d'intervento prima del trapianto e soprattutto dopo di esso. L'esperienza di counselling psicologico a pazienti trapiantati dimostra che l'Approccio Centrato sulla Persona in un clima comunicativo "facilitante" di comprensione empatica e di accettazione positiva incondizionata, promuove negli stessi pazienti l'accettazione di sé stessi e dei loro "nuovi" vissuti. La soddisfazione dei bisogni emotivi della persona trapiantata e l'attenzione alle sue modalità comunicative e relazionali generano comportamenti di coping più funzionali alla ripresa di una vita "normale" e incidono in maniera significativa sulla compliance e consentono una armonica riorganizzazione del proprio Sé corporeo.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Consoli, Elena
Area	
CARL ROGERS'S PERSON-CENTERED APPROACH IN THE MEDICINE OF ORGAN TRANSPLANTS.	
<p>The Medicine of Organ Transplants adopts one of the principle basis of health psychology : the holistic paradigm that asserts the inseparable unity body-mind. All this makes one reconsider the integration of assistance between the different health professionals as a fundamental methodological intervention before and especially, after the transplant. The experience of psychological counselling to patients with a transplant shows that the person-centered approach in a communicative atmosphere "facilitated" by the empathy and the unconditional positive regard, promotes in the patients the acceptance of themselves and of their new "experiences". The satisfaction of the emotional needs of the person with a transplant and the attention to his/her communicative and relational procedures generate coping behaviour actions that are more functional towards a renewal of a "normal" life and that significantly affect their compliance and they allow a harmonic reorganisation of the body-Self.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009	
Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009	

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Amico	Nome	Sergio
E-mail	fulviogiardina@opr.it		

Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Amico, Sergio S.; Noè, Salvatore
Area	
<i>“Creatività Biologica”</i>: un modello teorico centrato sull’aspetto evolutivo dell’esistenza e del comportamento umano.	
<p>Dall’incontro di diverse teorie biologiche e psicologiche, trae origine un nuovo modello che descrive il comportamento umano, offrendo un interessante punto di vista interpretativo sul modo in cui il “sistema umano” evolve, fronteggiando le sfide quotidiane, generando così anche quei problemi che chiamiamo “malattie”. I modelli teorici dell’Evoluzione Naturale, della Sindrome Generale di Adattamento, della Gerarchia dei Bisogni, dei Circuiti Omeostatici, del Modello Transteoretico del Cambiamento, dell’Autoefficacia, della Resilienza, dell’Autopoiesi, della Teoria Generale dei Sistemi, della Complessità, dell’Appraisal, della Psicologia Positiva, del Sovraccarico Allostatico e della Bilancia dello Stress, trovano una equilibrata integrazione seguendo un approccio PsicoNeuroEndocrinoImmunologico, ed utilizzando gli schemi del Miglioramento Continuo della Qualità. Il modello delinea anche il modo in cui le tecniche “anti-stress” si configurano come “fattori di protezione”, per un efficace accompagnamento dell’individuo lungo il percorso dell’adattamento evolutivo, sia in ruolo preventivo (promozione della Salute) che come fattore migliorativo nel decorso patologico, anche in caso di malattie apparentemente estranee al determinismo psichico ed in particolar modo nelle patologie neoplastiche.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Amico, Sergio S.; Noè, Salvatore
Area	
<i>"Biological Creativity"</i>: a theoretical model based on the evolution of the human existence and behaviour.	
<p>Some biological and psychological theories have been put together to create a new model describing the human behaviour. We offer an interesting interpretation on how the "human network" evolves through coping with everyday hardship which could also cause the so called “illnesses”. Theoretical models of Natural Evolution, General Adaptation Syndrome, Hierarchy of Needs, Homeostatic Regulation, Transtheoretical Model of Change, Self-Efficacy, Resilience, Autopoiesis, General Systems Theory, Complexity, Appraisal, Positive Psychology, Allostatic Overload, Balancing Stress, find a balanced integration through a PsychoNeuroEndocrinoImmunological approach and "Quality Improvement" concepts. The described theory underlines how the “anti-stress” techniques work as “protection factors”, to effectively accompany the individual along his evolutive adaptation process. They could be used either to prevent a pathology (health promotion) or to improve an already existing pathological state. It could be helpful also in non-psychological illnesses and particularly in neoplastic pathologies.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Regolamento per la presentazione degli abstract:

5. Tutti gli abstracts devono essere inviati in inglese e in italiano. (la presentazione all'Italian Day sarà in italiano)
6. Gli abstracts devono contenere materiale originale e mai pubblicato.
7. Vi preghiamo di strutturare il vostro abstract seguendo le seguenti linee guida:
 - Obiettivi
 - Metodi
 - Risultati
 - Conclusioni
8. L'abstract non deve eccedere la lunghezza di 150 parole.
9. L'abstract potrà essere soggetto a revisione da parte dell'ente organizzatore del congresso.
10. Il termine per l'invio degli abstract è il 15 Novembre 2008. Per motivi strettamente legati a questioni organizzative, non si accettano abstracts inviati oltre questa data.
11. Gli organizzatori dell'Italian Day si riservano il diritto di accettare o rifiutare gli abstracts inviati e di scegliere una sessione adeguata per l'abstract.
12. Agli autori sarà notificata via e-mail l'accettazione della loro presentazione entro l'1 marzo 2009.
13. Gli autori iscritti dovranno registrarsi ed effettuare il pagamento per la conferenza entro il 15 Marzo 2009. Gli abstracts sprovvisti di una registrazione pagata non saranno pubblicati.
14. In seguito all'accettazione del vostro abstract la registrazione al congresso dovrà essere effettuata autonomamente sul sito <http://www.ecp2009.no/paamelding.cfm>. A registrazione avvenuta, siete gentilmente pregati di farci pervenire per conoscenza comunicazione tempestiva della stessa tramite e-mail.
15. Per problemi nell'invio dell'abstract o qualsiasi altra informazione potete contattarci al seguente indirizzo: redazione.link@hsacomo.org
16. Buon lavoro!

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Serra	Nome	Piera
E-mail	studipsico@hotmail.com		
Azienda/Ente		Dipartimento	
Indirizzo	V. Fonti di Casaglia 19, 40135 Bologna, Italia		
Telefono	+39 051 6153970	Cellulare	+39 348 4121979

Abstract in italiano	
Autore/i:	Piera Serra, Annalisa Versari
Area	15 (Psicologia clinica)

Psicoterapia versus riabilitazione nei trattamenti per gli abusanti.

Intendo evidenziare il problema di traduzione che si pone quando negli scambi transnazionali parliamo di “psicoterapia”. Intendo altresì analizzare le ricadute di tale problematica sull’operatività dei professionisti dei centri antiviolenza.

Nel secolo scorso le psicoterapie si sono affermate come metodi di cura delle psicopatologie. E anche per le psicoterapie hanno iniziato a delinearsi i diritti del terapeuta e i suoi doveri a tutela del cliente e della società.

Pertanto, come è noto, diversi paesi si sono dati una regolamentazione giuridica del profilo dello psicoterapeuta. Altri hanno invece scelto di lasciare più libero l’accesso a tale professione. Da quel momento la parola “psicoterapia” nei diversi paesi può significare cose diverse.

Allora, per tradurre “psicoterapia” occorre verificare in quale paese avviene e quali tecniche vengono utilizzate: ciò ha particolare rilievo quando si tratti di trattamenti per abusanti.

Abstract in inglese

Autore/i:

Area **Psychotherapy vs rehabilitation in treatment of abusing people**

Psychotherapy vs Rehabilitation in treatment of abusing people

I would like to point out that there is a problem of translation when we talk of “psychotherapy” in international trade. I want to analyze the relapse of this topic on operativity of people who works in antiviolence centres.

In the last century Psychotherapies imposed themselves as methods for taking care of psychopatologies, and began to emerge the theme of therapist's rights and his duties in protecting his client and the society.

Therefore, a lot of countries have a giuridical regulation of Psychotherapist's profile. Instead, other countries have chosen a more free regulation of the access to this profession.

From that moment the word “Psychotherapy” means different things in different countries.

Therefore, to translate “Psychotherapy” we need to verify in which country the psychotherapeutic work is done, and what kind of techniques are utilized: that is very important talking about treatment of abusing people.

prega di compilare il modulo in tutte le sue parti e inviarlo a redazione.link@hsacomo.org . Per la voce “Area” fate riferimento all’elenco che segue.

Aree tematiche

- 1 Storia della psicologia
- 2 Teorie psicologiche
- 3 Ricerca quantitative: metodi e statistiche
- 4 Ricerche qualitative: metodi e interpretazioni
- 5 Problemi professionali in Psicologia
- 6 Elaborazione motoria e sensoriale
- 7 Attenzione e percezione
- 8 Memoria e apprendimento
- 9 Linguaggio, lettura e comunicazione
- 10 Emozione e motivazione

- 11 Pensiero, problem solving e decision making
- 12 Psicologia cognitive e neuroscienze
- 13 Psicologia dello sviluppo
- 14 Psicologia sociale
- 15 Psicologia clinica
- 16 Psicologia della salute
- 17 Psicologia Culturale
- 18 Psicologia dell'educazione
- 19 Personalità e differenze individuali
- 20 Psicologia del comportamento animale
- 21 Problemi politici e sociali in psicologia
- 22 Psicologia e legge
- 23 Psicologia dello sport
- 24 Psicologia delle organizzazioni
- 25 Psicologia ambientale
- 26 Psicologia della sicurezza
- 27 Psicologia delle comunità
- 28 Psicologia del ciclo di vita
- 29 Pace e conflitti, diritti umani e psicologia

- 30 Disastri e crisi. Psicologia delle emergenze

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Scirpo	Nome	Franco
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Scirpo, Franco
Area	
<i>IL POTERE DELLA RISATA STIMOLATA</i>	
<p>Ogni anno ci sono sempre più evidenze scientifiche che i pensieri, gli atteggiamenti, le emozioni e le elaborazioni mentali hanno un impatto fondamentale sulla salute psicologica – fisica e sui meccanismi di guarigione. In specifico, è stato riconosciuto come l'atto della risata, quale rappresentante di un atteggiamento mentale positivo, può potenziare il sistema immunitario in svariati modi. Gli obiettivi nell'usare "la risata stimolata", in sostituzione di quella naturale, come forma di esercizio psicologico, non solo includono un aumento della respirazione, circolazione, oltre ad una stabilizzazione della pressione sanguigna, ma riducono la presenza degli ormoni dello stress oltre a ridurre il dolore. I metodi applicati nell'utilizzo delle "risate stimolate", individuali o di gruppo, hanno dimostrato di produrre gli stessi benefici delle risate naturali. Oggi dobbiamo ri-educare gli individui al ridere in quanto forma di medicina applicata perché, come ha detto Josh Billings, "non c'è molto divertimento nella medicina, ma c'è molta medicina nel divertimento".</p>	

Abstract in inglese

Autore/i:	Scirpo, Franco
Area	
<i>THE POWER OF STIMULATED LAUGHTER</i>	
<p>Every year, there is more scientific evidence that thoughts, moods, emotions and belief system have a fundamental impact on the body's basic psychological - physical health and healing mechanisms. In specific, the act of laughing, as representative of a positive attitude, has been recognized that can boost the immune system in various ways. The objectives of using "stimulated laughter", in substitution of natural laughter, as a form of psychological exercise, not only include increased respiration, circulation and the leveling of blood pressure, but also reduces the presence of stress hormones as well as pain reduction. The methods of using "stimulated laughter", individually or in a group, have been proven to produce the same benefits of natural laughter. Today we can re-educate individuals to use laughter as a form of applied medicine, because as Josh Billings said "<i>there is not much fun in medicine, but there's a lot of medicine in fun!</i>".</p>	

<p>European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009</p> <p>Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009</p>
--

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Polizzi	Nome	Giuseppa
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Polizzi, Giuseppa; Amico, Sergio S.
Area	
<i>Descrizione di una metodologia psicoterapeutica detta "Sogno Vigile Esplorativo Indotto ed Orientato" (SVEIO).</i>	
<p>Con tale metodologia intendiamo l'utilizzo dell'ipnosi al fine di evocare risorse "ulteriori" non immediatamente disponibili nello stato ordinario di coscienza. Infatti, come risulta da vari protocolli clinici, con l'ipnosi diventano accessibili sia memorie di eventi dimenticati, sia capacità inedite di comprensione e di elaborazione della propria storia personale. Il sogno di trance, chiamato "Sogno Vigile Esplorativo Indotto ed Orientato" (SVEIO), invita altresì il cliente – grazie ad uno stato di rilassamento – a sperimentare la propria produzione immaginale, proiettandosi in uno spazio-tempo regressivo, antecedente la propria attuale vita, seguendo, quindi, un approccio Transpersonale, alla ricerca di situazioni ricollegabili a quelle tematiche conflittuali odierne che hanno spinto il cliente ad intraprendere il viaggio psicoterapeutico. La tecnica proposta comporta uno stile ipnotico immaginativo/esplorativo piuttosto che assertivo/propositivo, e ciò, all'interno del percorso terapeutico, determina cambiamenti fisiologici e dell'attività elettroencefalografica ben correlati con stati di benessere che favoriscono il cambiamento perseguito in psicoterapia.</p>	

Abstract in inglese

Autore/i:	Polizzi, Giuseppa; Amico, Sergio S.		
Area			
Description of a psychotherapeutic methodology called "Induced and Guided Explorative Day Dream" (IGEDD).			
<p>We describe the use of hypnosis as a method to evoke "further" resources, not readily available in the ordinary consciousness state. Indeed, as shown by various clinical protocols, with hypnosis either memories of forgotten events or unprecedented abilities to understand and process our personal history, become available. The trance dreaming called "Induced and Guided Explorative DayDream" (IGEDD), also invites the client - thanks to relaxation - to test his imaginative production. He projects himself into a regressive space-time, prior to his current life. Then through a Transpersonal perspective, we look for circumstances linked to the current conflictual issues that have originally compelled the client to undertake the psychotherapeutic journey. The described technique involves an imaginative/explorative hypnotic style rather than an assertive/directive one. When applied during the therapeutic process, it determines some physiological and electroencephalographs changes, that are well correlated with a state of well-being, promoting change as pursued by psychotherapy.</p>			
European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009			
Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009			
Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Petrolo	Nome	Daniela
E-mail	petrolodaniela@hotmail.com		
Azienda/Ente		Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	347 . 5990889

Abstract in italiano	
Autore/i:	Petrolo (CHAIRMAN)
SIMPOSIO 11: Psicoterapie.	
<p>In questa tavola rotonda, come in un caleidoscopio, il tema della psicoterapia verrà affrontato in varie e interessanti sfaccettature. Partendo da un progetto di ricerca sulla valutazione dell'appropriatezza e dell'effectiveness della psicoterapia nel servizio sanitario, si passerà ad esaminare la valenza teorica e terapeutica del lavoro con le fiabe viste come strumento di crescita, integrazione e chiave di lettura di molti vissuti. Proseguendo si affronterà il tema del potere della risata stimolata sul sistema immunitario e infine verrà presentato il ruolo di supporto alla psicoterapia della rappresentazione grafica delle mappe mentali.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Petrolo (CHAIRMAN)
SYMPOSIUM 11: Psychotherapies.	
<p>During this lecture, the topic will be focused on different and interesting facets. Starting from a research project about the evaluation of the effectiveness of psychotherapy in health department, we will start in examining the theoretical and therapeutical value about tales. Tales are seen as an instrument to aid growth and as a key to read many real-life stories. We will underline how a good laugh is important to stimulate the immunitary system and, at last, we will show the support rule that psychotherapy has in the graphic representations of mental maps.</p>	

<p>European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009</p> <p>Modulo di iscrizione e di invio dell’abstract per l’Italian Day 2009</p>
--

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Gulli	Nome	Mario
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Gulli, Mario
Area	
<i>IL “FENOMENO” FIABA.</i>	
<p>In questo contributo si tenterà di tracciare una esemplificazione del “fenomeno” fiaba e di presentare una rassegna degli autori che se ne sono occupati, sia all’interno di scuole psicoanalitiche, sia in modo più “storico”. Dopo un accenno agli studi filologici di Vladimir Propp, ci si concentrerà sul lavoro di Bruno Bettelheim di matrice psicoanalitica e sul lavoro di Carl Gustav Jung e di alcuni suoi allievi mettendo in evidenza somiglianze e differenze tra l’impostazione psicoanalitica classica (pulsionale) e quella junghiana (archetipica). Si tenterà, quindi, di fare emergere le differenze tra fiabe, favole, miti e leggende e si proporrà un parallelo tra fiabe europee e fiabe giapponesi. Si abbozzerà, poi, un tentativo di interpretazione, alla luce della psicologia analitica, della leggenda popolare messinese di Colapesce esemplificando la valenza teorica e terapeutica del lavoro con le fiabe viste come strumento di crescita e integrazione e chiave di lettura di molti vissuti.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Gulli, Mario
Area	

THE "PHENOMENON" FAIRY-TALES.

In this contribution I will try to trace an examples of the "phenomenon" fairy-tales, and to have a review of the authors who are busy, inside psychoanalytic schools, and in a "more historical" way.

After a sign at the philologic Propp studies I will concentrate on the psychoanalytic work of Bettelheim, and on the work of Jung and a few pupils of his, pointing out likenesses and differences between the classical psychoanalytic setting (instinctual) and that jungian (archetypal). It will, therefore try, to make the differences between stories, fairy-tales, myths and legends emerge and a parallel will be proposed between European fairy-tales and Japanese. An attempt of analytical interpretation of the of Messina folk-tales Colapesce will be, then try exemplifying the theoretical and therapeutic work valence with the fairy-tales seen as a way of integration, growth, and be able to make comprehensible many thinking, experiences and behaviour.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Albasi	Nome	Cesare
E-mail	giancarlomarengo@tin.it		
Azienda/Ente		Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Cesare ALBASI*; Elisabetta PORCELLINI*; Paola CUNIBERTI**; Giancarlo MARENCO*** * Università degli Studi Torino ** Direttore SOC Psicologia Clinica e della Salute ASL AT Regione Piemonte *** Psicologo Psicoterapeuta ASL AT Regione Piemonte
Area	
<i>Contributo alla valutazione dell'appropriatezza e dell'effectiveness della psicoterapia psicodinamica nel Servizio Sanitario attraverso un progetto di ricerca del Servizio di Psicologia dell'Asl AT Regione Piemonte e la Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino.</i>	
<i>Obiettivo:</i> verificare empiricamente gli esiti delle psicoterapie e di valutare la fruibilità della formulazione diagnostica del PDM (Psychodynamic Diagnostic Manual; PDM Task Force, 2006) nella progettazione, impostazione e conduzione dei trattamenti.	
<i>Metodi:</i> raccolta dei dati in momenti distinti con il seguente disegno:	
Terapeuta: SWAP 200 ; QFM-27 ; PRQ ; CTQ e CTA Q-sort; QCP e QPC per orientare la	

valutazione sull'asse P del PDM.

Paziente: SCL90 ; CORE-OM. Per ciascun paziente verrà formulata una diagnosi ex DSM-IV TR tramite l'impiego della SCID.

Fasi: (1) Costituzione del campione e costruzione della matrice; (2) Compilazione batteria di test P/T; (3) Compilazione batteria di test T; (4) Nuova somministrazione dei test a 9 mesi dall'inizio del trattamento; (5) Analisi dei dati.

Risultati attesi: Le psicoterapie devono essere in grado di mostrare sia effetti sulla sintomatologia sia un cambiamento nel profilo di personalità e nel funzionamento mentale (Asse P e Asse M del PDM).

Abstract in inglese

Autore/i:	Cesare ALBASI*; Elisabetta PORCELLINI*; Paola CUNIBERTI**; Giancarlo MARENCO*** * Università degli Studi Torino ** Direttore SOC Psicologia Clinica e della Salute ASL AT Regione Piemonte *** Psicologo Psicoterapeuta ASL AT Regione Piemonte
------------------	---

Area

Contribution to the evaluation of the appropriateness and the effectiveness of psychodynamic psychotherapy in health care through a research project held by ASL AT Regione Piemonte Psychology Service and the University of Turin's Faculty of Psychology.

Aim: to verify empirically the results of psychotherapies and to value the availability of the diagnostic formulation of PDM (Psychodynamic Diagnostic Manual; PDM Task Force, 2006) in the treatment's design, planning and management.

Methods: data collection in different moments with the following plan:

Therapist: Swap 200 ; QFM-27 ; PRQ ; CTQ and CTA Q-sort ; QCP and QPC for the evaluation on the P axis of the PDM.

Patient: SCL90 ; CORE-OM. A diagnosis ex DSM-IV TR through the employment of the SCID will be formulated for each patient.

Phases: (1) Sample constitution and matrix construction; (2) Compilation of P/T tests battery; (3) Compilation of T tests battery; (4) Data analysis.

Expected results: Psychotherapies must be able to show both the effects on symptomatology and a change in the personality profile and mental working (P and M axis of PDM).

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Tummino	Nome	Vito
E-mail	Vito.tummino@hsacomo.org		
Azienda/Ente		Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono	031 . 5854311	Cellulare	348 . 4112554

Abstract in italiano	
Autore/i:	Tummino, Vito; Caimi, Consuelo; Matola, Ivana
Area	Psicologia delle organizzazioni
Appunti per la costruzione di uno spazio di gruppo nell'analisi della relazione docente-studente.	
<p>OBIETTIVO: Il presente lavoro nasce dall'esigenza di poter offrire uno spazio di confronto rivolto ad un gruppo di insegnanti, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita scolastica degli insegnanti attraverso la gestione funzionale delle relazioni umane.</p> <p>METODO: 40 docenti hanno partecipato al progetto, sono stati divisi in 5 gruppi supervisionati da due psicologi e attraverso tecniche di intervento di gruppo hanno supportato gli insegnanti sul confronto diretto circa le problematiche relazionali e il benessere lavorativo.</p> <p>RISULTATI: è emerso un miglioramento della qualità della vita lavorativa percepita da tutti i soggetti della ricerca; in particolar modo, è stata riscontrata una maggiore consapevolezza delle capacità cognitive ed emotive nella gestione delle relazioni interpersonali tra docenti e studenti.</p> <p>CONCLUSIONE: In conclusione si nota che il lavoro svolto ha consentito ai partecipanti di confrontarsi in uno spazio attraverso un dialogo costituito su basi di condivisione, ascolto attento ed empatico, atteggiamento propositivo ed attivo.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Tummino, Matola, Caimi
Area	Psicologia delle organizzazioni
New Notes for the build of teachers-student analysis group.	
<p>OBJECTIVES: The aim of this work is to offer a space where teachers can be able to compare a different work situations, and to improve the quality of scholastic life trough positive human relationships.</p> <p>METHODS: 40 teachers worked at this project distributed in five group whit the supervision of two psychologists. Psychologists have supported teachers about relationship problems and working welfare using psychological techniques.</p> <p>RESULTS: This analysis highlights that there is an improvement of perceived quality of work life in the entire group involved in this project; particularly it has been noticed a new consciousness about cognitive and emotional abilities in teachers and students relationship.</p> <p>CONCLUSION: The result of this work is a space where teachers are able to compare each other using attention, emphatic languages and positive attitude.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Marino	Nome	Rosaria
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Marino, Rosaria
Area	
<i>I DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO: IL GRUPPO FIABA.</i>	
Obiettivi: Il presente lavoro nasce dall'idea di creare un laboratorio clinico a favore di bambini con difficoltà di apprendimento attraverso l'utilizzo della fiaba.	
Metodi: Abbiamo utilizzato una metodologia clinica che guardi al bambino nella sua interezza e non alla singola difficoltà. Il gruppo fiaba è costituito da 6 bambini con difficoltà di apprendimento, uno psicologo e due pedagogisti. Tecniche utilizzate: l'uso della fiaba, la drammatizzazione, il rilassamento e il riequilibrio psico-emozionale.	
Risultati: Si è osservato che all'interno del gruppo fiaba i bambini non solo avevano sviluppato maggiore fiducia nella proprie capacità, ma avevano sviluppato un significativo aumento nella consapevolezza di sé e nell'autonomia, un espansione del vocabolario della frase e dell'organizzazione del discorso.	
Conclusioni: Questo progetto ha dimostrato che il gruppo fiaba è un valido strumento nel superamento dei disturbi dell'apprendimento in quanto esso diventa tema di trasformazioni, un luogo di esperienze positive dove i bambini sono aiutati a superare le loro difficoltà individuali.	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Marino, Rosaria
Area	
<i>THE LEARNING DISABILITY: THE FAIRY TALES - GROUP.</i>	
Objectives: The present work began with the idea to make a clinical laboratory to aid children with learning disabilities through the use of fairy tales.	
Methods: We used a clinical method which takes in consideration the child as a whole and not just the individual single difficulties. The fairy tale group is composed of 6 learning disabled children, one psychologist and two pedagogists. Techniques utilized: use of fairy tales and dramatisation, relaxation, psycho-emotional redressing.	
Results: We observed that within the fairy tale group the children, not only acquired more confidence in them self and their abilities but also showed a significant increase in self consciousness and autonomy, an increase the vocabulary, structuring of phrases ,organization of verbal speech.	
Conclusions: This project has show that the fairy tale group is a valid instrument in the overcoming of learning disabilities because it allowed transformation in a place of positive experiences, where children are helped to overcome their individual difficulties.	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Crisanti	Nome	Umberto
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Crisanti, Umberto; Manno, Antonella
Area	
<i>MAGIC BOX: UNO STRUMENTO DI INTELLIGENZA EMOTIVA NELLA SCUOLA ELEMENTARE.</i>	
<p>Il presente studio pilota vuole esplorare come le prime esperienze di sviluppo e quelle esperite possano colludere perpetuando distorsioni emotive, cognitive, comportamenti e relazioni disfunzionali. Hanno partecipato allo studio 53 studenti di tre classi quinte di una scuola elementare. La “Magic Box” ha consentito di creare un anonimo spazio personale all’interno del quale gli studenti potevano liberamente esprimere le proprie emozioni. È stata ipotizzata la possibilità di individuare richieste d’aiuto nascoste e di ridurre l’entropia emozionale dei bambini, al fine di sviluppare la loro intelligenza emotiva e la loro consapevolezza. Alla “Magic Box” seguivano degli incontri con lo psicologo. I dati sono stati raccolti in mini casi clinici. I primi risultati esplorativi confermano la facilità di individuare richieste d’aiuto nascoste e di creare un potenziamento condizioni emotive. Per quanto riguarda le sue implicazioni e applicazioni, lo strumento risulta particolarmente utile nell’intervento e nella prevenzione di comportamenti disadattivi e disfunzionali, permettendo di aiutare gli studenti ad interagire positivamente con i compagni e a relazionarsi in una società complessa.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Crisanti, Umberto; Manno, Antonella
Area	

MAGIC BOX: AN EMOTIONAL INTELLIGENCE INSTRUMENT AT ELEMENTARY SCHOOL.

The present pilot-study explores how early developmental experiences and ongoing experiences may collude to perpetuate emotional, cognitive distortions and dysfunctional behaviours and relationships. The participants were 53 students from three 5th elementary classes. "The Magic Box" created an anonymous personal space where the students could freely express their feelings. It was hypothesized to discover hidden requests for help and to reduce children's emotional entropy in order to develop their emotional intelligence and awareness. The Magic Box was followed by sessions with the psychologist. The data has been organized into mini-clinic cases. First initial explorative results confirm the ease of discovering hidden requests for help and of creating emotionally empowering conditions. With regard to its implications and applications, the instrument is remarkably helpful in intervening and preventing students' maladaptive and unhealthy behaviours to help them to successfully interact with classmates and cope in today's complex world.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)

Cognome	Cerniglia	Nome	Irene
E-mail	fulviogiardina@opr.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano

Autore/i: Cerniglia, Irene; Catalano, Simone

Area

TRATTI DI PERSONALITÀ E COMPORTAMENTI SOCIALI: DIFFERENZE TRA BAMBINI CON E SENZA FRATRIA.

Introduzione: La presente ricerca si pone l'obiettivo di analizzare le differenze esistenti tra i figli unici e i figli con fratelli nei tratti di personalità e nelle condotte sociali (Riggio, 1999).

Metodo: 114 bambini (54.4% maschi e 45.6% femmine) divisi in due gruppi di uguale numerosità in base alla presenza o meno di fratria, provenienti da sei scuole di Palermo, sono stati sottoposti alla compilazione del Big Five Questionnaire Children di Barbaranelli, Caprara e Rabasca (1998) e degli Indicatori della Capacità di Adattamento Sociale in Età Evolutiva di Caprara, Pastorelli, Barbaranelli e Vallone (1992).

Risultati: I risultati dell'analisi della varianza (MANOVA) indicano un effetto d'interazione significativo della presenza/assenza di fratria e del genere sull'Instabilità Emotiva. La regressione multipla standard ha spiegato il contributo predittore di ogni tratto di personalità sui comportamenti sociali.

Conclusioni: Il presente studio ha confermato le ipotesi di partenza circa le differenze tra i bambini che hanno fratelli e i bambini che sono figli unici nell'espressione delle condotte sociali.

Abstract in inglese

Autore/i: Cerniglia, Irene; Catalano, Simone

Area

PERSONALITY TRAITS AND SOCIAL ATTITUDES: DIFFERENCES AMONG CHILDREN WITH OR WITHOUT SIBLINGS

Background: The aim of this study is to compare children with and without siblings about personality traits and social behaviours (Riggio, 1999).

Method: The Big Five Questionnaire Children (Barbaranelli, Caprara & Rabasca, 1998) and the Developmental Social Adaptation Indicators (Caprara, Pastorelli, Barbaranelli & Vallone, 1992) were administered to 114 children (54.4% males and 45.6% females), divided into two groups (with or without siblings) coming from six schools of Palermo.

Results: Analysis of variance (MANOVA) shows a significant combined effect of design variables on levels of Emotional Instability. Multiple regression analysis explained the predictive effect of personality traits on social behaviours.

Conclusions: The present study has confirmed initial hypothesis about the differences between children with or without siblings on social attitudes.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)

Cognome	Adamo	Nome	
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano

Autore/i:	Adamo (CHAIRMAN)
Area	

SIMPOSIO 12: PSICOLOGIA EVOLUTIVA.

In questo simposio verranno presentati alcuni contributi che si inseriscono nell'ambito più ampio della psicologia dello sviluppo.

Nel primo contributo verranno analizzate le differenze esistenti tra i figli unici e i figli con fratelli dei tratti di personalità e nelle condotte sociali. Nel secondo contributo verrà descritto il "Magic Box", uno strumento di intelligenza emotiva che si è rivelato particolarmente utile nell'intervento e nella prevenzione di comportamenti disadattivi e disfunzionali all'interno della scuola elementare. Nel terzo contributo viene dimostrato come il "Gruppo Fiaba" sia un valido strumento per il superamento dei disturbi di apprendimento. Infine, nell'ultimo contributo verrà dimostrata l'importanza della costruzione di uno spazio di condivisione e di ascolto empatico in cui gli insegnanti hanno la possibilità di confrontarsi su situazioni scolastiche problematiche.

Abstract in inglese

Autore/i:	Adamo (CHAIRMAN)
Area	

SIMPOSIO 12: AGE OF DEVELOPMENT PSYCHOLOGY.

In this symposium the participants speak about important and actual contributes about age of development psychology.

The first contribute analyses the differences between children with and without siblings about personality traits and social behaviours. The second contribute describes “Magic Box”, an emotional intelligence instrument that is remarkably helpful in intervening and preventing students’ maladaptive and unhealthy behaviours in primary school. The third contribute demonstrate how the Fairy tales – Group is a valid instrument in the overcoming of learning disabilities. The last contribute describes the importance to create a space where teachers are able to compare each others, using empathetic language, about different and problematic works situation.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell’abstract per l’Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Sardi	Nome	Gian Marco
E-mail	gmsardi@sipsivi.org		
Azienda/Ente	SIPSiVi, Cuneo	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Sardi, Gian Marco
Area	...
La necessità di un sistema di valutazione affidabile dell’efficacia delle campagne di sicurezza stradale. Il progetto Europeo CAST: risultati principali.	
<p>Ogni anno vengono realizzate numerose campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale in tutta Europa. Se ci fermiamo a pensare, facilmente ci verranno in mente numerosi spot sull’argomento. Possiamo quindi ricordare quanto fosse bello, brutto, simpatico, ironico, terrorizzante questo o quello spot relativo alla sicurezza stradale. Ma le domande chiave che dovremmo porci sono: quanto efficace è risultata quella campagna in sicurezza stradale sul target specifico? Quale impatto reale ha generato sulla situazione generale di sicurezza stradale? Numerosi studi con diverse metodologie, dalle sofisticate tecniche di meta analisi sino agli studi empirico/narrativi, sono stati effettuati sull’argomento, ma molte contraddizioni sono ancora presenti quando proviamo anche solo a pianificare il sistema di valutazione di una campagna in sicurezza stradale.</p> <p>Un progetto Europeo, co-finanziato dalla Commissione DG TREN (TREN/05/FP6TR-S07.59641/019520-CAST), di nome CAST (<u>C</u>ampaigns and <u>A</u>wareness-raising <u>S</u>trategies in <u>T</u>raffic Safety) ha terminato tre anni di studio sull’argomento. Il progetto CAST si propone di analizzare i vari aspetti dell’argomento per trovare risposte plausibili alle contraddizioni che ancora permangono nel complesso settore della valutazione dell’efficacia delle campagne, tramite l’identificazione degli elementi chiave che portano una campagna da un potenziale fallimento ad un successo. In questo contributo verranno presentati i principali risultati del progetto CAST.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Sardi, Gian Marco
Area	...
<p>The need of a reliable evaluation system of effectiveness in road safety mass media campaign. The EU Project CAST: principal results.</p> <p>A large number of road safety campaigns are carried out in each European Country every year. If we try to think about it, easily some of them will come up to our minds. We can think how good, how bad, how humoristic or how terrifying were the different road safety advertisings. But the key questions we should ask ourselves are: how effective that specific mass media campaign was on the specific target? What was the real impact of the campaign to the general road safety situation? A number of studies with different methodologies, from meta analysis to empirical/narrative, have been carried out on the topic, but many contradictions are still present when we try to plan a mass media campaign evaluation.</p> <p>An European project, co-financed by the DG TREN Commission (TREN/05/FP6TR-S07.59641/019520-CAST), named CAST - <u>C</u>ampaigns and <u>A</u>wareness-raising <u>S</u>trategies in <u>T</u>raffic Safety – has just ended its three years work on the topic. The CAST Project has tried to analyse and find an answer to the contradictions that still remain in the complex field of road safety mass media campaign evaluation, identifying the key elements that make a campaign a success instead of a failure. In this presentation the CAST main results will be presented.</p>	
<p>European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009</p> <p>Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009</p>	

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Pizzo	Nome	Mariano
E-mail	fulviogiardina@opr.s.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano (1)	
Autore/i:	Pizzo, Mariano
Area	

Il Modello Pluralistico Integrato di intervista di selezione: la descrizione di una esperienza.

L'intervista di selezione è il principale strumento utilizzato in molte organizzazioni per selezionare candidati.

Obiettivi: l'obiettivo è quello di descrivere tre anni di esperienza nel campo della selezione del personale dell'Esercito, in particolare la differenza fra l'intervista di selezione di tipo clinico e quella di tipo attitudinale, utilizzando il Modello Pluralistico Integrato di intervista di selezione (MPI) (Giusti E., Pizzo M., 2003).

Metodi: sono stati utilizzati MPI, BFQ (Big Five Questionnaire) e altri test per la selezione attitudinale; MPI, MMPI-2 (Minnesota Multiphasic Personality Inventory – 2) e altri test per la selezione clinica.

Risultati: ci sono molteplici differenze con l'utilizzo della MPI fra il contesto clinico e quello attitudinale (es. set, setting, fattori stressanti, ecc.).

Conclusioni: la MPI è uno strumento flessibile, con solide basi scientifiche, e rappresenta anche una naturale evoluzione del Modello Antropologico di intervista di selezione creato da Agostino Gemelli e Leonardo Ancona (1956).

Abstract in inglese

Autore/i:	Pizzo, Mariano
------------------	----------------

Area	
-------------	--

The Pluralistic Integrated Model of selection interview: a described experience.

Selection interview is the first instrument to select people in several organizations.

Objectives: the aim is to describe three years of military experience in selection field of Italian Army, in particular the difference between clinical interview and aptitude interview, using the Pluralistic Integrated Model (PIM) of selection interview (Giusti E.; Pizzo M., 2003).

Methods: it was used PIM, BFQ (Big Five Questionnaire) and other tests for aptitude selection; PIM, MMPI-2 (Minnesota Multiphasic Personality Inventory) and other tests for clinical selection.

Results: there are several differences between clinical and aptitude selection contests of PIM (ex. Set, setting, stress factors, etc.).

Conclusions: the PIM is a very flexible instrument, with solid scientific base, it also represents a natural evolution of the Anthropological Model of selection interview by Agostino Gemelli and Leonardo Ancona (1956).

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009**Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009**

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
--	--	--	--

Cognome	Piccini	Nome	Pierantonio
---------	---------	------	-------------

E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
--------	------------------------	--	--

Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
--------------	--------------------------	--------------	--

Indirizzo			
-----------	--	--	--

Telefono		Cellulare	
----------	--	-----------	--

Abstract in italiano

Autore/i:	Piccini, Pierantonio
------------------	----------------------

Area	
-------------	--

ASSESSMENT VIRTUALE PER REALI OPPORTUNITÀ

La relazione descrive un modello innovativo basato sull'uso della Realtà Virtuale per documentare l'assessment di performances e di abilità presenti in soggetti Disabili mentali. Attraverso l'utilizzo di un sistema di Virtual reality in una immersiva visione con PC, gli studi presentati nella relazione indagano le potenzialità caratteristiche di 150 e di 80 Disabili, e in due momenti progettuali attuati con Fondi Europei. (un progetto "Horizon" ed un progetto POR Regione Sicilia 6^a Programma Quadro). I risultati sono la definizione di un Profilo Individuale, basato su valutazione e metodo innovativo in Realtà Virtuale, che indica una idoneità personale per ciascun soggetto trattato. Questo innovativo sistema sembra, inoltre, avere migliori ed utili caratteristiche al fine di promuovere una concreta possibilità di inclusione sociale-professionale di tipo educationale di riabilitazione. Una particolarità: questo innovativo virtuale assessment porta ad importanti sviluppi nei settori di Psicologia Cognitiva, Neuroscienze e Psicologia culturale.

Abstract in inglese

Autore/i: Piccini, Pierantonio

Area

VIRTUAL ASSESSMENT FOR REAL OPPORTUNITIES

This paper describes a Virtual Reality (VR) based innovative model and activity for the performance evaluation assessment and potentialities analysis of mentally disabled subjects. Using an immersive PC-based VR system, the studies investigated the potentialities characteristics of 150 and 80 disabled subjects in two EU funded projects (an Horizon Project and a POR – FSE Sicily Region Project). The results are the definition of an Individual Profile, based on VR assessment method and evaluation, that indicate a personal fitness for any subjects treated. This innovative system allow to point out the best and useful characteristics for a concrete educational, rehabilitative, social-work inclusion possibility. A particularity: this innovative virtual assessment allow important developments in Cognitive Psychology, Neuroscience and Cultural Psychology.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)

Cognome	Cotti	Nome	Fabio
E-mail			
Azienda/Ente		Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano

Autore/i: Cotti Fabio (CHAIRMAN)

Area

SIMPOSIO 12: PSICODIAGNOSI.

In questo simposio saranno presentati alcuni importanti ed attuali contributi nell'ambito della psicodiagnosi.

Nel primo contributo verrà discussa la validità del questionario sulle abilità e competenze emozionali (ESCQ). Nel secondo contributo verrà mostrata l'importante funzione del test di Rorschach di indagare il mondo fantasmatico interno all'organizzazione borderline. Nel terzo contributo verrà descritto un modello innovativo basato sull'uso della Realtà Virtuale per documentare l'assessment di performances e di abilità presenti in soggetti Disabili Mentali. Nell'ultimo contributo verranno descritti tre anni di esperienza nel campo della selezione del personale dell'Esercito, in particolare la differenza fra l'intervista di selezione di tipo clinico e quella di tipo attitudinale, utilizzando il Modello Pluralistico Integrato di Intervista di selezione (MPI).

Abstract in inglese

Autore/i:	Cotti Fabio (CHAIRMAN)
Area	

SYMPOSIUM 12: PSYCHODIAGNOSIS.

In this symposium some important and modern contributes in the psychodiagnosis field will be presented.

In the first contribute it will be discussed the cross-cultural validation of the Emotional Skills and Competence Questionnaire (ESQ). The second contribute will consider the important function of Rorschach's method to conduct research into the inner world of the borderline organization. The third contribute describes a Virtual Reality (VR) based on an innovative model and activity for the performance evaluation assessment and potentialities analysis of mentally disabled subjects. The last contribute describes three years of military experience in selection field of Italian Army, in particular the differences between clinical interview and aptitude interview, using the Pluralistic Integrated Model (PIM) of selection interview.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009**Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009****Iscrizione** (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)

Cognome	Catalano	Nome	
E-mail	fulviogiardina@opr.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano

Autore/i:	Catalano, Simone; Cerniglia, Irene
Area	

VALIDAZIONE ITALIANA DEL QUESTIONARIO SULLE ABILITÀ E COMPETENZE EMOZIONALI

Obiettivo: Lo scopo di questo studio è discutere la validità del Questionario sulle abilità e competenze emozionali (ESCQ), contenente 45 item divisi in tre sottoscale: a) percezione e comprensione delle emozioni; b) espressione ed etichettamento delle emozioni; c) controllo e regolazione delle emozioni, classificate come intelligenza emotiva di tratto o intelligenza emotiva percepita.

Metodo: Originariamente, si è sviluppato in Croazia facendo riferimento alla linea generale che orienta i modelli dell'intelligenza emotiva.

Risultati: Le caratteristiche psicometriche e le relazioni dell'ESCQ con diversi costrutti vengono presentate nel presente contributo e prendono in considerazione studenti di scuola media superiore e universitari.

Conclusioni: Lo strumento attesta un'ottima validità di costrutto, divergente e concorrente. Possiamo dire che tale misura dell'intelligenza emotiva mostra significative relazioni con il successo, specialmente con la soddisfazione di vita.

Abstract in inglese

Autore/i: Catalano, Simone; Cerniglia, Irene

Area

ITALIAN VALIDATION OF THE EMOTIONAL SKILLS AND COMPETENCE QUESTIONNAIRE

Objective: The aim of this study is to discuss the cross-cultural validation of the Emotional Skills and Competence Questionnaire (ESCQ), consisting of 45 items divided into three subscales – (i) perceiving and understanding emotion (PU), (ii) expressing and labeling emotion (EL), and (iii) managing and regulating emotion (MR) –, as well as being classified as a “trait emotional intelligence” or “perceived emotional intelligence” measure.

Method: Originally, it was developed in Croatian settings using theoretical framework from the emotional intelligence model.

Results: The psychometric qualities and the relations of ESCQ with several relevant constructs are presented, using target samples of mainly high school and university students, evidencing construct, convergent, divergent and concurrent validity.

Conclusions: It could be said that one measure of trait emotional intelligence showed significant relationship with many positive outcomes, especially with life satisfaction.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Scimeca	Nome	Giuseppe
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Scimeca Giuseppe; Ventimiglia, Maria A.
Area	
<i>DISSOCIAZIONE ED ESPERIENZE ANOMALE: UNO STUDIO CON IL METODO RORSCHACH.</i>	
<p>OBIETTIVI: questo studio ha lo scopo di verificare la presenza di tendenze dissociative in persone che sostengono di aver vissuto Esperienze Paranormali (oggi definite, in termini scientifici, Esperienze Anomale, AE).</p> <p>METODO: è stato effettuato un confronto tra un gruppo di 25 soggetti che hanno riferito di aver vissuto ricorrenti esperienze di Percezione Extra-Sensoriale (una tipologia di AE) ed un gruppo di controllo all'interno del quale tali esperienze risultavano assenti. Ai soggetti sono stati somministrati i seguenti strumenti: Scala delle Esperienze Dissociative, l'Inventario delle Esperienze Anomale, la Scala della Credenza nel Paranormale, la Scala del Pensiero Magico, il Questionario sui Traumi Infantili, il MMPI-2 ed il metodo Rorschach.</p> <p>RISULTATI: i soggetti che hanno vissuto le esperienze di Percezione Extra-Sensoriale hanno mostrato di sperimentare in misura maggiore diverse tipologie di esperienze anomale, livelli più elevati di credenza nel paranormale e di esperienze dissociative, un numero maggiore di traumi infantili ed una maggiore propensione al pensiero magico. Non sono state riscontrate differenze a livello psicopatologico. Per ciò che concerne il Rorschach, i dati hanno evidenziato una maggiore attività ideativa, maggiori tendenze dissociative, una più complessa ed articolata attività associativa ed una percezione della realtà non convenzionale.</p> <p>CONCLUSIONI: le persone che riferiscono le AE mostrano moderati livelli di dissociazione. Sulla base di tali evidenze, si propone di considerare le AE come una modalità di adattamento alla realtà peculiare ma non patologico.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Scimeca, Giuseppe; Ventimiglia, Maria A.
Area	

DISSOCIATION AND ANOMALOUS EXPERIENCES: A RORSCHACH STUDY.

OBJECTIVES: This study investigates the presence of dissociative tendencies among people who report apparent paranormal phenomena (Anomalous Experiences, AEs).

METHODS: Twenty five adult people who reported recurrent episodes of apparent *Extra-Sensory Perception* were compared with a control group of 25 people. Participants were assessed with the Dissociative Experiences Scale, the Anomalous Experience Inventory, the Paranormal Belief Scale, the Magical Ideation Scale, the Childhood Trauma Questionnaire, the MMPI-2 and the Rorschach test.

RESULTS: Participants who reported AEs showed more general paranormal experiences, higher levels of paranormal beliefs and dissociation, more childhood trauma and magical thinking. No differences were found on levels of psychological adjustment. As it regards the Rorschach, results showed a greater imaginative activity and higher dissociative tendencies, complex flows of associations and an unconventional view of reality.

CONCLUSION: People who report AEs show moderate levels of dissociation. It is proposed that AEs allow a peculiar but not pathological way of coping with the environment.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Marzullo	Nome	Giovanna
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Marzullo, Giovanna
Area	
TRATTAMENTO E RISOLUZIONE DI UN CASO DI PSICOSI SCHIZOAFETTIVA.	
<p>Svariati sono gli eventi patologici occorsi nella vita del soggetto in circa 30 anni: disturbi schizofrenici, catatonia, autismo, allucinazioni, delirium e disturbi maniaco-depressivi. Altrettanti sono i fattori occorsi come la farmacoterapia, la terapia psicoanalitica, i fattori ambientali favorevoli e i cambiamenti nella relazione figlia-madre. Il soggetto ha reagito a questi fattori emergendo nella sua professione, innamorandosi, sublimando nella produzione di poesie, lettere d'amore, fiabe e racconti, e ritrovando la salute mentale. Da 18 anni il soggetto non ha disturbi patologici, di conseguenza può essere dichiarato clinicamente guarito.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Marzullo, Giovanna
Area	

COURSE AND RESOLUTION OF A CASE OF SCHIZOAFFECTIVE PSYCHOSIS.

Many are pathological events occurred between in about thirty years in the subject life's as schizophrenic disturbs, catatonia, autism, hallucinations, delirium and maniac-depressive disturbs. Several factors occurred as pharmacotherapy, psychoanalytic therapy, favourable environmental factors and daughter-mother relationship changes. The subject reacted to those factors emerging in her profession, falling in love, sublimating in the poetry producing, love letters, fairytales, novels and recovering mental health. Since 18 years the subject have not any pathological disturb, therefore she could be declared clinically healed.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009**Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009**

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Maru	Nome	
E-mail	fulviogiardina@opr.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Maru (CHAIRMAN)
Area	
SYMPOSIUM 14: Disturbi mentali. Questo simposio presenta alcune esperienze riguardanti il tema dei disturbi mentali. Gli interventi sono molto diversificati e propongono punti di vista molto originali. Aprire il gruppo una rilettura dei meccanismi di funzionamento di alcune personalità (psicotiche, ritardate, disordinate) secondo un'ipotesi interpretativa etologica. A seguire, la descrizione di un caso di risoluzione relativa ad una persona affetta da psicosi schizoaffettiva (il soggetto non presenta più disturbi da 18 anni) ed un lavoro di ricerca che mette in luce le correlazioni esistenti tra alcuni fattori di rischio – pregressa depressione, diabete, ictus pregresso, ipertensione e dislipidemia – e depressione post stroke con associati disturbi d'ansia e deterioramento cognitivo. Infine, uno studio che investiga il rapporto tra tendenze dissociative ed Esperienze Paranormali o Anomale.	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Maru (CHAIRMAN)
Area	

SYMPOSIUM 14: Mental disorders.

This symposium presents some experiences concerning the theme of mental disorders. The speeches are very diversified and propose original points of view.

Opens the group a re-reading of the working's mechanisms relative to some personalities (psychotic, retarded and disorderly) according an ethological explicative hypothesis. Following, the description of a solved case regarding a person suffering from schizoaffective psychosis (the subject have not any disturb since 18 years) and a research that shows correlations between some conditions – previous depression, diabetes, history of stroke, hypertension and high cholesterol – and post-stroke depression with symptoms of anxiety and cognitive deterioration. At last, a study that investigates the relation between dissociative tendencies and Paranormal or Anomalous Phenomena.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Cammarata	Nome	Salvatore
E-mail	cammarata.salvatore@yahoo.it		
Azienda/Ente	A.U.S.L. n. 8 Siracusa	Dipartimento	Salute Mentale/Servizio di Psicologia
Indirizzo	96013 Carlentini (SR) Via del Mare, 68		
Telefono		Cellulare	+39 339-6058578

Abstract in italiano	
Autore/i:	Cammarata, Salvatore
Area	Psicologia Clinica
Un'ipotesi esplicativa etologica dei disturbi di personalità.	
<p>Secondo A.J. Semeroff, l'adattamento umano all'ambiente dipende dalle interazioni tra genotipo, fenotipo ed ecotipo. A.Thomas e S.Chess hanno proposto, invece, il concetto di "bontà dell'adattamento" secondo il quale esso dipende non tanto dalle caratteristiche o dalle capacità individuali di reagire con l'ambiente quanto dalle richieste dell'ecosistema che si intrecciano con le caratteristiche del fenotipo. Alcune personalità hanno meccanismi di sviluppo fenotipici più rigidi e sono meno soggette all'azione adattatrice dell'ecotipo: le psicotiche, le ritardate e le disordinate. Cioè, i fattori costituzionali od organici contribuiscono meno dei fattori ambientali nel formare la personalità umana, tranne nel caso delle suddette tre anomalie. Dagli antichi filosofi greci ai moderni studiosi sono stati fatti tanti tentativi di definizioni, descrizioni e spiegazioni delle ultime, ma nessuna ha assunto un valore definitivo. Persino i 10 tipi proposti dall'A.P.A. oltre a non spiegare ed a non indicare alcunché sono quantitativamente insufficienti se è vero che la diagnosi più utilizzata è di Disturbo di Personalità Non Altrimenti Specificato.</p> <p>Al <u>fine</u> di comprendere meglio tali disordini di personalità, l'autore ne ha ipotizzato e studiato l'iper- od ipo-attività delle funzioni biologiche di sopravvivenza coi <u>metodi</u> dell'osservazione psicoclinica. Il <u>risultato</u> è stato una migliore comprensione del fenomeno ed un più efficace trattamento psicopedagogico. Egli ha <u>concluso</u> che l'approccio all'"individuo-nel-contesto" è corretto, ma esso deve riguardare, soprattutto, l'integrazione delle richieste dell'ecotipo con le caratteristiche del genotipo.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Cammarata, Salvatore
Area	Psicologia Clinica
An Ethological Explicative Hypothesis of Personality Disorders.	
<p>According to A.J. Semeroff, the human environing fitting is due to genotype, fenotype and echotype interactions. A.Thomas and S.Chess proposed, whereas, the concept of “goodness of fit”: the fitting is due not so much to the individual characteristics or abilities of interacting with environment as the demands of the echotype interweaving with the characteristics of the fenotype. Some personalities, like the psychotic, retarded or disorderly, have fenotypical mechanisms development most rigid and are less subjects to the echotype submissive influence than others. That’s, the constitutional or organic factors contribute less than surroundings to form the human personality, except the above said three anomalies.</p> <p>From ancient Greek philosophers to modern Researchers, many attempts have been done to define, describe and explain the last, but no one assumed a definitive value. Even the ten types proposed by A.P.A., apart from they not explain and not point anything, are quantitatively no sufficient if it’s true that the diagnosis most used is Personality Disorder Not Otherwise Specified.</p> <p>With <u>the aim</u> to best understand such personality disorders, the author did the working hypothesis that they are due to the integration between iper- or ipodeveloped survival biologic functions and environing factors and he studied them by psychoclinic observation <u>method</u>. The <u>result</u> is the best understanding of the phenomenon and a most efficacious psychopedagogic treatment. He <u>concludes</u> that the approach at “individual-inner-contest” is correct, but it must concern the integration of the echotype’s requests with the genotype’s characteristics, especially.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell’abstract per l’Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Scira	Nome	
E-mail	bscira@hotmail.com		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Scira, Barbara; Catania, Nicolai
Area	

CERTIFICAZIONE EUROPEA DELLE COMPETENZE INFORMATICHE PER PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA

Obiettivi: La finalità generale del progetto “EasyICT” è quella di includere i disabili mentali all’interno della società dell’informazione e, quindi, diminuire il gap informatico di questo gruppo target.

Metodi: Il progetto è finalizzato a valutare le competenze ITC di giovani (dai 6 ai 18 anni) con problemi di percezione ed elaborazione, memoria, problem solving, attenzione, lettura e scrittura. EasyICT è stato sviluppato con il contributo della Fondazione ECDL da 5 partners provenienti da Polonia, Belgio, Austria, Turchia, Italia. EasyICT ha sviluppato uno strumento online che permette agli insegnanti di valutare le competenze degli studenti e di pianificare un programma di sviluppo individualizzato per il raggiungimento di competenze informatiche adeguate al livello di disabilità.

Risultati: Una certificazione europea delle competenze informatiche (come ECDL) per giovani con disabilità intellettuale.

Conclusione: Abbiamo pubblicato il tool ed iniziato i test con i docenti. La fine del progetto è prevista per il 30.11.2009.

Abstract in inglese

Autore/i: Scira, Barbara; Catania, Nicolai

Area

EUROPEAN CERTIFICATION OF ICT SKILLS FOR PEOPLE WITH INTELLECTUAL DISABILITIES

Aims: The overall aim of our educational project (called EasyICT) is to include mentally disabled people in information society and in this way decrease e-skills gap of this target group.

Methods: Project is designed to assess the ICT skills of youngsters with intellectual disabilities and precisely students from 6 to 18 with problems of: perception and processing; memory; problem solving; attention; reading and writing. EasyICT was developed with input from ECDL Foundation and thanks to work of 5 partners from Poland, Belgium, Austria, Turkey, Italy. EasyICT provided an online tool for teachers to assess the skills of students and to set up a personal development plan that supports the youngsters to reach the e-skills defined in the syllabus (according to disability level).

Results: Creating an European certification of ICT skills (like ECDL) for young people with intellectual disability.

Conclusion: We deployed tool and began test with teachers. Project’s end is scheduled on 30.11.2009.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Pizzo	Nome	Mariano
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano (2)	
Autore/i:	Pizzo, Mariano
Area	
<p>La valutazione dello stress in emergenza: un modello integrato di valutazione in Libano. Il Contingente italiano UNIFIL (United Nation Interim Force in Lebanon) sta lavorando nel Sud del Libano per una Missione di Pace.</p> <p>Obiettivi: durante l'operazione di pace, la valutazione dello stress dei nostri soldati, che vivono una realtà difficile, è necessaria per conoscere e prevenire i fattori stressanti e favorire l'adattamento del Contingente al contesto di operazione.</p> <p>Metodi: sono stati utilizzati: lo studio del contesto; una rete di supporto primaria per i soldati; l'osservazione; dati ONU (medici, legali, ecc.), somministrazione del test MPS (Misure du Stress Psychologique) (Di Nuovo S., Rispoli L., 2001).</p> <p>Risultati: È descritta e interpretata un'analisi statistica mensile dei dati, in particolare l'analisi statistica del test MPS.</p> <p>Conclusioni: il lavoro descrive l'esperienza dell'Autore come Psychological Support Officer del Contingente italiano in Libano, con la Brigata Paracadutista.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Pizzo, Mariano
Area	
<p>Stress evaluation in emergency: an integrated model of evaluation in Lebanon. The Italian Army UNIFIL (United Nation Interim Force in Lebanon) has been working in the south of Lebanon for Peace Operation.</p> <p>Objectives: during the Peace Operation, stress evaluation of our soldiers, that live a very difficult reality, is necessary to know and prevent stress factors to favour an adaptation of contingent in operation context.</p> <p>Methods: it were used: study of the context; primary support net for soldiers; observation, ONU data (ex. Epinato, Legad data, etc.), administration of M.P.S. (Mesure du Stress Psychologique) questionnaire (Di Nuovo S. Rispoli L., 2001).</p> <p>Results : there was a statistical analysis of data that every month was described and explained. In particular there is a data analysis of test M.P.S. questionnaire</p> <p>Conclusions: This work describes the experience of the author as Psychological Support Officer of the Italian Contingent in Lebanon, with the Paratroops Brigade.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Messineo	Nome	Vincenzo
E-mail	fulviogiardina@opr.s.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Messineo, Vincenzo
Area	
<i>FUORI DAL SETTING, NUOVE FUNZIONI DELLA PSICOLOGIA</i>	
<p>Questo lavoro è una proposta di intervento psicologico indirizzata a pazienti psicotici e autistici il cui obiettivo è una maggiore integrazione sociale. Tale metodo ruota intorno ad attività sociali svolte da psicologo e paziente fuori dai luoghi istituzionali ad essi destinati e nasce da due esperienze da me condotte. Il rapporto con questi pazienti non è più imbrigliato da luoghi e modalità di intervento che tendono a farli sentire etichettati, pur restando terapeutico poiché i ruoli sono ben definiti, le regole del setting rimodellate ma presenti e orientate al sapere psicologico. La funzione regolatrice di tale relazione è riscontrabile nei rapporti con i familiari, con l'ambiente sociale e con gli operatori che si prendono cura del paziente (psichiatra, psicologo, assistente sociale...). Mi auguro che si valorizzi sempre più il ruolo di mediatore che lo psicologo può assumere per far aderire meglio questi soggetti alle realtà che li circonda.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Messineo, Vincenzo
Area	
<i>OUTSIDE THE SETTING, NEW FUNCTIONS OF PSYCHOLOGY</i>	
<p>This work is a proposal of psychological intervention addressed to psychotic and autistic patients whose main objective is social integration. This method focuses on social activities managed by the psychologist and the patient outside of the institutional places normally attributed to their experience and it originates from researches I have personally conducted. The relationship with these patients is not bundled with places and intervention modes that bring them to feel labelled, although it is still a therapeutic approach since the roles are established and the rules of the setting are reshaped but present and oriented to the psychological knowledge. The regulator function in such a relationship is comparable to relationships between relatives, with the milieu and the operators that take care of the patients (psychiatrist, psychologist, social worker...). I hope the mediator role of the psychologist to allow these individuals to adapt to the real world will be valued.</p>	
European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009	
Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009	

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Granieri	Nome	Maria Concetta
E-mail	mc.granieri@virgilio.it		
Azienda/Ente	J. F. Kennedy	Dipartimento	Centro di Riabilitazione Neuropsicomotoria
Indirizzo	Via Delle Terme, 80 Acireale (CT)		
Telefono	095/7631536	Cellulare	3288341718

Abstract in italiano	
Autore/i:	Granieri, Maria C.
Area	Psicologia Clinica
SOS PSICOLOGO ALLA DERIVA: ovvero la deriva della psicologia.	
<p>Nel generale clima di smarrimento e di confusione individuale e sociale, ripensare alla condizione umana e al ruolo dello psicologo è, a mio parere, fondamentale. Per evitare che la “personalità” si diluisca o si confonda nel “medium” di MacLuhana memoria, lo psicologo e la psicologia devono rinnovarsi epistemologicamente. Scoprire le corrispondenze tra stati mentali e stati neuronali, tra Psicologia e Neuroscienze, tra il “medium” e il modo con cui riorganizza il nostro cervello e la nostra mente, può rappresentare un nuovo modo di essere psicologo. A tal proposito è necessario possedere una formazione che tenga conto della moderna tecnologia della neuroimaging. Così pure, è importante tener conto di come la comunicazione moderna (generazione Google) influenzi il divario tra le generazioni, trasformando il modo di relazionarsi. Oggetto del presente lavoro è il recupero dell'identità nella cultura globale.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Granieri, Maria C.
Area	Psicologia Clinica
SOS PSYCHOLOGIST TO DRIFT: that is Psychology transformation.	
<p>In the general atmosphere of individual and social confusion to rethink about the human condition and about the role of psychologist is of crucial importance. In order to avoid that the personality are going to dilute in the communication medium (MacLuhan), the psychologist and psychology have to renew themselves at epistemological level. Discovering the correspondences among mental states and neural states, between psychology and neuroscience and between Medium communication and the way with which the Medium reorganizes our brain and our mind, it could be a new way of being a psychologist. For that reason is necessary to have a deep knowledge about the effects of the modern technology of the neuroimaging. It is also important to know how such modern communication (Google generation) influences the gap present among generations. Then the subject of this work will be on how we can recovery the human identity in the global culture.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Bozzaro	Nome	
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Bozzaro (CHAIRMAN)

Area	1, Storia della Psicologia
SIMPOSIO 15: Nuovi ambiti di sviluppo della psicologia.	
<p>Nel generale clima di smarrimento e di confusione individuale e sociale, i contributi di questo simposio presentano originali esperienze di ripensamento epistemologico ed operativo della psicologia.</p> <p>Dopo un intervento introduttivo che tocca il tema del recupero dell'identità all'interno della cultura globale, conosceremo una proposta di intervento psicologico indirizzata a pazienti psicotici ed artistici che vuole offrire l'immagine di una psicologia con ruolo di mediatore tra setting formali ed informali. Infine, due presentazioni molto diverse: un'esperienza di lavoro psicologico in area di guerra per la valutazione dello stress esperito dai soldati italiani e la realizzazione di un progetto finalizzato all'inclusione dei disabili mentali all'interno della società dell'informazione attraverso la diminuzione del loro gap informatico.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Bozzaro (CHAIRMAN)
Area	1, Storia della Psicologia
SYMPOSIUM 15: New areas of psychology's development.	
<p>Into the general atmosphere of individual and social confusion, the speeches of this symposium present some original experiences about epistemological and operative re-thinking of psychology.</p> <p>After a preliminary statement concerning the theme "how recovery the human identity in the global culture", we will be informed about a proposal of a psychological intervention addressed to psychotic and autistic patient. The author wants to offer the image of a psychology as mediator between formal and informal settings. At last, two very different presentations will be shown: an experience of a psychological work done in war area that evaluates the stress degree of the Italian soldiers; and the realization of a project involving mentally disabled people to better their informatic abilities.</p>	

<p>European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009</p> <p>Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009</p>
--

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Zitelli	Nome	Graziella
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologia Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano

Autore/i:	Zitelli, Graziella
Area	23, Psicologia dello sport
<p>“Tifo PRO, e non CONTRO!”, Progetto per l’educazione ad un tifo non violento rivolto a giovani tifosi.</p> <p>Il Progetto “Tifo PRO” è mirato ad <i>nuova cultura sportiva</i>. Dopo una analisi della situazione italiana in materia di violenza negli stadi, si è progettata una serie di interventi formativi, per <i>promuovere</i> un modo diverso, non violento, di essere TIFOSI, senza stigmatizzare e fare una distinzione tra buoni e cattivi, ma dando la parola ai ragazzi.</p> <p>Obiettivo principale: facilitare i giovani tifosi di calcio, naturale bacino di utenza per futuri sportivi e tifosi, a riacquistare insieme valori di sportività, rispetto, tolleranza e legalità promuovendo una profonda riflessione sulle diverse problematiche legate allo sport.</p> <p>Metodologia: attraverso incontri di gruppo si sono sviluppate competenze di espressione e di gestione delle proprie emozioni e dei propri vissuti, con uno stile partecipativo, con momenti espositivi ed attivazioni. Il progetto è stato caratterizzato da una <i>fase di formazione</i> (attraverso il coinvolgimento di testimoni esterni ed la lettura sistemica del fenomeno della violenza negli stadi); una <i>fase di attivazione</i> in cui si sono stimolati i partecipanti nell’ideazione di elaborati creativi sugli argomenti trattati nella precedente fase del percorso formativo; dalla <i>organizzazione</i> e dalla <i>realizzazione dell’evento finale</i>; dalla <i>valutazione (in itinere e finale)</i> sia per condividere le aspettative, i nodi critici, i vissuti e l’andamento del percorso, sia per cogliere e due principali focus: la qualità erogata e la qualità percepita. Al termine dell’intera iniziativa il gruppo dei giovani tifosi ha modificato il proprio comportamento situazionale, con una partecipazione attiva e partecipata!</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Zitelli, Graziella
Area	23, Psicologia dello sport
<p>“For football fan and not against!”, Education project for not violence football fan turned to young football fans.</p> <p>“For football fan” aimed at a new <i>sportive culture</i>. Studying the Italian violence in the sport ground, we have planned formatives interventions <i>to encourage</i> a different way, not violent, to be FOOTBALL FAN. We think that every social conflict determine an experience subjective strongly, a different way in everyone to confront the critical and conflictual situation. Learn “I can stay” in the conflict, need a long way, but permit also to arrive at the capacity to say “No” when it’s necessary, avoiding a conformist adhesion.</p> <p>Main item: to make easier in the fans, to regain together worthies of sportsmanship, respect, tolerance and legality.</p> <p>Methodology: Meeting group developed competences of expression and management of own emotion and own lived.</p> <p>The project characterized by: <i>stage of formation, stage of starting, final event; valuation (in itinere and final)</i> . At the end of project the young football fan changed their behaviour, with an active and good participation!</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Pagano	Nome	
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologia Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
moderatore	Pagano (CHAIRMAN)
	Psicologia dello Sport
SIMPOSIO 16: AMBITI DI RICERCA NELLA PSICOLOGIA DELLO SPORT.	
<p>I contributi presentati in questo simposio presentano diversi ambiti di ricerca nella psicologia dello sport. Il contributo del Dott. Lodetti analizza dal punto di vista della psicologia clinica dello sport le strategie messe in atto da gruppi sportivi di alto livello per aumentare il livello di benessere tramite tecniche di psicologia dinamica. Il lavoro del Dott. Martinengo analizza i livelli di ansia competitiva in giocatori di scacchi mettendoli in relazione con le performance ottenute. Il progetto "Tifo pro e non contro" presentato dalla Dott.ssa Zitelli è mirato allo sviluppo di una nuova cultura sportiva tramite una serie di interventi formativi, per promuovere un modo diverso, non violento, di essere tifosi. Proseguendo sul tema dei tifosi, la Dott.ssa Cecchi evidenzia le modalità discorsive attraverso le quali il panorama attuale e la comunità dei parlanti costruiscono l'identità dialogica dell'Ultras.</p>	

Abstract in inglese	
chairman	Pagano (CHAIRMAN)
	Sport Psychology
SYMPOSIUM 16: AREAS OF RESEARCH IN PSYCHOLOGY OF SPORT.	
<p>The contributions presented in this symposium show several areas of research in psychology of sport. The contribution of Dr. Lodetti analyzes in terms of sport clinical psychology strategies implemented by groups of high level athletes to increase the level of wellness through techniques of dynamic psychology. The work of Dr. Martinengo analyses the levels of anxiety in competitive chess players in connection with the performance. The " For football fan and not against " presented by Dr. Zitelli is focused on developing a new sports culture through a series of training courses, to promote a different way, not violent, to be fans. Continuing on the theme of supporters, Dr. Cecchi highlights the discorsive modalities through which the mainstream bibliography and the community of speaking construct the identity of the Ultras.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Sgrò	Nome	Giuseppe
E-mail	giu.sgro@libero.it		
Azienda/Ente	Università degli Studi di Torino	Dipartimento	Psicologia
Indirizzo	Via Po 14		
Telefono	011-6703044	Cellulare	3402334243

Abstract in italiano	
Autore/i:	Letizia Martinengo; Giuseppe Sgrò
Area	23, Psicologia dello Sport
<i>Intensità e direzione dell'ansia competitiva in un gruppo di giocatori di scacchi</i>	
<p>Gli studi sull'ansia competitiva si focalizzano sempre più sulla relazione tra intensità e direzione dei sintomi ansiosi e sui loro legami con la qualità della performance. A tale scopo è stata condotta una ricerca che analizzasse il rapporto tra categorie dei giocatori, intensità e direzione dei sintomi ansiosi, ed esplorasse l'incidenza di intensità e direzione sulla performance. La ricerca, che ha coinvolto 102 scacchisti, ha utilizzato i seguenti strumenti: CSAI-2 per rilevare l'intensità della risposta ansiosa, CSAI-2-dir per misurarne la direzione, e un questionario anagrafico. I risultati hanno rilevato che: 1) scacchisti con più alti ELO/categoria non differiscono dagli scacchisti con più bassi ELO/categoria rispetto all'intensità e alla direzione dei sintomi ansiosi; 2) scacchisti con il migliore risultato alla fine della partita, hanno, parzialmente, maggiori percezioni positive dell'ansia pre-gara. La ricerca conferma parzialmente le ipotesi di partenza ed evidenzia la necessità di ulteriori approfondimenti rispetto alle dimensioni emotive negli scacchi.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Letizia Martinengo e Giuseppe Sgrò
Area	23, Sport Psychology
<i>Intensity and direction of competitive anxiety in a group of chess players</i>	
<p>The studies on competitive anxiety are focused more and more on the relationship between intensity and direction of pre-match anxiety symptoms and also their links with performance quality. The goals were to investigate the relationship between chess category, intensity and direction of anxiety symptoms, and to explore incidence of intensity and direction on performance quality. The research, that involved 102 chess players, used three tests: the CSAI-2 to measure anxiety answer's intensity, the CSAI-2-dir to measure the anxiety answer's direction and a socio-demographic questionnaire. The results showed that: 1) higher Elo/Category chess players did not differ from the lower Elo/category chess players by direction and intensity of the anxiety symptoms; 2) best chess players' performances at the end of the match, had partially positive perception of pre-match anxiety. The research confirms partly starting hypothesis and suggests further investigations about chess' emotional dimensions.</p>	

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Lodetti	Nome	Giovanni
E-mail	giovannilodetti@hotmail.com		
Azienda/Ente	AIPPS, SIPCS	Dipartimento	
Indirizzo	Via Privata Rezia, 4 – 20135, Milano (MI)		
Telefono	025456558	Cellulare	3392258941

Abstract in italiano	
Autore/i:	Giovanni Lodetti; Elena Pomesano
Area	23, Psicologia dello sport

La psicologia clinica dello sport: sviluppi e modelli applicati all'attività sportiva agonistica. Come sarà il campione di domani?

Obiettivi: Non solo la prevenzione al disagio giovanile, alle fasce disagiate dell'handicap fisico e mentale e la gestione delle fasce psicologiche a rischio, come già realizzato in precedenti studi di psicologia clinica dello sport (Lodetti e coll.), ma anche la gestione del benessere e dei molteplici aspetti di della crescita dei gruppi di atleti di alto livello agonistico.

Metodi: Tecniche di psicologia dinamica, quali tecniche di analisi transazionale, psicodramma, test proiettivi, analisi del segno e tecniche di colloquio.

Risultati: Dai risultati dei precedenti studi applicati, alcune tipologie di enti sportivi operanti nel mondo dell'attività sportiva di alto livello ed orientate allo sviluppo dello stato generale di benessere dell'atleta si sono dimostrate interessate all'implementazione di modelli operativi.

Conclusioni: Ci si propone di favorire lo sviluppo di nuovi modelli di intervento nello sport ad alto livello agonistico.

Abstract in inglese

Autore/i: Giovanni Lodetti; Elena Pomesano

Area 23, Psicologia dello sport

Clinic psychology in sports: development and patterns applied to competitive sports activity. What will the future champion be like?

Objectives: Not only prevention from youth disease, disadvantaged categories with physical and mental disability, and management of psychological categories at risk - as implemented through previous studies of clinic psychology in sports (Lodetti and coll.) - but also management of wellness and the numerous aspects of growth for athletes at highly competitive level.

Methods: Dynamic psychology techniques, such as transactional analysis, psychodrama, projective tests, drawing analysis and interview techniques.

Results: According to the results from previous applied studies, some types of sports associations - operating in the sports sector at highly competitive level and oriented to maintain the athletes' general wellness - demonstrated interest in implementing operating patterns

Conclusions: Encouragement in developing new intervention patterns in sports at highly competitive level.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)

Cognome	Sgrò	Nome	Giuseppe
E-mail	giu.sgro@libero.it		
Azienda/Ente	Università degli Studi di Torino	Dipartimento	Psicologia
Indirizzo	Via Po 14		
Telefono	011-6703044	Cellulare	3402334243

Abstract in italiano

Autore/i: Letizia Martinengo; Giuseppe Sgrò

Area 23, Psicologia dello Sport

Intensità e direzione dell'ansia competitiva in un gruppo di giocatori di scacchi

Gli studi sull'ansia competitiva si focalizzano sempre più sulla relazione tra intensità e direzione dei sintomi ansiosi e sui loro legami con la qualità della performance. A tale scopo è stata condotta una ricerca che analizzasse il rapporto tra categorie dei giocatori, intensità e direzione dei sintomi ansiosi, ed esplorasse l'incidenza di intensità e direzione sulla performance. La ricerca, che ha coinvolto 102 scacchisti, ha utilizzato i seguenti strumenti: CSAI-2 per rilevare l'intensità della risposta ansiosa, CSAI-2-dir per misurarne la direzione, e un questionario anagrafico. I risultati hanno rilevato che: 1) scacchisti con più alti ELO/categoria non differiscono dagli scacchisti con più bassi ELO/categoria rispetto all'intensità e alla direzione dei sintomi ansiosi; 2) scacchisti con il migliore risultato alla fine della partita, hanno, parzialmente, maggiori percezioni positive dell'ansia pre-gara. La ricerca conferma parzialmente le ipotesi di partenza ed evidenzia la necessità di ulteriori approfondimenti rispetto alle dimensioni emotive negli scacchi.

Abstract in inglese

Autore/i:	Letizia Martinengo e Giuseppe Sgrò
Area	23, Sport Psychology

Intensity and direction of competitive anxiety in a group of chess players

The studies on competitive anxiety are focused more and more on the relationship between intensity and direction of pre-match anxiety symptoms and also their links with performance quality. The goals were to investigate the relationship between chess category, intensity and direction of anxiety symptoms, and to explore incidence of intensity and direction on performance quality. The research, that involved 102 chess players, used three tests: the CSAI-2 to measure anxiety answer's intensity, the CSAI-2-dir to measure the anxiety answer's direction and a socio-demographic questionnaire. The results showed that: 1) higher Elo/Category chess players did not differ from the lower Elo/category chess players by direction and intensity of the anxiety symptoms; 2) best chess players' performances at the end of the match, had partially positive perception of pre-match anxiety. The research confirms partly starting hypothesis and suggests further investigations about chess' emotional dimensions.

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)

Cognome	Lodetti	Nome	Giovanni
E-mail	giovanilodetti@hotmail.com		
Azienda/Ente	AIPPS, SIPCS	Dipartimento	
Indirizzo	Via Privata Rezia, 4 – 20135, Milano (MI)		
Telefono	025456558	Cellulare	3392258941

Abstract in italiano

Autore/i:	Giovanni Lodetti; Elena Pomesano
Area	23, Psicologia dello sport

La psicologia clinica dello sport: sviluppi e modelli applicati all'attività sportiva agonistica. Come sarà il campione di domani?

Obiettivi: Non solo la prevenzione al disagio giovanile, alle fasce disagiate dell'handicap fisico e mentale e la gestione delle fasce psicologiche a rischio, come già realizzato in precedenti studi di psicologia clinica dello sport (Lodetti e coll.), ma anche la gestione del benessere e dei molteplici aspetti di della crescita dei gruppi di atleti di alto livello agonistico.

Metodi: Tecniche di psicologia dinamica, quali tecniche di analisi transazionale, psicodramma, test proiettivi, analisi del segno e tecniche di colloquio.

Risultati: Dai risultati dei precedenti studi applicati, alcune tipologie di enti sportivi operanti nel mondo dell'attività sportiva di alto livello ed orientate allo sviluppo dello stato generale di benessere dell'atleta si sono dimostrate interessate all'implementazione di modelli operativi.

Conclusioni: Ci si propone di favorire lo sviluppo di nuovi modelli di intervento nello sport ad alto livello agonistico.

Abstract in inglese

Autore/i: Giovanni Lodetti; Elena Pomesano

Area 23, Psicologia dello sport

Clinic psychology in sports: development and patterns applied to competitive sports activity. What will the future champion be like?

Objectives: Not only prevention from youth disease, disadvantaged categories with physical and mental disability, and management of psychological categories at risk - as implemented through previous studies of clinic psychology in sports (Lodetti and coll.) - but also management of wellness and the numerous aspects of growth for athletes at highly competitive level.

Methods: Dynamic psychology techniques, such as transactional analysis, psychodrama, projective tests, drawing analysis and interview techniques.

Results: According to the results from previous applied studies, some types of sports associations - operating in the sports sector at highly competitive level and oriented to maintain the athletes' general wellness - demonstrated interest in implementing operating patterns

Conclusions: Encouragement in developing new intervention patterns in sports at highly competitive level.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)

Cognome	Cecchi	Nome	Valentina
E-mail	vale-cecchi@libero.it		
Azienda/Ente		Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	328 8727736

Abstract in italiano

Autore/i: Cecchi Valentina

Area 23, Psicologia dello Sport

IL “FENOMENO ULTRAS”: L’UTILIZZO DELL’ANALISI DEL TESTO.

Obiettivo della ricerca è mettere evidenziare le modalità discorsive attraverso le quali il panorama attuale in riferimento alla bibliografia di mainstream e alla comunità dei parlanti costruiscono l’identità dialogica dell’Ultras. L’obiettivo vuole descrivere “come gli Ultras si raccontano” e “come vengono raccontati” da voci altre attraverso l’analisi del testo. Sono state individuate quattro macro-categorie: “Come scrive la stampa”, “La Normativa”, “Come si raccontano i gruppi Ultras”, “I protocolli di domande”. I risultati consentono di sottolineare come le pratiche discorsive che generano l’identità dell’Ultras siano riferibili ad un processo di tipizzazione: i discorsi espressi dai parlanti si riferiscono a elementi causali e reificabili, mantenendo una coerenza narrativa. Ciò implica la sovrapposizione tra resoconti, narrazioni, matrice collettiva, evidenziando come l’essere Ultras sia una realtà generata e mantenuta da discorsi di senso comune. I discorsi prodotti dallo specialista e dall’uomo della strada coincidono gli uni con gli altri. L’obiettivo di un intervento volgerà al cambiamento delle pratiche discorsive attuate: costruire un’identità Ultras con pratiche discorsive “altre”, operando uno “scarto di paradigma che attesti quanto posto in termini scientifici.

Abstract in inglese	
Autore/i:	Cecchi Valentina
Area	23, Psicologia dello Sport
“ULTRAS PHENOMENON”: THE USE OF TEXT ANALYSIS.	
<p>Objective of the search is to put to evidence the discorsive modalities through which the panorama puts into effect them in reference to the bibliography of mainstream and to the community of speaking they construct the identity of the Ultras. The objective wants to describe "as the Ultras is told" and "as they come it tells to you" from voices other through the analysis of the text. They have been characterized: "As the press writes"¹, "the Norm"², "As they are told the groups Ultras"³, "the protocols of questions"⁴. It turns out to you concur to emphasize like the practical discorsive that generate the identity of the Ultras are refering to a tipping process. That implies the superimposition between reports, narrations, collective matrix, evidencing as the Ultras being is one truth generated from speches of common sense. The objective of an participation will turn to the change of the practical put into effect discorsive: to construct to a Ultras identity with practical</p>	

¹ 9 books for the Scientific Sense and Common Sense, 200 newspaper Articles.

² 9 witnesses of Law, 3 Inquiries, 9 Denunciations.

³ 13 Communicates and 12 History to you of groups.

⁴ 106 constructed protocols ad hoc dispensable to Ultras, 61 Tifosi of Sunday, 60 Common Wills, 50 Soccers player Professionals, 50 Policemen and 60 persons.

discorsive "others", operating a "refuse of paradigm".

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Rugnone	Nome	
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Rugnone
Area	
<i>PSICHE-SOMA-TECHNE: UN'INTEGRAZIONE MANCATA</i>	
Obiettivi: valutare le interrelazioni tra dipendenza da internet, Alessitimia, dissociazione e disagio corporeo.	
Metodi: ad un campione di 47 utenti internet, non clinici, di età compresa tra 21 e 51 anni sono stati somministrati i test: IAT (Internet Addiction Test; Young, 1998), TAS-20 (Toronto Alexithymia Scale; Bagby, Parker, e Taylor 1994), DES II (Dissociative Experience Scale; Putnam, Carlson, 1993) e BUT (Body Uneasiness Test; Cuzzolaro, Vetrone, Manaro, Battacchi, 1999). Le analisi di correlazione tra variabili, sono state effettuate tramite il calcolo dell'indice rho di Spearman.	
Risultati: è stata riscontrata una forte correlazione ($p < 0.01$) tra dipendenza da internet e disagio corporeo, dipendenza da internet e dissociazione, dipendenza da internet ed Alessitimia. Inoltre c'è anche uno stretto legame tra i punteggi al BUT, alla DES II ed alla TAS-20 ($p < 0.05$ level).	
Conclusioni: i soggetti dipendenti da internet presentano problematiche dissociative, Alessitimiche ed un forte disagio corporeo.	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Rugnone
Area	

PSICHE-SOMA-TÈCHNE: A LACKING INTEGRATION

Objectives: the study wants to value the interrelations among internet addiction, alexithymia, dissociation and body uneasiness.

Methods: I put forty-seven, not clinical, internet users, aged between 21 and 51, through IAT (Internet Addiction Test; Young, 1998), TAS-20 (Toronto Alexithymia Scale; Bagby, Parker, e Taylor 1994), DES II (Dissociative Experience Scale; Putnam, Carlson, 1993) e BUT (Body Uneasiness Test; Cuzzolaro, Vetrone, Manaro, Battacchi, 1999). In order to analyse the correlation among the variables I used the rho Spearman index.

Results: there's a strong correlation ($p < 0.01$) between internet addiction and body uneasiness, between internet addiction and dissociation and between internet addiction and alexithymia too. Moreover there is a strong connection between body uneasiness, dissociation and alexithymia ($p < 0.05$ level).

Conclusion: internet addicted people can suffer from dissociation and alexithymia and live a body uneasiness.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)

Cognome	Lipera	Nome	
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano

Autore/i: Lipera

Area

PSICOLOGIA TRANSCULTURALE E IDENTITÀ DI GENERE

L'obiettivo di questo lavoro è quello d'indagare l'influenza della cultura italiana sulle donne di origine colombiana che vivono in Italia. La ricerca è stata condotta su un campione di donne di origine colombiana residenti a Catania, alle quali è stata somministrata un'intervista semi-strutturata finalizzata a rilevare informazioni sulla loro cultura e sul loro rapporto con la cultura di accoglienza. In particolare s'indaga: la cultura di origine relativa all'essere donna; il confronto tra la cultura di genere nel paese di origine e la cultura di genere nel paese di accoglienza; progetti e desideri futuri. Si cerca inoltre di evidenziare se esiste una diversa interpretazione del ruolo di genere in riferimento alla cultura e quanto tale influenza condizioni lo sviluppo della personalità di genere. Dai risultati si evince che il contatto con una nuova cultura permette ai soggetti del campione di valorizzare la propria identità, di apprezzare la condizione femminile Italiana pur mantenendo i valori della cultura di origine.

Abstract in inglese

Autore/i: Lipera

Area

TRANSCULTURAL PSYCHOLOGY AND GENDER IDENTITY

The objective of this work is to investigate the influence of Italian culture on the Colombian women who live on Italian. The research was conducted on a sample of women of Colombian origin residing in Catania, which was administered an interview semi-aimed at detecting information about their culture and their relationship with the host culture. In particular the research investigate: the culture of origin relating to being a woman, the comparison between the culture of gender in the country of origin and the culture of gender in the host country, projects and future desires. It also seeks to detect if there is a different interpretation of the role of gender in conditions that influence the development of personality gender. The results show that contact with a new culture allows players to sample exploit its identity, to appreciate the Italian women while maintaining the values of the culture of origin.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Casiglia	Nome	
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Casiglia (CHAIRMAN)
Area	1, Storia della Psicologia
SYMPOSIUM 17: Psicologia e fenomeni attuali.	
Il simposio si propone di indagare le applicazioni della Psicologia in riferimento a fenomeni attuali di notevole interesse quali, ad esempio, l'uso di Internet e la migrazione .	
Il primo contributo definisce l'Internet Addiction come una sindrome da bisogno cronico determinata dalla dipendenza dagli oggetti che porta a problemi personali ed interpersonali di vario tipo con riferimento all'attuale dibattito sull'inserimento di tale disturbo all'interno del DSM-IV-TR. Il secondo valuta le relazioni esistenti tra dipendenza da Internet, Alessitimia, dissociazione e disagio corporeo e mette in evidenza l'esistenza di forti correlazioni tra i suddetti disturbi. Il terzo intervento indaga l'influenza della cultura italiana sulle donne di origine colombiana che vivono in Italia. Il successivo tratta la devianza giovanile secondo un pluralismo teorico che tiene in considerazione fattori legati al contesto sociale, al contesto familiare, a fenomeni di aggregazione e degrado. L'ultimo intervento descrive la Cancer Survivor Clinic, ossia il primo programma italiano per la riabilitazione multidisciplinare del paziente lungovivente oncologico.	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Casiglia (CHAIRMAN)
Area	1, Storia della Psicologia

SYMPOSIUM 17: Psychology and actual phenomenon.

The symposium intends to investigate the Psychology applications in reference to actual interesting phenomenons such as, for example, Internet use and migration.

The first contribution references to the actual discussion of the introduction of the Internet Addiction in DSM-IV-TR and defines the disease as a compulsive chronic syndrome cause by a dependences on objects that leads to various personal and interpersonal difficulties. The second one values the relations among Internet Addiction, alexithymia, dissociation and body uneasiness and underlines the existence of a strong correlation mentioned diseases. The third intervention investigates the influence of Italian culture on the Colombian women who live on Italian. The next one speak about the minority deviance from a theoretical pluralism that takes into account factors related to social context, family context, phenomenon of aggregation and degradation. The last intervention describes the Cancer Survivor Clinic, the first Italian multidisciplinary rehabilitation program for cancer survivors.

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)

Cognome	Bissolotti	Nome	Laura
E-mail	laura@bissolotti.net		
Azienda/Ente		Dipartimento	
Indirizzo	Piazza Borea D'Olmo 33 – 18038 Sanremo (IM) -		
Telefono		Cellulare	3202668587

Abstract in italiano

Autore/i:	Laura Bissolotti; Marina Viglino
Area	Linguaggio, lettura e comunicazione

NUOVE DIPENDENZE PATOLOGICHE: L'INTERNET ADDICTION.

L' Internet Addiction comprende una gamma di comportamenti problematici legati al controllo degli impulsi. Si tratta di una vera e propria Sindrome da bisogno cronico che porta a difficoltà nello stabilire relazioni interpersonali reali, scarsa empatia, calo dell'autostima, depressione, ansia e angoscia che determinano "dipendenza dagli oggetti" ovvero elementi esterni al soggetto la cui funzione primaria è quella di veicolare filosofie del mondo, stili di vita e comportamenti ma soprattutto pensieri.

Nel nostro studio, condotto anche alla luce dell'attualissimo dibattito sull'inserimento dell'Internet Addiction nel DSM-IV-TR, abbiamo usato il test, elaborato da Kimberly Young, somministrandolo via internet, per confrontare due campioni di giovani di età diverse (15 – 18 e 25 – 35 anni) allo scopo di valutare un'ipotetica maggiore dipendenza della fascia d'età più giovane che ne fa uso già negli anni della scuola primaria e in un periodo della vita in cui l' identità è in piena formazione.

Abstract in inglese

Autore/i:	Laura Bissolotti; Marina Viglino
Area	Linguaggio, lettura e comunicazione

NEW PATHOLOGIC DEPENDENCES: THE INTERNET ADDICTION.

Internet Addiction includes a range of behavior problems related to the control of impulses. This is a compulsive chronic syndrome that leads to difficulties in establishing real relationships, lack empathy, lack of self confidence, depression, anxiety and anguish that determine "dependence on objects" or outside the entity whose primary function is to convey the world's philosophies, lifestyles and behavior, but above all thoughts.

In our study, concerning the introduction of Internet Addiction in DSM-IV-TR, we used the test, developed by Kimberly Young, through internet, to compare two samples of young people of different ages (15-18 and 25 - 35 years) to assess a hypothetical greater dependence of a younger age group that already uses internet in the years of primary school while the identity is at a time of life when it has been formed.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Annunziata	Nome	Maria Antonietta
E-mail	annunziata@cro.it		
Azienda/Ente	Centro di Riferimento Oncologico – IRCCS – Aviano	Dipartimento	
Indirizzo	Via Franco Gallini, 2		
Telefono	0434659258	Cellulare	3387011128

Abstract in italiano	
Autore/i:	Maria Antonietta, Annunziata; Barbara, Muzzatti; Katia, Bianchet; Lorena, Giovannini; Umberto Tirelli
Area	Psicologia della salute
La Cancer Survivor Clinic: Il primo programma italiano per la riabilitazione multidisciplinare del paziente lungovivente oncologico.	
<p>Background. Grazie ai notevoli progressi medici, il numero di coloro che sopravvivono al cancro è in continua crescita. Pazienti e professionisti della salute, quindi, si trovano sempre più spesso a confrontarsi con la condizione della lungosopravvivenza, che possiede peculiarità proprie sia in termini di salute fisica (per esempio, a causa degli effetti a lungo termine o tardivi dei trattamenti) sia in termini psicosociali (per esempio, <i>distress</i>, paura di recidive, sostegno sociale percepito). La Cancer Survivor Clinic è il primo esempio italiano per la valutazione dei loro bisogni fisici e psicosociali dei lungoviventi oncologici e per l'identificazione delle azioni prioritarie per rispondere a essi.</p> <p>Metodo. offrire un adeguato supporto a pazienti e familiari, inclusi consigli sugli screening per la prevenzione di ricadute o nuovi tumori. L'arruolamento dei pazienti è iniziato nel giugno 2008.</p> <p>Risultati. Il Progetto ha durata triennale. Durante I primi 6 mesi sono stati valutati 32 soggetti e si</p>	

stima di reclutarne un totale di 250. Alla fine del Programma, saranno predisposte linee guida relative ai migliori approcci medici e psicosociali specifici per i bisogni riabilitativi di quest'utenza.

Conclusioni. La Cancer Survivor Clinic offre un'unica valutazione multidisciplinare per le persone con un passato oncologico e contribuisce alla creazione di una cultura sulla lungosopravvivenza sia in ambito clinico sia in generale.

Abstract in inglese

Autore/i:	Maria Antonietta Annunziata, Barbara Muzzatti, Katia Bianchet, Lorena Giovannini, Umberto Tirelli
------------------	---

Area	Psicologia della salute
-------------	-------------------------

The Cancer Survivor Clinic: The first Italian multidisciplinary rehabilitation program for cancer survivors.

Background. Substantial medical progress makes cancer survivorship a reality for a growing number of persons. It is a new condition in which both its somatic (e.g. the late and long term effects of the disease and treatments) and psychosocial (e.g. psychological distress, fear for a relapse, perceived social support) play a role in the bio-psycho-social health. For the first time in Italy, a cancer rehabilitation clinic for survivors has been created to determine their physical and psychosocial needs and to identify the priority actions required to meet them.

Method. Offering adequate support services to the patients and, if required, to their families, including screening advice to prevent the occurrence of new cancers. Patients' enrolment has started since July 2008.

Results. The program will take three years. During the first six months, thirty-two cancer survivors have been evaluated; thus, we estimate to reach, by the end of the Program, two-hundred and fifty units. At the conclusion of the program, a set of guidelines defining cancer survivorship and the best rehabilitative (medical and psychosocial) approach, tailored upon the specific needs of this kind of users, will be drawn up together with patient education handouts.

Conclusions. The Cancer Survivor Clinic offers a unique multidisciplinary assessment to whom experienced cancer in their past. It is also an important opportunity to investigate the quality of life and the needs of this population and to create a "survivorship culture" in the scientific as well as in the general community.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Sciuto	Nome	Marinzia
E-mail	fulviogiardina@opr.s.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Sciuto, Marinzia
Area	...
<i>Un approccio psicologico alla qualità dei servizi.</i>	
<p>Obiettivi: La crescente importanza riconosciuta all'efficienza ed efficacia dei servizi pubblici ha fatto sì che in essi ci si sia abituati ad approcci alla qualità come l'ISO 9000 o il Total Quality management. Questo tipo di approcci, tuttavia, poco si accordano con il valore etico del servizio pubblico, in cui il coinvolgimento del cittadino diviene necessario non per trarre profitto ma per promuovere processi di governance e di empowerment sociale. In questo contesto, come può essere utile un approccio psicologico ?</p> <p>Metodi: Analisi della letteratura riguardante la qualità nei servizi e di alcuni approcci psicologici alla qualità nei servizi.</p> <p>Risultati: La psicologia ha concetti, metodi e strumenti che possono essere molto utili nella valutazione e nel miglioramento della qualità nei servizi.</p> <p>Conclusioni: In Europa, dove la valutazione ed il miglioramento dei servizi pubblici stanno diventando sempre più importanti, proponiamo l'utilità di un approccio psicologico alla qualità.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Sciuto, Marinzia
Area	...
<h1><i>A PSYCHOLOGICAL APPROACH TO QUALITY IN SERVICES</i></h1>	
<p>Objectives: The increasing importance of effective and efficient public services has brought them to be accustomed to quality approaches as Iso 9000 or Total Quality Management. These kinds of approaches, anyway, are not so suitable with the ethic value of the public service in which the involvement of the citizen is necessary not for profits but to improve processes of governance and social empowerment. In this frame, how a psychological approach to quality may be useful?</p> <p>Methods: Analysis of general literature about quality in services and of some psychological approaches to quality in services.</p> <p>Results: Psychology has concepts, methods and instruments which can be very useful in evaluating and in improving quality in services.</p> <p>Conclusion: In Europe where evaluating and improving quality of public services is increasingly important, we propose the usefulness of a psychological approach to quality.</p>	
<p>European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009</p> <p>Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009</p>	

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)
--

Cognome	Rossi	Nome	Maria Teresa
E-mail	fulviogiardina@opr.s.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Rossi, Maria T.; De Ales, Anna M.
Area	...
<i>DALLA SOTTOMISSIONE ALL'AUTODETERMINAZIONE: IL CASO DI L.</i>	
<p>Viene presentato il caso di una donna di età matura coniugata con figli seguita in un percorso psicoterapeutico individuale presso un servizio pubblico dove l'autrice lavora da molti anni nell'ambito del servizio materno infantile. La relazione evidenzia le dinamiche attraverso le quali la paziente riesce a prendere consapevolezza del significato del proprio disagio, ad affrontarlo rielaborandolo attraverso il lavoro terapeutico per acquisire un nuovo modo di essere.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Rossi, Maria T.; De Ales, Anna M.
Area	...
<i>FROM THE SUBJUGATION TO THE SELF-DETERMINATION: THE CASE OF L.</i>	
<p>This case refers to a middle-aged woman, married with children, followed in a individual psychotherapeutic course in a public service, where the author has been working for many years within the Infant Mother Service. The report points out the dynamics through which the patient succeeds in becoming aware of her uneasiness and facing it, elaborating it again through the therapeutic work to acquire a new way of being.</p>	

<p>European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009</p> <p>Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009</p>
--

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Muscuso	Nome	Santa
E-mail	fulviogiardina@opr.s.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Muscuso, Santa
Area	...

DANNO ESISTENZIALE TRA REALTÀ E NECESSITÀ

Obiettivo: L'elaborazione di una nuova categoria di danno risarcibile economicamente: il danno esistenziale.

Metodi: Si valutano gli accadimenti traumatici della vita, causati da terzi, sia per la vittima primaria che per i suoi familiari, vittime secondarie. Viene considerato il "pretium doloris" di coloro che subiscono amarezze, penombre, sofferenze psichiche che intaccano l'animo umano. Irreversibilmente dopo un evento dannoso questi stati d'animo costringono coloro che subiscono un incidente a modificare drasticamente la propria vita cambiando abitudini, eliminando il piacere di passioni, hobbies, interessi in cui si ricrea lo spirito e si rilassa il corpo. Subentra un grave danno all'esistenza che merita di essere indennizzato, un danno che coinvolge i congiunti in un vortice di effetti spesso di incalcolabile portata. Insieme alle vittime primarie ci sono le vittime secondarie da tutelare e proteggere. Anch'esse pagano personalmente un prezzo molto alto sul versante delle sofferenze umane.

Abstract in inglese

Autore/i: Muscuso, Santa

Area ...

EXISTENTIAL DAMAGE BETWEEN REALITY AND NECESSITY.

Objectives: The drafting of a new category of damaged people economically reparable: Existential Damage

Method: The aim of this work is to consider traumatic events of life due to third parties with a clear reference to primary victim and secondary victim that is the family of the primary victim. The main aspect we have to handle with care is the "Pretium Doloris" of those who suffer bitterness, shadows, mental suffering that affect the human soul. Irreversibly after a harmful event these states of mind force those who suffer an accident to dramatically change their lives by changing habits, deleting the pleasure of passions, hobbies, interests, which recreate the spirit and relax the body. This is a serious damage that deserve to be rewarded, a damn involving secondary victims in a vortex of effects of incalculable importance. Finally with the primary victims there are secondary victims to safeguard and protect. They also personally pay a very high price in the area of human suffering.

La formazione psicologica degli operatori sanitari e la formazione psicologica specialistica in ambito oncologico

Anita Caruso

Responsabile SSO Attività formative per la prevenzione in psiconcologia

Istituto Regina Elena

Roma

Le numerose implicazioni psicosociali della malattia oncologica hanno messo in evidenza l'importanza del prendersi cura del paziente oncologico, del considerarlo persona e non sintomo, la necessità di un lavoro in équipe integrata e di un intervento psicologico specialistico. In oncologia sono numerose le figure professionali che, negli specifici ambiti di competenza, fanno parte del processo di cura.

Nella cultura del prendersi cura è di grande importanza sia il benessere del paziente, preso in carico come persona totale e non parcellizzata nelle malattie degli specifici organi, sia il benessere dell'operatore.

Dover condividere la sofferenza della malattia, senza un'adeguata formazione psicologica, può concorrere a determinare meccanismi di difesa e reazioni di fuga.

Tutta la formazione psicologica degli operatori in ambito oncologico deve prevedere sia l'acquisizione di conoscenze teoriche che l'elaborazione dei contenuti emotivi legati all'attività assistenziale.

Saranno evidenziate le differenze degli obiettivi e delle tecniche tra la formazione psicologica degli operatori sanitari e la formazione psicologica specialistica in ambito oncologico.

The psychological training for health workers and the specialized psychological training in the oncological field

Anita Caruso

The many psychosocial implications of the oncological disease, underline the importance of taking care of the oncological patient looking at him as a person and not as a symptom, the need of an integrated teamwork and the participation specialistic psicological. In the oncolgical field there are many professionals players involved as relevant part in the care treatment process (o anche procedure), in their own responsibility area.

In the "taking care of" process the wealthness of the patient, considered as a person and not the assembling of the ill part of the body (ma che cazzarola vuol dire????????), and the operator wellness are both relevant.

Having the need to share the illness suffering, without the correct psicological training, could contribute in determining self-protection mechanisms and in willing to run-away.

All the psychological training for workers in the oncological field, must look forward in ensuring the acquisition of the proper procedure, both for the theoretical emotional contents and in the elaboration of the emotive oness, related to the walfare activity. (non so se sia corretto attività assistenziale)

All the goals differencies and the techniques between the psycological training for the health workers and the oncologic specialized psicological will be highlighted.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)

Cognome	Amico		
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine psicologi Sicilia		
Indirizzo			
Telefono			

Abstract in italiano

Autore/i: Amico (CHAIRMAN)

Area

Simposio 18 Miscellanea – Nuove prospettive in psicologia

Il simposio propone nuovi punti di vista su temi di attualità in diversi ambiti della Psicologia.

Il primo contributo formalizza molti aspetti del “danno esistenziale” in relazione ad eventi traumatici. Seguirà una analisi dell'importanza di un approccio psicologico alla qualità nei servizi. Nell'intervento successivo verrà presentato il progetto Europeo CAST (Campaigns and Awareness-raising Strategies in Traffic Safety). Verranno presentati i fattori che determinano il successo e la pregnanza dei risultati di una campagna di sicurezza stradale.

L'ultimo contributo presenterà le dinamiche attraverso le quali una donna riesce a prendere consapevolezza dei significati del proprio disagio.

Abstract in inglese

Autore/i: Amico (CHAIRMAN)

Area

Symposium 18: Miscellanea – New perspective in Psychology

The symposium suggests new points of view on present arguments in different areas of Psychology.

The first intervention is focused on various aspect of “existential damage” in realtion with thraumatic events. It will follow an analysis about the increasing importance of a Psychologic approach to increase quality in services. The third intervention is focused on a European project called CAST (Campaigns and Awareness-raising Strategies in Traffic Safety). The factor that determines success and pregnancy of results in a road safety mass media campaign will be presented.

The last contribution will show the dynamics trought them a woman will succeed in becoming aware about the psychological meaning of her desease.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Sgrò	Nome	Giuseppe
E-mail	giu.sgro@libero.it		
Azienda/Ente	Università degli Studi di Torino	Dipartimento	Psicologia
Indirizzo	Via Po 14		
Telefono	011-6703044	Cellulare	3402334243

Abstract in italiano	
Autore/i:	Giuseppe Sgrò
Area	23, Psicologia dello Sport
<i>Personalità e stile di gioco dei Maestri di scacchi.</i>	
<p>Lo studio indaga la personalità e lo stile di gioco dei Maestri di scacchi. Oggetto di analisi sono stati: la personalità dei Maestri, lo stile di gioco, le correlazioni tra personalità e stile di gioco e la verifica delle corrispondenze tra stile emerso dai profili stilistici e stile autopercepito. La ricerca ha coinvolto 32 Maestri. Due strumenti sono stati usati: il BFQ per misurare la personalità e un questionario sviluppato per misurare lo stile di gioco. I risultati hanno mostrato che: 1) nei profili BFQ i maestri di scacchi riportano più alti livelli nelle dimensioni Coscienziosità, Stabilità emotiva e Apertura mentale e più bassi livelli in Amicalità; 2) sono state quantificate le preferenze stilistiche dei Maestri dalle quali risulta una preponderanza per gli stili dinamico e posizionale. La ricerca ha confermato l'ipotesi secondo cui vi è corrispondenza tra personalità e stile di gioco e tra stile autopercepito e stile rilevato.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Giuseppe Sgrò
Area	23, Sport Psychology
<i>Personality and playing-style of chess Masters.</i>	
<p>This study investigates the personality and the playing-style of chess Masters. The Master personality, the Master playing-style, the correlations between personality and playing-style and to verify correspondences between surveyed playing-style and auto-perceived playing-style were the objects of analyses. The study involved 32 chess Masters. Two tests were used: the Big Five Questionnaire (BFQ) to measure personality dimensions and a playing-style survey to measure the playing-style's characteristics. The results showed that: 1) chess Masters have high level in BFQ's dimensions of Conscientiousness, Emotion instability, Intellect/openness and low level in Agreeableness; 2) favorite playing-style's characteristics were quantified and the playing-styles more used were dynamic and positional styles. The research confirms starting hypothesis that playing-style profiles and chess Masters' personality profiles correspond and auto-perceived playing-styles and surveyed playing-styles correspond.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Scardilli	Nome	Salvatore
E-mail	fulviogiardina@oprs.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Scardilli, Salvatore
Area	...
<i>UTILIZZO DELLE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DELLE MAPPE MENTALI IN PSICOTERAPIA</i>	
<p>La descrizione degli aspetti psicologici, relazionali, affettivi, emotivi dell'utente attraverso la rappresentazione grafica della mappa mentale può essere uno strumento di supporto alla psicoterapia. Con l'utilizzo di figure geometriche, segni, vettori, frecce il terapeuta rappresenta e descrive le condizioni psicologiche, relazionali, comportamentali del paziente. L'utilizzo della semiologia contribuirà a catalogare e classificare i segni grafici che si prestano a creare campi associativi che rendono percepibile la relazione tra significante e significato. La scelta dei segni semiologici e linguistici sarà classificata dal terapeuta, tenendo conto di parametri percettivi standardizzati, oscillanti tra l'apertura e la chiusura dei campi percettivi e la loro influenza rispetto alla comprensione e risoluzione dei problemi. L'intervento terapeutico favorirà la ricerca di termini che, dal punto di vista della linguistica, possano aprire spazi mentali inesplorati nell'analisi della rappresentazione grafica, favorendo la modificazione del segno semiologico (rappresentazione grafica), in rapporto al segno linguistico modificato durante l'intervento terapeutico.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Scardilli, Salvatore
Area	...
<i>USE OF GRAPHICAL REPRESENTATION OF MENTAL MAPS IN PSYCHOTHERAPY</i>	
<p>The description of experienced psychological, relational, affective, emotional, through the graphical representation of the mental map of the patient, can be a support tool to psychotherapy. With the use of geometric figures, signs, carriers, arrows the therapist represents and describes the psychological, relational, behavioral of the patient. The use of semiology help to catalog and categorize signs graphics that lend themselves to create associative fields that make visible the relationship between significance meaning and. The choice of the semiological signs and linguistical will be classified by the therapist, taking into account parameters perceptive standardized, ranging from the opening and closing the perceptual fields and their influence compared to understanding and solving problems. The therapeutic intervention will promote the search for terms that from the perspectives of linguistics, can open spaces mental unexplored in the graphic representation, favoring a change of the sign semiological (graphic representation), in relation to sign language changed during therapeutic intervention.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Job	Nome	Remo
E-mail			
Azienda/Ente	Dipartimento		
Indirizzo			
Telefono	Remo.job@unitn.it mary.lunardi@unitn.it 0464 848012 / 13 Mary/Paola	Cellulare	329 8603233

Abstract in italiano	
Autore/i:	Job, Remo (CHAIRMAN)
Area	
SYMPOSIUM 19: Miscellanea	
<p>In questo simposio vengono espone due ricerche in nuovi ambiti della psicologia e un'esperienza di formazione rivolta a figure genitoriali.</p> <p>Il Dott Sgrò ha realizzato una ricerca che indaga la personalità e lo stile dei maestri di scacchi ponendoli in correlazione fra loro. L'intervento del Dott. Scardilli analizza l'impiego delle mappe mentali in psicoterapia tramite l'utilizzo della semiologia. La Dott.ssa Aparo ha realizzato un intervento di formazione dedicato alle famiglie per adeguare l'attività dei consultori alle richieste imposte dai cambiamenti sociali.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Job, Remo (CHAIRMAN)
Area	

SYMPOSIUM 19: Miscellanea

In this conference the main important topics are two research works on new psychological circles, and the description of a formation experience directed to parental figure.

Doctor Sgrò has realized a research that studies correlations between personality and game style of chess players.

Doctor Scardilli's speech analyses utilisation of mental maps in psychotherapy through use of semiology. Doctor Aparo has realised a formation research dedicated to families, to adapt consultatory's activity to social changing's requests.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Carbone	Nome	Elisabetta
E-mail	bettycarbone		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Carbone, Elisabetta; Tortolani Daniela
Area	
<i>Un viaggio attraverso l'inconscio</i>	
<p>La Sand Play Therapy trova la sua vera ragione d'essere, nel modello analitico Jungiano. Si chiama "Gioco con la sabbia", ma è una terapia analitica, l'espressione di un processo creativo che antepone il linguaggio delle sensazioni e del gioco alle parole. Tramite le mani e lo sguardo che le segue, in uno scambio reciproco tra percezione e coscienza, vengono espresse emozioni profonde. Basandosi sull'osservazione dei modi di rapportarsi alla sabbia si è fatta strada l'ipotesi di un'</p>	

equivalenza tra esperienza creativa ed esperienza corporea.

Dai segni tracciati infatti, emergono rappresentazioni che avvicinano i soggetti a stadi molto arcaici dello sviluppo, in cui dominano esperienze tattili e propriocettive. In questi segni è possibile cogliere i prodromi della rappresentazione e successivamente un passaggio creativo che attiva un processo di trasformazione psichica e l'apertura a possibilità evolutive.

Abstract in inglese	
Autore/i:	Carbone, Elisabetta; Tortolani Daniela
Area	
<h3>A journey through the Unconscious</h3>	
<p>The Sand Play Therapy finds its very reason for existing in the Jung's analytical model. It's called "game with the sand" but it represents an analytic therapy, the expression of a creative process that puts before the language of sensations and game, to that of words. Deep emotions can be expressed using hands and eyes that follow them, by means of a reciprocal exchange between perception and consciousness.</p>	
<p>Based on the ways of relating to the sand, the idea of an equivalence of creative experience with the body experience could be put forward. By the signs tracked on the sand there are representations that approach the subjects to archaic stages of development dominated by proprioceptive and tactile experiences.</p>	
<p>So it can be possible to gather the prodromes of the representation, and then a creative transition that activates a process of psyche transformation and the opening to further evolutive stages.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	aparo	paola	
E-mail	pa.aparo@tiscali.it		
Azienda/Ente	Ausl7 ragusa		
Indirizzo	Via della quercia 7 97100 ragusa		
Telefono	0932625930		
Abstract in italiano			
Autore/i:	aparo paola		
Area	prevenzione		
<p>Genitorialità condivisa</p> <p>Negli ultimi decenni stanno avvenendo a livello sociale cambiamenti molteplici profondi ed estesi che coinvolgono tutti i settori compreso il sistema sanitario .Per adeguarsi a tali cambiamenti culturali e sociali i consultori familiari devono porsi una serie di interrogativi sul proprio ruolo e sulla direzione da perseguire. Un ambito preventivo sul quale i cosultori possono intervenire è quello della famiglia. Mentre prima la famiglia rappresentava uno sfondo sicuro,oggi non è più così. Tutto è caratterizzato da precarietà. I legami di appartenenza sono sottoposti alla legge di realizzazione del soggetto e gli individui rischiano di chiudersi nella loro solitudine. Nell'uomo non è svanito però il bisogno di raggiungere l'altro. La dimensione relazionale dà significato ad ogni interiorità e ad ogni esistenza. All'interno di tale cornice la genitorialità viene ripensata come esperienza di irrinunciabile condivisione che si ottiene con l'apporto e la collaborazione di entrambi i genitori ed i corsi sulla genitorialità condivisa rispondono a tale filosofia. Inoltre si dà alla famiglia la possibilità di uno scambio relazionale con altre famiglie.</p>			

Abstract in inglese	
Autore/i:	
Area	
<p>SHARED PARENTALISM</p> <p>In the last decades several deep and extended social changes are taking place. They involve all sectors, medical system included. To adapt themselves to such cultural and social changes the family's guidance centres must ask themselves a sequence of questions about the own task and about the direction to follow. A preventive field on wich the guidance centres can intervene is that of the family. While before the family represented a safe background, today it isn't so. All is characterized by precariousness. The membership bonds are exposed to the subject's law realization and men risk to close themselves in their solitude. Inside the man the need to reach the other hasn't disappeared. Relational dimension gives sense to every inwardness and to every existence. Inside such frame the parenthood comes thought back like an experience of indefeasible sharing achieved with both parent's contributionand cooperation and the sharing parenthood courses come up to such philosophy. Moreover the family has got the possibility of a relational exchange with other families.</p>	

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Zito	Nome	Rita
E-mail	fulviogiardina@opr.s.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Sicilia	Dipartimento	
Indirizzo			
Telefono		Cellulare	

Abstract in italiano	
Autore/i:	Zito, Rita
Area	...
<i>GLI ASPETTI PSICOLOGICI CORRELATI AL PROCESSO DI DEGLUTIZIONE</i>	
<p>Lo studio approfondisce aspetti psicologici correlati al processo di deglutizione in persone affette da patologia neurologica. La cornice teorica di riferimento attiene alla logica della complessità; si valorizza un approccio globale al fenomeno. Attraverso la distinzione tra sensazione e percezione, si evidenzia, nel paziente in oggetto, la capacità di riconoscimento di sé nella dimensione non concettuale, ma pur rispondente appropriatamente agli stimoli del contesto. Le fiabe racchiudono ulteriori chiavi di lettura e di complessità in grado di fornire interessanti significazioni della fase orale e delle modalità deglutitorie. I vari argomenti convergono nell'elaborazione di un modello personologico del soggetto disfagico a confronto con un percorso evolutivo standard, attraverso una lettura psico-dinamica della fase deglutitoria, della dinamica attività/passività nell'esplorazione di sé e del mondo, delle esperienze arcaiche e strutturanti per la costruzione della mente. Ne segue che l'operatore, addetto alla somministrazione alimentare, assolve a funzioni vicarianti, supportive e di integrazione sensoriale.</p>	

Abstract in inglese	
Autore/i:	Zito, Rita
Area	...
<i>PSYCHOLOGICAL ASPECTS RELATED TO THE SWALLOWING PROCESS</i>	
<p>This essay deals with the psychological aspects related to the swallowing process of people suffering from neurological pathology. The theoretic frame concerns the logic of complexity: a global approach to the phenomenon is set off. Distinguishing between sensation and perception, the patient reveals the ability to recognize himself/herself in a non-conceptual dimension, although it happens according to the stimulus of the context. Fables contain further complex suggestions to give interesting significations for the oral phase and the swallowing forms. Different arguments converge in a model of personality for "disphagic" subjects in comparison with a standard developmental course, through a psycho-dynamical view of the swallowing phase, of the relation between activity and passivity in exploring Self and the world, and of the archaic experiences fundamental for mental structuring. It follows that the operator, intended for food administration, performs vicarious, supporting and integrating functions.</p>	

Titolo inglese / italiano:

Individual and group psychology in clinical and juridical fields: Toward a scientifically grounded profession / La psicologia individuale e di gruppo in campo clinico e giuridico: verso una professione scientificamente fondata.

Convenor: Di Nuovo Santo - Università di Catania

Participants: Alfieri Linda & al. (manca affiliazione)

Policastro Pierluigi, Soldatini Marcella (manca affiliazione)

Abazia Leonardo – Ordine Psicologi Campania

Zito Rita – Ordine Psicologi Sicilia

Symposium abstract

The symposium deals with different issues of psychological intervention, ranging from clinical and rehabilitative to juridical fields.

The first contribution focuses the relation subject/group in a 'group laboratory' aimed to study the disclosure of unconscious mechanisms and contents the individual exchange with the group.

Another paper presents the efficiency of psychotherapeutic group analysis, using an expressive technique, comparing a test group and a control group.

A third work reports psychological studies about dysphagic patients, in particular with problems in swallowing, and the role of caregiver in dealing with this neurological disease.

In the juridical field, a contribution discusses the psychological assessment pertaining to the probation and suspension of process for young offenders, and the psychological aspects linked to this measure.

The common feature of the contributions is the scientific approach to psychological assessment and intervention, useful to improve the use of psychology as an epistemological and methodological grounded profession.

Il simposio tratta differenti aspetti dell'intervento psicologico, in campi che vanno dalla psicologia clinica e riabilitativa a quello giuridico.

Il primo contributo focalizza la relazione fra soggetto e gruppo in un 'laboratorio di gruppo' allo scopo di evidenziare i meccanismi e contenuti inconsci che l'individuo scambia con il gruppo.

Un altro intervento presenta l'efficacia della analisi terapeutica di gruppo, mediante l'uso di una tecnica espressiva e confrontando un gruppo sperimentale con uno di controllo.

Un terzo lavoro riporta studi psicologici su pazienti disfagici, in particolare con problemi di deglutizione, e sul ruolo degli operatori nel trattare questo disturbo neurologico.

In campo giuridico, un contributo discute la valutazione psicologica riguardante la sospensione del processo e la messa alla prova dei minorenni imputati, e gli aspetti psicologici connessi a questa misura.

La componente comune di questi contributi sta nell'approccio scientifico all'assessment e intervento psicologico, utile ad incrementare l'uso della psicologia come professione fondata sul piano epistemologico e metodologico.

Papers & abstracts

1. The clinical treatment in a group context / Il trattamento clinico in contesto di gruppo

Alfieri Linda, Ambrosio Stefania, Nosedo Francesco, Policastro Pierluigi, Torretta Rossella, Vincenti Enrico

2. Psychological intervention in psychiatric wards / Intervento psicologico nei reparti psichiatrici

Policastro Pierluigi, Soldatini Marcella

3. Psychological aspects related to the swallowing process / Gli aspetti psicologici correlati al processo di deglutizione

Zito Rita

4. Suspended penal process and probation / Sospensione del processo e messa alla prova

Abazia Leonardo

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Policastro	Nome	Pierluigi
E-mail	pierluigipolicastro@hotmail.com		
Azienda/Ente	U.L.S.S. 16	Dipartimento	II Servizio Psichiatrico
Indirizzo	Via Giustiniani 2 Padova		
Telefono	049-8647668	Cellulare	3476608694
Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	Soldatini	Nome	Marcella
E-mail	marcyso@libero.it		
Azienda/Ente	U.L.L.S. 16	Dipartimento	II Servizio Psichiatrico
Indirizzo	Via Giustiniani 2 Padova		
Telefono		Cellulare	3488656889

Abstract in italiano	
Autore/i:	Pierluigi Policastro Marcella Soldatini
Area	psicologia clinica in ambito psichiatrico attraverso l'uso di dispositivi gruppati
L'intervento psicologico nei reparti di psichiatria	
<p>Nel Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura si ricoverano pazienti che vivono un periodo di grave scompensamento psichico e si configura come fase di osservazione, valutazione prognostica e presa in carico per un tempo strettamente limitato alla remissione della sintomatologia acuta. Con questo lavoro di ricerca in progress, stiamo valutando l'efficacia dell'intervento psicoterapeutico gruppo-analitico che proponiamo ai pazienti durante il ricovero.</p> <p>Abbiamo proposto una specifica intervista semistrutturata a due gruppi di pazienti in due momenti distinti. Le interviste sono state tutte audio-registrate e le trascrizioni sono state analizzate con uno specifico programma di analisi qualitativa del testo (Atlas-Ti).</p> <p>L'analisi delle trascrizioni mostra una chiara differenza tra i due gruppi: l'attivazione e il recupero delle risorse comunicative dei pazienti in un setting gruppoanalitico, genera un</p>	

miglioramento qualitativo delle dinamiche relazionali interne al reparto e ciò si può estendere anche all'ambiente relazionale esterno dopo le dimissioni.

Le conclusioni del nostro lavoro confermano pertanto l'ipotesi che l'intervento psicologico clinico effettuato in un reparto psichiatrico, favorisce la presa in carico e la cura delle criticità relazionali che caratterizzano i quadri psicopatologici in fase di scompenso.

Abstract in inglese

Autore/i: Pierluigi Policastro Marcella Soldatini

Area psicologia clinica in ambito psichiatrico attraverso l'uso di dispositivi
gruppali

Psychological intervention in psychiatric wards

The psychiatric diagnosis and care unit treats patients with serious psychological imbalances and consists of periods of observation, prognostic evaluation and care of patients with serious psychological imbalances, for a period strictly limited to the remission of acute symptoms. Through this research we evaluate the efficiency of psychotherapeutic group analysis which we offer to patients during treatment.

We recommended a personalised interview loosely based to two groups of patients in two separate moments. The interviews were audio-recorded and the transcripts analysed with a specific program for qualitative text analysis (Atlas-Ti).

The analysis of the transcript displays a clear difference between the two groups: the activation and recuperation of the communicative ability of patients through the application of expressive techniques in a group-analysis setting, generates a qualitative improvement in the internal group dynamics on the ward and this improvement can also spread to external relationships after discharge.

The conclusions from our study therefore confirm the hypothesis that clinical psychological intervention conducted during psychiatric crises favours the care and the cure of the critical aspects which characterise mental illnesses in periods of imbalance.

European Congress of Psychology – Oslo, Norway – 7/10 Luglio 2009

Modulo di iscrizione e di invio dell'abstract per l'Italian Day 2009

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	AMBROSIO	Nome	STEFANIA
E-mail	stafaniabeatriceambrosio@virgilio.it		
Azienda/Ente	SIPRe	Dipartimento	
Indirizzo	VIA BOTTA 25 Milano		
Telefono	02 5454442	Cellulare	3496348546
Iscrizione			
Cognome	ALFIERI	Nome	LINDA
E-mail	linda.alfieri@fastwebnet.it		
Azienda/Ente	SIPRe	Dipartimento	
Indirizzo	VIA BOTTA 25 Milano		
Telefono	02 5454442	Cellulare	3393552163
Iscrizione			
Cognome	NOSEDA	Nome	FRANCESCO
E-mail	francesconosedata@tin.it		
Azienda/Ente	SIPRe	Dipartimento	
Indirizzo	VIA BOTTA 25 Milano		
Telefono	02 5454442	Cellulare	3479145700
Iscrizione			
Cognome	POLICASTRO	Nome	PIERLUIGI
E-mail	pierluigipolicastro@hotmail.com		
Azienda/Ente	SIPRe	Dipartimento	
Indirizzo	VIA BOTTA 25 Milano		
Telefono	02 5454442	Cellulare	3476608694
Iscrizione			
Cognome	TORRETTA	Nome	ROSSELLA
E-mail	rossella.torretta@gmail.com		
Azienda/Ente	SIPRe	Dipartimento	
Indirizzo	VIA BOTTA 25 Milano		
Telefono	02 5454442	Cellulare	335293136
Iscrizione			
Cognome	VINCENTI	Nome	ENRICO
E-mail	Vincenti.e@libero.it		
Azienda/Ente	SIPRe	Dipartimento	
Indirizzo	VIA BOTTA 25 Milano		
Telefono	02 5454442	Cellulare	3479655720

Abstract in italiano	
Autore/i:	stefania ambrosio, linda alfieri, francesco noseda, pierluigi policastro, rossella torretta, enrico vincenti
Area	psicologia clinica in ambito psichiatrico attraverso l'uso di dispositivi gruppali

L'intervento clinico in un dispositivo grupppale.

"Il lavoro che presentiamo è stato sviluppato all'interno del laboratorio di gruppo, una struttura di lavoro nell'ambito della SIPRe.

Il laboratorio intende sperimentare e studiare i meccanismi inconsci individuali e sovraindividuali specificatamente stimolati da una situazione di gruppo.

Il nostro lavoro vuole riflettere sul come, in una situazione di gruppo, possano concorrere diversi livelli - individuale, di gruppo, sociale e istituzionale - quanto questi possano essere generati, alimentati, sviluppati e articolati, come il contesto grupppale porti soggettività, in concreto o in modo inconscio, e come questi elementi possano essere integrati e divenire parte rilevante nel trattamento analitico.

Il nostro scopo è di comprendere lo stretto livello di interdipendenza esistente tra le dimensioni intra e inter psichiche e la possibilità di coniugare le posizioni teoriche espresse da René Kaes con l'approccio espistemico dell'Io-Soggetto SIPRe, con i dati dell'Infant Research e le teorie di Sanders".

Abstract in inglese

Autore/i:	stefania ambrosio, linda alfieri, francesco noseda, pierluigi polICASTRO, rossella torretta, enrico vincenti
Area	psicologia clinica in ambito psichiatrico attraverso l'uso di dispositivi grupppali

The clinical treatment in a group context. The relation subject/group: what the subject puts in the group and what the subject takes from it.

The paper we propose has been developed within the 'laboratorio di gruppo', a working structure of the Italian Society of Relational Psychoanalysis/SIPRe.

The laboratory is devoted to experimentation with and disclosure of individual and supra-individual non-self-conscious mechanisms, specifically stimulated by collective environments.

Our work wishes to reflect on how, within a group situation, concurrent levels of individual, group, social and institutional nature get generated, fed, developed and articulated, how the group context can bring subjectivity, in concrete or unconsciously, and how those elements can be integrated and become a relevant part in the analytic treatment.

Our aim is to understand the close degree of interdependence existing between intra-psychic and inter-psychic dimensions and the possibility to conjugate the theoretical positions expressed by René Kaës with the epistemic approach on the SIPRe I-Subject, Infant Research data and Sanders' theories.

Iscrizione (n.b. questi dati verranno utilizzati per tutte le future comunicazioni)			
Cognome	ABAZIA	Nome	Leonardo
E-mail	leonardoabazia@alice.it		
Azienda/Ente	Ordine Psicologi Campania	Dipartimento	
Indirizzo	Piazzetta Matilde Serao, 7 80136 NAPOLI		
Telefono	081411617 - 081402314	Cellulare	3357406044

Abstract in italiano	
Autore/i:	Dr. Leonardo Abazia Responsabile Gruppo di Psicologia Giuridica Ordine

Psicologi Campania

Area

Psicologia Giuridica

Sospensione del processo e messa alla prova.

La devianza minorile ha assunto, negli ultimi anni, connotazioni sempre più allarmanti con conseguente precoce ingresso dei minori nel circuito penale. Per spiegare l'origine e la complessità di tale fenomeno è necessario un pluralismo teorico che tenga in considerazione fattori legati al contesto sociale, al contesto familiare, a fenomeni di aggregazione e degrado. La legislazione italiana risponde a tale fenomeno responsabilizzando il ragazzo e cercando al tempo stesso di tutelare il suo sviluppo. Il D.P.R. 448/1998, infatti, prevede la necessità di una valutazione personologica in itinere; tenendo così in considerazione la delicata fase di sviluppo del minore caratterizzata da una personalità in continua evoluzione. Tale valutazione è possibile attraverso il particolare istituto della *"sospensione del processo e messa alla prova"*(art. 27 e 28 c.p.p. min.). Il minore viene affidato ai servizi minorili della giustizia affinché, attraverso un progetto di intervento condiviso con l'adolescente, questi svolgano *"le opportune attività di osservazione, trattamento e sostegno"*. In caso di esito positivo della prova, il giudice con sentenza "dichiara estinto il reato" e il minore imputato viene prosciolto dai fatti addebitatigli, uscendo definitivamente dal circuito giudiziario. Il presente lavoro analizza, sulla base dei dati statistici del ministero di giustizia, la frequenza con cui si ricorre all'utilizzo di questo istituto e l'esito di esso nelle diverse regioni d'Italia.

Abstract in inglese**Autore/i:**

Dr. Leonardo Abazia

Group Head of Psychologists Order of Campania

Area**Psicologia Giuridica****Suspension of the action and put to the test.**

Minority deviance has taken, in recent years, more and more alarming connotations leading to the early entry of minors into the criminal circuit. To explain the origin and complexity of this phenomenon it is necessary a theoretical pluralism that takes into account factors related to social context, family context, phenomenon of aggregation and degradation. Italian legislation responds to this phenomenon by empowering the youth and at the same time trying to protect his development. The D.P.R. 448/1998, in fact, provides the need for a evaluation of in "itinerare", thus taking into account the sensitive phase of development of personality the minor characterized by a continuously evolving personality. This assessment is possible through a special law of the "suspension of the action and put to the test" (art. 27 and 28 c.p.p.min.). The minor is entrusted to the juvenile justice offices so that, through a shared project of intervention with the adolescent, they play "the appropriate activities of observation, treatment and support." In the event of a successful trial with the test, the judge with sentence "declares extinguished the offense" and the ascribed minor is acquitted by the ascribed facts, finally exiting from the judicial circuit. This work analyzes, based on the statistics of the Ministry of Justice, how the use of this law is spread and the outcome of it in different regions of Italy.